

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 25 maggio 2010

SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI

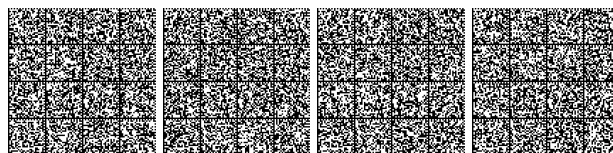
DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06-85081

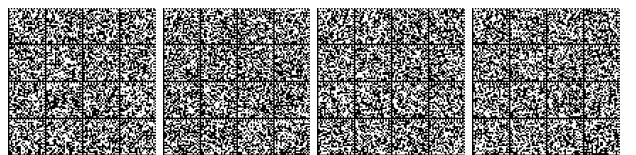
N. 104

COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

DELIBERAZIONE 28 aprile 2010.

Disposizioni concernenti gli obblighi di comunicazione di dati e notizie e la trasmissione di atti e documenti da parte dei soggetti vigilati. (Deliberazione n. 17297).





S O M M A R I O

COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

DELIBERAZIONE 28 aprile 2010.

Disposizioni concernenti gli obblighi di comunicazione di dati e notizie e la trasmissione di atti e documenti da parte dei soggetti vigilati. (Deliberazione n. 17297). (10A05672). . . . Pag. 1





DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

DELIBERAZIONE 28 aprile 2010.

Disposizioni concernenti gli obblighi di comunicazione di dati e notizie e la trasmissione di atti e documenti da parte dei soggetti vigilati. (Deliberazione n. 17297).

LA COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

Vista la legge 7 giugno 1974, n. 216 e le successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e le successive modificazioni;

Visto, in particolare, l'art. 8, comma 1, del citato decreto legislativo n. 58/1998, che prevede che la Consob possa, per le materie di propria competenza, chiedere ai soggetti abilitati la comunicazione di dati e notizie e la trasmissione di atti e documenti con le modalità e nei termini dalla stessa stabiliti;

Visto l'art. 25-bis, commi 1 e 2, del medesimo decreto legislativo n. 58/1998, che stabilisce che, in relazione alla sottoscrizione e al collocamento di prodotti finanziari emessi da banche e imprese di assicurazione, la Consob esercita sui soggetti abilitati e sulle imprese di assicurazione i poteri di vigilanza regolamentare, informativa e ispettiva di cui all'art. 6, commi 2 e 2-bis, lettere d), e), i), j), l), m) ed n), all'art. 8, commi 1 e 2, e all'art. 10, comma 1, nonché i poteri di cui all'art. 7, comma 1 del medesimo legislativo n. 58/1998;

Visto l'art. 1, comma 1, lettera w-bis, dello stesso decreto legislativo n. 58/1998, in base sin intendono per «prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazione»: le polizze e le operazioni di cui ai rami vita III e V di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, con esclusione delle forme pensionistiche individuali di cui all'art. 13, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252;

Visto l'art. 31, comma 1, dello stesso decreto legislativo n. 58/1998, che stabilisce che i promotori finanziari di cui si avvalgono le imprese di investimento comunitarie ed extracomunitarie, le società di gestione armonizzate, le banche comunitarie e extracomunitarie, sono equiparati, ai fini dell'applicazione delle regole di condotta, a una succursale costituita nel territorio della Repubblica;

Visto, altresì, l'art. 17 del medesimo decreto legislativo n. 58/1998, che prevede, fra l'altro, che la Consob possa richiedere alle SIM, alle società di gestione del risparmio e alle SICAV l'indicazione nominativa dei soci secondo quanto risulta dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e da altri dati a loro disposizione;

Visto l'art. 201, comma 12, dello stesso decreto legislativo n. 58/1998, che stabilisce che l'art. 8, comma 1, dello stesso decreto si applica agli agenti di cambio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 144 del 14 marzo 2001 che detta disposizioni per l'esercizio dei servizi di investimento da parte della società Poste Italiane s.p.a.;

Visto il proprio Regolamento n. 16190 del 29 ottobre 2007 recante norme di attuazione del citato decreto legislativo n. 58/1998 in materia di intermediari;

Visto il Regolamento adottato congiuntamente dalla Banca d'Italia e dalla Consob del 29 ottobre 2007 in materia di organizzazione e procedure di intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio;

Visto il protocollo d'intesa tra la Banca d'Italia e la Consob del 31 ottobre 2007 ai sensi dell'art. 5, comma 5-bis, del citato decreto legislativo n. 58/1998;

Visto il protocollo d'intesa tra la Banca d'Italia e la Consob dell'8 settembre 2009 per disciplinare lo scambio dati tra le due autorità;

Vista la propria delibera n. 14015 del 1° aprile 2003, concernente gli obblighi di comunicazione di dati e notizie e la trasmissione di atti e documenti da parte dei soggetti abilitati e degli agenti di cambio;

Ritenuto che sia necessario procedere ad una revisione degli obblighi di cui alla citata delibera n. 14015/2003;

Delibera:

1. Sono adottati gli obblighi di comunicazione di dati e notizie e la trasmissione di atti e documenti da parte dei soggetti vigilati secondo i termini e le modalità descritti nell'unito «Manuale degli obblighi informativi dei soggetti vigilati».

2. La presente delibera sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino della Consob ed entra in vigore il 1° luglio 2010.

3. La delibera Consob n. 14015 del 1° aprile 2003 è abrogata dal 30 giugno 2010.

4. Nel periodo successivo al 1° luglio 2010 si applica il regime transitorio secondo le indicazioni descritte nell'unita «Tabella relativa al Regime Transitorio».

Roma, 28 aprile 2010

Il presidente: CARDIA

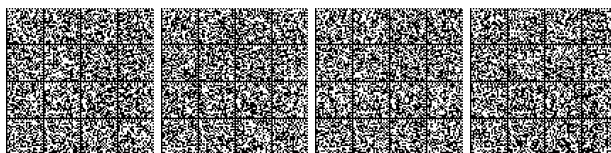


NUOVI OBBLIGHI INFORMATIVI DEI SOGGETTI VIGILATI: “TABELLA RELATIVA AL REGIME TRANSITORIO”

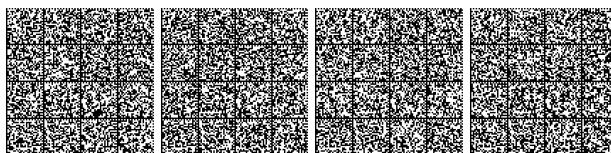
#	Codici	Descrizione	Termine per l'effettuazione del primo invio
1	<ul style="list-style-type: none"> I.1.DE.c I.14.DE.e I.15.DE.f 	Copia dei patti intercorrenti tra i partecipanti al capitale sociale dell'intermediario	Entro il 30 settembre 2010 (copia patti in essere alla data del 1° settembre 2010)
2	<ul style="list-style-type: none"> I.1.DS.c I.14.DS.b I.15.DS.b 	Informazioni principali sui patti intercorrenti tra i partecipanti al capitale sociale dell'intermediario	Entro il 30 Settembre 2010 (dati risultanti alla data del 1° settembre 2010).
3	<ul style="list-style-type: none"> I.1.DS.d I.14.DS.c I.15.DS.c 	Composizione degli organi con funzioni di amministrazione e di controllo, nominativi dei direttori generali e dei responsabili delle funzioni aziendali	Entro il 30 Settembre 2010 (dati risultanti alla data del 1° settembre 2010)
4	<ul style="list-style-type: none"> I.4.DS.a I.5.DS.a I.16.DS.a 	Nominativi dei dirigenti e dei responsabili delle funzioni aziendali delle succursali in Italia	Entro il 30 Settembre 2010 (dati risultanti alla data del 1° settembre 2010)
5	<ul style="list-style-type: none"> I.16.DS.b 	Variazioni del recapito in Italia delle succursali ove possono essere indirizzate richieste di dati e notizie	Entro il 30 Settembre 2010 (dati risultanti alla data del 1° settembre 2010)
6	<ul style="list-style-type: none"> I.1.DS.f I.2.DS.b I.3.DS.b I.4.DS.d I.5.DS.d I.6.DS.b I.7.DS.b 	Dati aggregati relativi alla composizione dei portafogli gestiti e alle relative variazioni intervenute nello svolgimento del servizio di gestione di portafogli	Entro il 31 Ottobre 2010 (dati relativi al I, II e III trimestre 2010)



#	Codici	Descrizione	Termine per l'effettuazione del <u>primo invio</u>
	<ul style="list-style-type: none"> I.10.DS.b I.11.DS.b I.14.DS.e I.16.DS.d 		
7	<ul style="list-style-type: none"> I.1.DS.g I.2.DS.c I.3.DS.c I.4.DS.e I.5.DS.e I.6.DS.c I.7.DS.c I.10.DS.c I.11.DS.c I.14.DS.f I.15.DS.e I.16.DS.e 	Informazioni concernenti le deleghe gestionali rilasciate a terzi nello svolgimento del servizio di gestione di portafogli	Entro il 31 Ottobre 2010 (dati relativi al III trimestre 2010)
8	<ul style="list-style-type: none"> I.1.DS.m I.2.DS.g I.6.DS.f I.7.DS.f I.11.DS.f 	Dati sull'operatività svolta nell'ambito della distribuzione di prodotti finanziari assicurativi	Entro il 28 Febbraio 2011 (dati relativi al I e II semestre 2010)
9	<ul style="list-style-type: none"> I.13.DS.a 	Dati sull'operatività svolta dalle imprese di assicurazione nell'ambito della distribuzione diretta di prodotti finanziari assicurativi	Entro il 28 Febbraio 2011 (dati relativi al I e II semestre 2010)



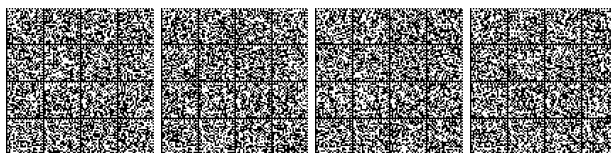
#	Codici	Descrizione	Termine per l'effettuazione del primo invio
10	<ul style="list-style-type: none"> • I.1.DS.i • I.2.DS.e • I.3.DS.e • I.4.DS.g • I.5.DS.g • I.6.DS.e • I.7.DS.e • I.8.DS.b • I.9.DS.b • I.10.DS.e • I.11.DS.e • I.12.DS.c • I.14.DS.i • I.15.DS.g • I.16.DS.g • I.17.DS.b 	Dati sull'operatività dei promotori finanziari	Entro il 28 Febbraio 2011 (dati relativi al I e II semestre 2010)
11	<ul style="list-style-type: none"> • I.1.DS.i • I.2.DS.f • I.3.DS.f • I.4.DS.h • I.5.DS.h • I.8.DS.c • I.9.DS.c • I.10.DS.f • I.12.DS.d 	Comunicazioni di inizio, interruzione e riavvio della prestazione dei singoli servizi e attività di investimento autorizzati	Entro il 30 Settembre 2010 (dati risultanti alla data del 1° settembre 2010)



#	Codici	Descrizione	Termine per l'effettuazione del primo invio
	<ul style="list-style-type: none"> I.14.DS.m I.15.DS.h I.16.DS.h I.17.DS.c 		
12	<ul style="list-style-type: none"> I.14.DS.h 	Dati concernenti la composizione complessiva del portafoglio nel caso di deleghe gestionali ricevute da soggetti non tenuti, ai sensi del presente manuale operativo, alla segnalazione di tali dati	Entro il 31 Ottobre 2010 (dati relativi al I, II e III trimestre 2010)
13	<ul style="list-style-type: none"> I.14.DS.g 	Informazioni concernenti le deleghe gestionali ricevute da soggetti non tenuti all'adempimento, ai sensi del presente manuale operativo, alla segnalazione di tali informazioni	Entro il 31 Ottobre 2010 (dati relativi al III trimestre 2010)
14	<ul style="list-style-type: none"> I.14.DS.n I.15.DS.i 	Informazioni concernenti la commercializzazione di OICR propri e/o di terzi	Entro il 31 Ottobre 2010
15	<ul style="list-style-type: none"> I.14.DS.o I.15.DS.i 	Informazioni concernenti gli eventi straordinari che hanno interessato la commercializzazione di OICR propri e/o di terzi	Dal 2 novembre 2010
16	<ul style="list-style-type: none"> I.14.DS.p I.15.DS.m 	Prospetto riepilogativo delle convenzioni tra SGR/SICAV promotrice e SGR gestore	Entro il 31 Ottobre 2010 (dati relativi al III trimestre 2010)
17	<ul style="list-style-type: none"> I.14.DS.q 	Informazioni concernenti i fondi speculativi (<i>hedge funds</i>)	Entro il 31 Ottobre 2010 (dati relativi a: 1) fondi già istituiti; 2) fondi il cui regolamento di gestione è o si intende approvato successivamente all'entrata in vigore della presente Delibera)

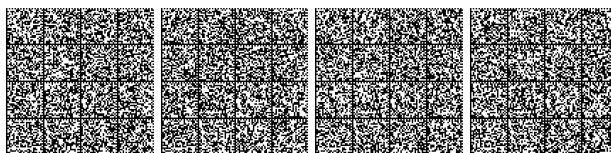


#	Codici	Descrizione	Termine per l'effettuazione del primo invio
18	• I.14.DS.r	Informazioni concernenti i fondi immobiliari	Entro il 31 Ottobre 2010 (dati relativi a: 1) fondi già istituiti; 2) fondi il cui regolamento di gestione è o si intende approvato successivamente all'entrata in vigore della presente Delibera)
19	• I.14.DS.s	Informazioni concernenti i fondi chiusi mobiliari (<i>private equity</i>)	Entro il 31 Ottobre 2010 (dati relativi a: 1) fondi già istituiti; 2) fondi il cui regolamento di gestione è o si intende approvato successivamente all'entrata in vigore della presente Delibera)
20	• I.14.DS.t	Informazioni concernenti gli immobili e i diritti reali immobiliari presenti nel portafoglio dei fondi immobiliari	Entro il 31 Ottobre 2010 (dati relativi ai due semestri 2009 e al I semestre 2010)
21	• I.14.DS.u	Informazioni concernenti la composizione di portafoglio dei fondi chiusi mobiliari (<i>private equity</i>)	Entro il 31 Ottobre 2010 (dati relativi ai due semestri 2009 e al I semestre 2010)
22	• I.18.DP.a	Elenco dei documenti e delle informazioni resi pubblici nello Stato di provenienza di cui agli artt. 22 e 28 del Regolamento in materia di Emittenti	Entro il 31 Ottobre 2010 (dati relativi al I semestre 2010)
23	• I.18.DS.a	Elenco dei collocatori	Entro il 31 Ottobre 2010





***MANUALE DEGLI OBBLIGHI
INFORMATIVI DEI SOGGETTI VIGILATI
Delibera Consob n. 17297 del 28/04/2010***

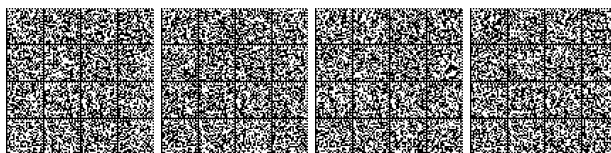




INDICE

PARTE I – OBBLIGHI INFORMATIVI

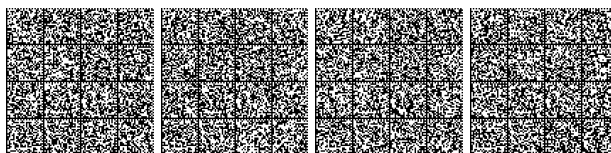
- I.1 OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE SIM
- I.2 OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE BANCHE ITALIANE E POSTE ITALIANE S.p.A.
- I.3 OBBLIGHI INFORMATIVI DEGLI AGENTI DI CAMBIO
- I.4 OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE IMPRESE DI INVESTIMENTO COMUNITARIE CHE PRESTANO SERVIZI E ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN ITALIA PER IL TRAMITE DI SUCCURSALI UBICATE IN ITALIA
- I.5 OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE IMPRESE DI INVESTIMENTO EXTRACOMUNITARIE CHE PRESTANO SERVIZI E ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN ITALIA PER IL TRAMITE DI SUCCURSALI UBICATE IN ITALIA
- I.6 OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE BANCHE COMUNITARIE CHE PRESTANO SERVIZI E ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN ITALIA PER IL TRAMITE DI SUCCURSALI UBICATE IN ITALIA
- I.7 OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE BANCHE EXTRACOMUNITARIE CHE PRESTANO SERVIZI E ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN ITALIA PER IL TRAMITE DI SUCCURSALI UBICATE IN ITALIA
- I.8 OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE IMPRESE DI INVESTIMENTO COMUNITARIE CHE SVOLGONO L'ATTIVITÀ DI OFFERTA FUORI SEDE IN ITALIA SENZA STABILIMENTO DI SUCCURSALI
- I.9 OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE BANCHE COMUNITARIE CHE SVOLGONO L'ATTIVITÀ DI OFFERTA FUORI SEDE IN ITALIA SENZA STABILIMENTO DI SUCCURSALI
- I.10 OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE IMPRESE DI INVESTIMENTO EXTRACOMUNITARIE CHE PRESTANO SERVIZI E ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN ITALIA SENZA STABILIMENTO DI SUCCURSALI



- I.11 OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE BANCHE EXTRACOMUNITARIE CHE PRESTANO SERVIZI E ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN ITALIA SENZA STABILIMENTO DI SUCCURSALI
- I.12 OBBLIGHI INFORMATIVI DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI
- I.13 OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE
- I.14 OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE SGR
- I.15 OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE SICAV
- I.16 OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE SOCIETÀ DI GESTIONE ARMONIZZATE CHE OPERANO IN ITALIA MEDIANTE STABILIMENTO DI SUCCURSALI
- I.17 OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE SOCIETÀ DI GESTIONE ARMONIZZATE CHE OPERANO IN ITALIA SENZA STABILIMENTO DI SUCCURSALI
- I.18 OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE SOCIETÀ DI GESTIONE ESTERE E DELLE SICAV ESTERE IN RELAZIONE ALL'OFFERTA IN ITALIA DI QUOTE O AZIONI DI OICR ESTERI ARMONIZZATI E NON ARMONIZZATI

PARTI II - ALLEGATI

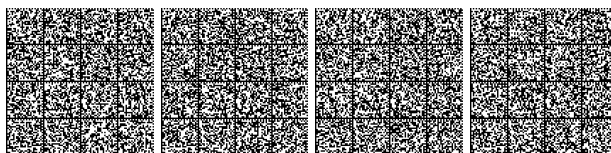
- ALLEGATO II.1 SCHEMA DI RELAZIONE SULLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO E DEI SERVIZI ACCESSORI E DELL'ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI FINANZIARI EMESSI DA IMPRESE DI ASSICURAZIONI O DA BANCHE
- ALLEGATO II.2 SCHEMA DI RELAZIONE DELLA FUNZIONE DI CONTROLLO DI CONFORMITÀ DI CUI ALL'ART. 16 DEL REGOLAMENTO CONGIUNTO CONSOB - BANCA D'ITALIA
- ALLEGATO II.3 ELENCO DEI SOGGETTI CHE DETENGONO UNA PARTECIPAZIONE DIRETTA O INDIRETTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 59/98
- ALLEGATO II.4 INFORMAZIONI PRINCIPALI SUI PATTI INTERCORRENTI TRA I PARTECIPANTI AL CAPITALE SOCIALE



- ALLEGATO II.5 COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI CON FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, NOMINATIVI DEI DIRETTORI GENERALI E DEI RESPONSABILI DELLE FUNZIONI AZIENDALI
- ALLEGATO II.6 DATI SUI RECLAMI RICEVUTI PER ISCRITTO
- ALLEGATO II.7 DATI AGGREGATI RELATIVI ALLA COMPOSIZIONE DEI PORTAFOGLI GESTITI E ALLE RELATIVE VARIAZIONI INTERVENUTE NELLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI PORTAFOGLI
- ALLEGATO II.8 INFORMAZIONI CONCERNENTI LE DELEGHE GESTIONALI RILASCIATE A TERZI NELLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI PORTAFOGLI
- ALLEGATO II.9 SCHEMA DI COMUNICAZIONE DEI PROVVEDIMENTI ASSUNTI NEI CONFRONTI DEI PROMOTORI FINANZIARI
- ALLEGATO II.10 DATI SULL'OPERATIVITÀ DEI PROMOTORI FINANZIARI
- ALLEGATO II.11 COMUNICAZIONI DI INIZIO, INTERRUZIONE E RIAVVIO DELLA PRESTAZIONE DEI SINGOLI SERVIZI E ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO AUTORIZZATI
- ALLEGATO II.12 DATI SULL'OPERATIVITÀ SVOLTA NELL'AMBITO DELLA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI FINANZIARI ASSICURATIVI
- ALLEGATO II.13 SCHEMA DI RELAZIONE SULLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO IN ITALIA DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO E DEI SERVIZI ACCESSORI E DELL'ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI FINANZIARI EMESSI DA IMPRESE DI ASSICURAZIONI O DA BANCHE
- ALLEGATO II.14 DATI SULL'OPERATIVITÀ SVOLTA DALLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE NELL'AMBITO DELLA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI FINANZIARI ASSICURATIVI
- ALLEGATO II.15 SCHEMA DI RELAZIONE SULLE MODALITÀ DI DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI FINANZIARI ASSICURATIVI
- ALLEGATO II.16 SCHEMA DI RELAZIONE SUI CONTROLLI DI CONFORMITÀ ALLE NORME NELL'AMBITO DELLA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI FINANZIARI ASSICURATIVI



ALLEGATO II.17	DATI SUI RECLAMI RICEVUTI PER ISCRITTO
ALLEGATO II.18	COMPOSIZIONE COMPLESSIVA DEL PORTAFOGLIO NEL CASO DI DELEGHE GESTIONALI RICEVUTE DA SOGGETTI NON TENUTI ALL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI SEGNALEZIONE PREVISTI DALLA PRESENTE DELIBERA
ALLEGATO II.19	COMMERCIALIZZAZIONE DI OICR DA PARTE DI SGR/SICAV
ALLEGATO II.20	PROSPETTO DEGLI OICR PER I QUALI SUSSISTE UNA CONVEZIONE TRA SGR/SICAV PROMOTRICE E SGR GESTORE
ALLEGATO II.21	FONDI SPECULATIVI (<i>HEDGE FUNDS</i>)
ALLEGATO II.22	FONDI COMUNI IMMOBILIARI
ALLEGATO II.23	FONDI COMUNI CHIUSI MOBILIARI (<i>PRIVATE EQUITY</i>)
ALLEGATO II.24	INFORMAZIONI CONCERNENTI GLI IMMOBILI E I DIRITTI REALI IMMOBILIARI PRESENTI NEL PORTAFOGLIO DEL FONDO IMMOBILIARE
ALLEGATO II.25	INFORMAZIONI SULLA COMPOSIZIONE DI PORTAFOGLIO DEL FONDO COMUNE CHIUSO MOBILIARE (<i>PRIVATE EQUITY</i>)
ALLEGATO II.26	SERVIZI E ATTIVITÀ ESERCITATE DA SOCIETÀ DI GESTIONE E SICAV
ALLEGATO II.27	ELENCO DEI COLLOCATORI
ALLEGATO TECNICO	



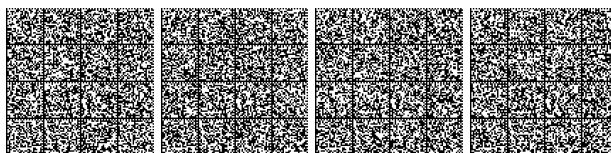
PARTI I – OBBLIGHI INFORMATIVI

I.1	OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE SIM
------------	---------------------------------------

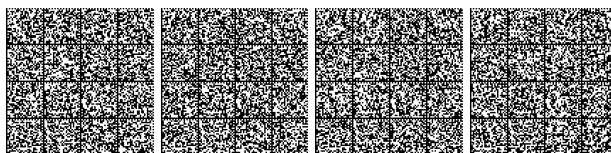
I.1.DP – DOCUMENTAZIONE PERIODICA
I.1.DE – DOCUMENTAZIONE AD EVENTO
I.1.DS – DATI STRUTTURATI

I.1.DP	DOCUMENTAZIONE PERIODICA
---------------	---------------------------------

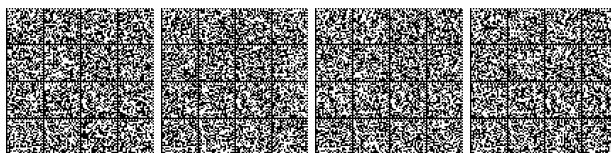
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.1.DP.a	Bilancio d'esercizio	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.1.DP.b	Relazione dell'organo amministrativo sul bilancio d'esercizio	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.1.DP.c	Relazione dell'organo con funzioni di controllo sul bilancio d'esercizio	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.1.DP.d	Relazione società di revisione sul bilancio	N.A.	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio



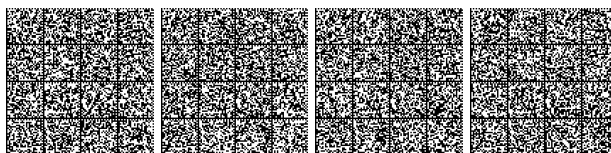
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	d'esercizio			
I.1.DP.e	Delibera di approvazione del bilancio d'esercizio	N.A.	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.1.DP.f	Bilancio consolidato (ove ne ricorrono i presupposti)	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.1.DP.g	Relazione dell'organo amministrativo sul bilancio consolidato (ove ne ricorrono i presupposti)	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.1.DP.h	Relazione società di revisione sul bilancio consolidato (ove ne ricorrono i presupposti)	N.A.	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.1.DP.i	Relazione sulle modalità di svolgimento dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni	Cfr. <u>Allegato II.1</u>	Annuale	Entro il 31 marzo di ogni anno



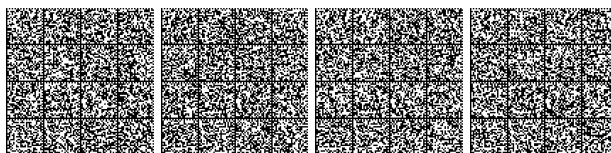
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.1.DP.1	o da banche Relazione della funzione di controllo di conformità alle norme di cui all'articolo 16 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnata dalle osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate	Cfr. Allegato II.2 (contenuto minimale)	Almeno annuale	In caso di relazione annuale, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio. In caso di relazioni infrannuali, entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali.
I.1.DP.m	Relazioni sull'attività di gestione del rischio di cui all'articolo 13 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnate dalle relative osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate	N.A.	Annuale ovvero, ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali



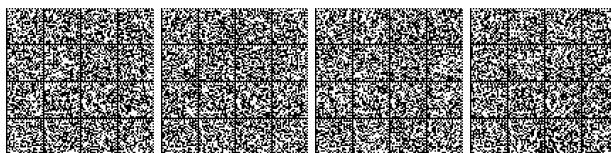
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.1.DP.n	Relazioni sull'attività di revisione interna di cui all'articolo 14 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnate dalle relative osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate	N.A.	Annuale ovvero, ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali



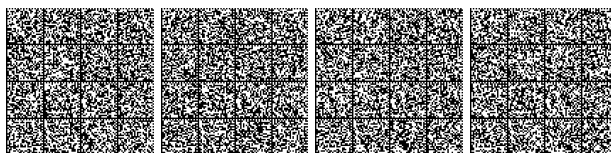
DOCUMENTAZIONE AD EVENTO				
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.1.DE.a	Copia dell'atto costitutivo e dello statuto	N.A.	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di iscrizione della SIM all'albo di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 58/98
I.1.DE.b	Verbale delle deliberazioni di modifica dello statuto nonché di fusione e scissione societaria e di cessione di rami d'azienda	N.A.	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di deliberazione
I.1.DE.c	Certificati comprovanti le iscrizioni nel registro delle imprese, ove prescritte, delle delibere di modifica dello statuto	N.A.	Ad evento	Non appena i documenti risultano disponibili
I.1.DE.d	Copia degli atti di fusione, scissione o cessione di rami d'azienda, corredati dei certificati comprovanti le iscrizioni nel registro delle imprese (ove	N.A.	Ad evento	Non appena i documenti risultano disponibili



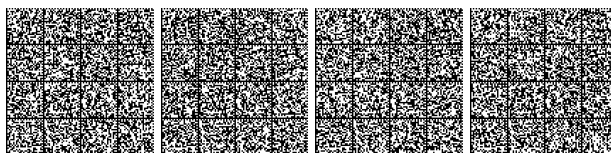
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	prescritte)			
I.1.DE.e	Copia dei patti intercorrenti tra i partecipanti al capitale sociale della SIM	N.A.	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di stipula o di rinnovo del patto
I.1.DE.f	Verbale della riunione dell'organo amministrativo, o in caso di amministratore unico, dell'organo di controllo relativo all'accertamento, ove previsto e necessario, dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza di cui all'articolo 13, comma 1, del decreto legislativo n. 58/98	N.A.	Ad evento	Non appena il documento risulta disponibile
I.1.DE.g	Relazione sulle modalità di svolgimento dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell'attività di	Cfr. <u>Allegato II.1</u>	Ad evento	Entro 30 giorni dalle intervenute modifiche rilevanti



Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche (<i>in caso di modifiche rilevanti infrannuali</i>)			
I.1.DE.h	Nota illustrativa e relativa documentazione di supporto concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede	N.A.	Ad evento (invio cartaceo)	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento



I.1.DS DATI STRUTTURATI				
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.1.DS.a	Segnalazioni periodiche di vigilanza	Sezioni I, II e VI di cui alle Circolari n. 148/1991 e n. 154/1991 della Banca d'Italia	Cfr. Circolari n. 148/1991 e n. 154/1991 della Banca d'Italia	Cfr. Circolari n. 148/1991 e n. 154/1991 della Banca d'Italia
I.1.DS.b	Elenco dei soggetti che detengono una partecipazione diretta o indiretta nella SIM ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo n. 58/98	Cfr. Allegato II.3	Ad evento	Primo invio: entro 30 giorni dalla data di iscrizione della SIM all'albo di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 58/98. In caso di variazione e/o aggiornamento: entro 30 giorni dall'intervenuta variazione e/o aggiornamento
I.1.DS.c	Informazioni principali sui patti intercorrenti tra i partecipanti al capitale sociale della SIM	Cfr. Allegato II.4	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di stipula o di rinnovo del patto
I.1.DS.d	Composizione degli	Cfr. Allegato II.5	Ad evento	Primo invio: entro 30 giorni dalla



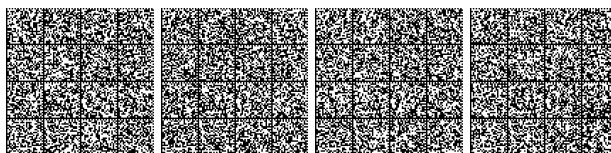
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	organi con funzioni di amministrazione e di controllo, nominativi dei direttori generali e dei responsabili delle funzioni aziendali			data di iscrizione della SIM all'albo di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 58/98. In caso di variazioni e/o nuove nomine e cessazioni: entro 30 giorni dall'intervenuta variazione e/o nuova nomina e cessazione
I.1.DS.e	Dati sui reclami ricevuti per iscritto	<u>Cfr. Allegato II.6</u>	Medesima frequenza di invio della relazione della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice <i>I.1.DP.I</i>	Medesimi termini di invio della relazione della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice <i>I.1.DP.I</i>
I.1.DS.f	Dati aggregati relativi alla composizione dei	<u>Cfr. Allegato II.7</u>	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare



Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	portafogli gestiti e alle relative variazioni intervenute nello svolgimento del servizio di gestione di portafogli			
I.1.DS.g	Informazioni concernenti le deleghe gestionali rilasciate a terzi nello svolgimento del servizio di gestione di portafogli	Cfr. Allegato II.8	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare
I.1.DS.h	Informazioni concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede	Cfr. Allegato II.9	Ad evento	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento
I.1.DS.i	Dati sull'operatività dei promotori finanziari	Cfr. Allegato II.10	Semestrale	Entro 60 giorni dalla fine di ciascun semestre solare
I.1.DS.l	Comunicazioni di inizio, interruzione e riavvio della prestazione dei singoli servizi e attività di	Cfr. Allegato II.11	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di inizio, interruzione e riavvio della prestazione dei singoli servizi e attività di investimento autorizzati



Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.1.DS.m	investimento autorizzati Dati sull'operatività svolta nell'ambito della distribuzione di prodotti finanziari assicurativi	<u>Cfr. Allegato II.12</u>	Semestrale	Entro 60 giorni dalla fine di ciascun semestre solare

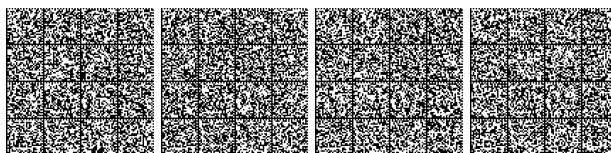


I.2	OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE BANCHE ITALIANE E DI POSTE ITALIANE S.P.A.
------------	--

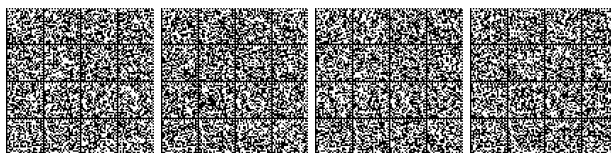
I.2.DP – DOCUMENTAZIONE PERIODICA
I.2.DE – DOCUMENTAZIONE AD EVENTO
I.2.DS – DATI STRUTTURATI

I.2.DP	DOCUMENTAZIONE PERIODICA
---------------	---------------------------------

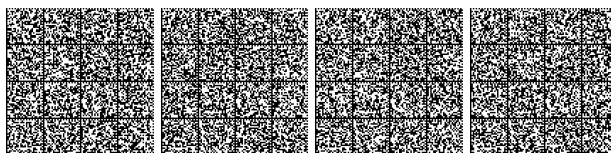
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.2.DP.a	Bilancio d'esercizio	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.2.DP.b	Relazione dell'organo amministrativo sul bilancio d'esercizio	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.2.DP.c	Relazione dell'organo con funzioni di controllo sul bilancio d'esercizio	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.2.DP.d	Relazione società di revisione sul bilancio d'esercizio (ove prevista)	N.A.	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.2.DP.e	Delibera di approvazione del bilancio d'esercizio	N.A.	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.2.DP.f	Bilancio consolidato (ove ne ricorrono i)	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio



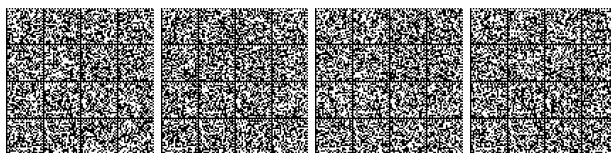
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.2.DP.g	presupposti) Relazione dell'organo amministrativo sul bilancio consolidato (ove ne ricorrono i presupposti)	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.2.DP.h	Relazione società di revisione sul bilancio consolidato (ove prevista)	N.A.	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.2.DP.i	Relazione sulle modalità di svolgimento dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche	Cfr. Allegato II.1	Annuale	Entro il 31 marzo di ogni anno
I.2.DP.l	Relazione della funzione di controllo di conformità alle norme di cui all'articolo 16 del Regolamento congiunto	Cfr. Allegato II.2 (contenuto minimale)	Almeno annuale	In caso di relazione annuale, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio.



Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	Consob-Banca d'Italia, accompagnata dalle osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate			In caso di relazioni infrannuali, entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali.
I.2.DP.m	Relazioni sull'attività di gestione del rischio di cui all'articolo 13 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnate dalle relative osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate	N.A.	Annuale ovvero, ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali
I.2.DP.n	Relazioni sull'attività di revisione interna di cui all'articolo 14 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnate dalle	N.A.	Annuale ovvero, ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali



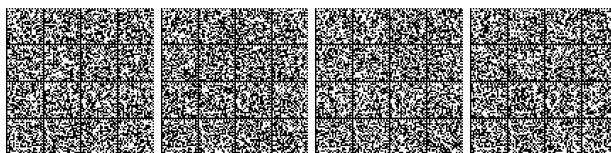
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	relative osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate			



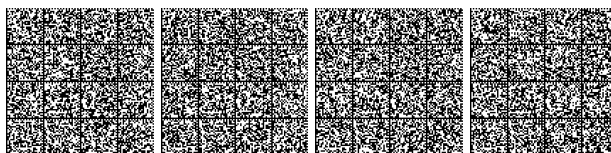
DOCUMENTAZIONE AD EVENTO				
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.2.DE.a	Verbale delle deliberazioni relative alle operazioni di trasformazione, fusione e scissione societaria nonché di cessione di rami d'azienda	N.A.	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di deliberazione
I.2.DE.b	Atti attuativi delle operazioni di trasformazione, fusione e scissione societaria nonché di cessione di rami d'azienda, corredati dei certificati comprovanti le iscrizioni nel registro delle imprese (ove prescritte)	N.A.	Ad evento	Non appena i documenti risultano disponibili
I.2.DE.c	Relazione sulle modalità di svolgimento dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell'attività di	Cfr. <u>Allegato II.1</u>	Ad evento	Entro 30 giorni dalle intervenute modifiche rilevanti



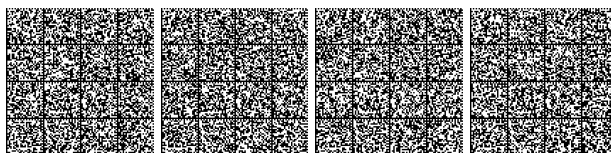
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche (<i>in caso di modifiche rilevanti infrannuali</i>)			
I.2.DE.d	Nota illustrativa e relativa documentazione di supporto concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede	N.A.	Ad evento (invio cartaceo)	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento



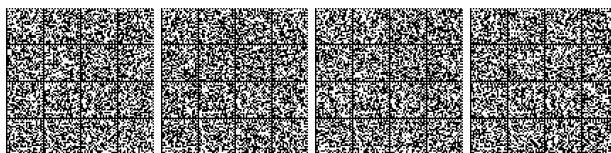
I.2.DS DATI STRUTTURATI				
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.2.DS.a	Dati sui reclami ricevuti per iscritto	Cfr. <u>Allegato II.6</u>	Medesima frequenza di invio della relazione della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice <i>I.2.DP.1</i>	Medesimi termini di invio della relazione della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice <i>I.2.DP.1</i>
I.2.DS.b	Dati aggregati relativi alla composizione dei portafogli gestiti e alle relative variazioni intervenute nello svolgimento del servizio di gestione di portafogli	Cfr. <u>Allegato II.7</u>	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare
I.2.DS.c	Informazioni concernenti	Cfr. <u>Allegato II.8</u>	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di



Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	le deleghe gestionali rilasciate a terzi nello svolgimento del servizio di gestione di portafogli			ciascun trimestre solare
I.2.DS.d	Informazioni concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede	<u>Cfr. Allegato II.9</u>	Ad evento	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento
I.2.DS.e	Dati sull'operatività dei promotori finanziari	<u>Cfr. Allegato II.10</u>	Semestrale	Entro 60 giorni dalla fine di ciascun semestre solare
I.2.DS.f	Comunicazioni di inizio, interruzione e riavvio della prestazione dei singoli servizi e attività di investimento autorizzati	<u>Cfr. Allegato II.11</u>	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di inizio, interruzione e riavvio della prestazione dei singoli servizi e attività di investimento autorizzati
I.2.DS.g	Dati sull'operatività svolta nell'ambito della distribuzione di prodotti finanziari assicurativi	<u>Cfr. Allegato II.12</u>	Semestrale	Entro 60 giorni dalla fine di ciascun semestre solare



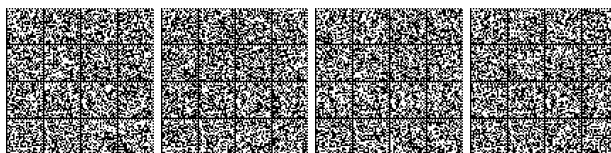
I.3		OBBLIGHI INFORMATIVI DEGLI AGENTI DI CAMBIO			
I.3.DP – DOCUMENTAZIONE PERIODICA					
I.3.DE – DOCUMENTAZIONE AD EVENTO					
I.3.DS – DATI STRUTTURATI					
I.3.DP		DOCUMENTAZIONE PERIODICA			
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio	
I.3.DP.a	Bilancio d'esercizio	Schema di legge	Annuale	Entro 30 giorni dal rilascio del relativo giudizio da parte della società di revisione	
I.3.DP.b	Giudizio da parte della società di revisione sul bilancio d'esercizio	N.A.	Annuale	Entro 30 giorni dal rilascio del giudizio sul bilancio d'esercizio	
I.3.DP.c	Relazione sulle procedure di svolgimento dei servizi e attività di investimento, contenente altresì la descrizione dell'attività di controllo interno svolta nell'anno solare precedente	N.A.	Annuale	Entro il 31 marzo di ogni anno	



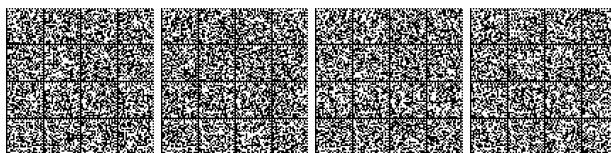
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	l'organigramma dello studio al 31 dicembre dell'anno precedente, con l'indicazione dei nominativi dei dipendenti e dei collaboratori			



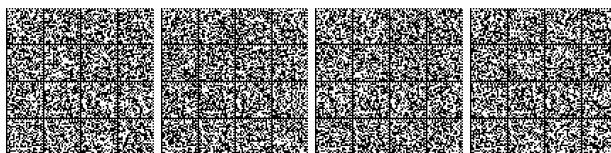
I.3.DE DOCUMENTAZIONE AD EVENTO				
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.3.DE.a	Nota illustrativa e relativa documentazione di supporto concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede	N.A.	Ad evento (invio cartaceo)	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento
I.3.DE.b	Conferimento dell'incarico alla società di revisione e i contenuti dell'accordo nonché, in caso di eventuale revoca, le motivazioni della revoca	N.A.	Ad evento	Entro 10 giorni dal conferimento dell'incarico o, in caso di eventuale revoca, dalla decisione della revoca



I.3.DS DATI STRUTTURATI				
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.3.DS.a	Segnalazioni periodiche di vigilanza	Cfr. Delibera Consob n. 12154 del 19 ottobre 1999	Cfr. Delibera Consob n. 12154 del 19 ottobre 1999	Cfr. Delibera Consob n. 12154 del 19 ottobre 1999
I.3.DS.b	Dati aggregati relativi alla composizione dei portafogli gestiti e alle relative variazioni intervenute nello svolgimento del servizio di gestione di portafogli	Cfr. Allegato II.7	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare
I.3.DS.c	Informazioni concernenti le deleghe gestionali rilasciate a terzi nello svolgimento del servizio di gestione di portafogli	Cfr. Allegato II.8	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare
I.3.DS.d	Informazioni concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei	Cfr. Allegato II.9	Ad evento	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento



Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	confronti dei promotori finanziari nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede			
I.3.DS.e	Dati sull'operatività dei promotori finanziari	<u>Cfr. Allegato II.10</u>	Semestrale	Entro 60 giorni dalla fine di ciascun semestre solare
I.3.DS.f	Comunicazioni di inizio, interruzione e riavvio della prestazione dei singoli servizi e attività di investimento	<u>Cfr. Allegato II.11</u>	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di inizio, interruzione e riavvio della prestazione dei singoli servizi e attività di investimento autorizzati
I.3.DS.g	Dati sui reclami ricevuti per iscritto	<u>Cfr. Allegato II.6</u>	Annuale	Entro il 31 marzo di ogni anno

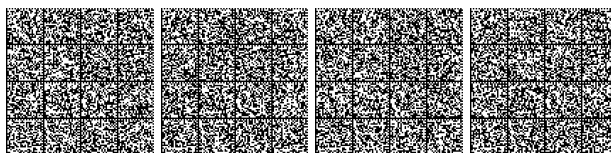


I.4	OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE IMPRESE DI INVESTIMENTO COMUNITARIE CHE PRESTANO SERVIZI E ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN ITALIA PER IL TRAMITE DI SUCCURSALI UBICATE IN ITALIA
------------	--

I.4.DP – DOCUMENTAZIONE PERIODICA
I.4.DE – DOCUMENTAZIONE AD EVENTO
I.4.DS – DATI STRUTTURATI

I.4.DP	DOCUMENTAZIONE PERIODICA
---------------	---------------------------------

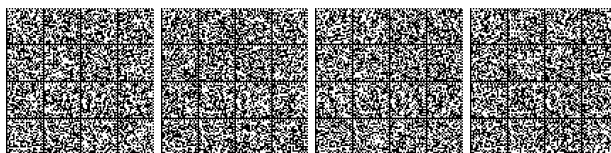
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.4.DP.a	Relazione sulle modalità di svolgimento in Italia dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche	Cfr. Allegato II.13	Annuale	Entro il 31 marzo di ogni anno
I.4.DP.b	Relazioni della funzione	N.A.	Annuale	Entro 30 giorni dall'esame delle



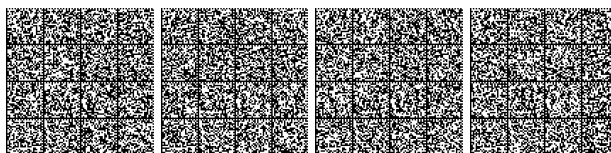
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	di controllo di conformità alle norme, dalle accompagnata osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate con riferimento alle succursali in Italia		ovvero, ove previsto, infrannuale	medesime relazioni da parte degli organi aziendali competenti



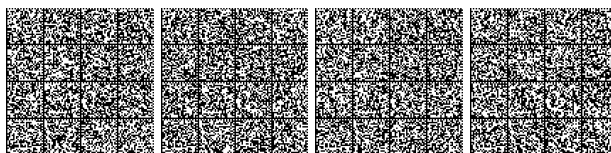
I.4.DE DOCUMENTAZIONE AD EVENTO				
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.4.DE.a	Relazione sulle modalità di svolgimento in Italia dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche (<i>in caso di modifiche rilevanti infrannuali</i>)	Cfr. Allegato II.13	Ad evento	Entro 30 giorni dalle intervenute modifiche rilevanti
I.4.DE.b	Nota illustrativa e relativa documentazione di supporto concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede	N.A.	Ad evento (invio cartaceo)	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento



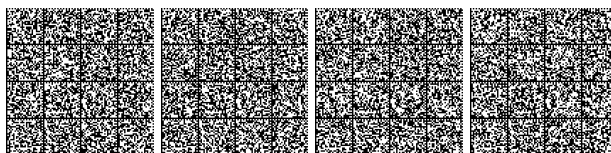
I.4.DS DATI STRUTTURATI				
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.4.DS.a	Nominativi dei dirigenti e dei responsabili delle funzioni aziendali delle succursali in Italia	Cfr. <u>Allegato II.5</u>	Ad evento	Primo invio: entro 30 giorni dalla data in cui l'impresa di investimento comunitaria può iniziare l'attività in Italia. In caso di variazioni e/o nuove nomine e cessazioni: entro 30 giorni dall'intervenuta variazione e/o nuova nomina e cessazione
I.4.DS.b	Variazioni del recapito in Italia delle succursali ove possono essere indirizzate richieste di dati e notizie	N.A.	Ad evento	Entro 30 giorni dalle intervenute variazioni
I.4.DS.c	Dati sui reclami ricevuti per iscritto con riferimento alle succursali in Italia	Cfr. <u>Allegato II.6</u>	Medesima frequenza di invio delle relazioni della funzione di controllo	Medesimi termini di invio delle relazioni della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice I.4.DP.b



Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
			di conformità alle norme di cui al codice <i>I.4.DP.b</i>	
I.4.DS.d	Dati aggregati relativi alla composizione dei portafogli gestiti e alle relative variazioni intervenute nello svolgimento in Italia tramite succursale del servizio di gestione di portafogli	<u>Cfr. Allegato II.7</u>	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare
I.4.DS.e	Informazioni concernenti le deleghe gestionali rilasciate a terzi nello svolgimento in Italia tramite succursale del servizio di gestione di portafogli	<u>Cfr. Allegato II.8</u>	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare
I.4.DS.f	Informazioni concernenti i provvedimenti assunti	<u>Cfr. Allegato II.9</u>	Ad evento	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento



Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari in Italia svolgimento in Italia tramite succursale dell'attività di offerta fuori sede			
I.4.DS.g	Dati sull'operatività dei promotori finanziari in relazione allo svolgimento in Italia tramite succursale dell'attività di offerta fuori sede	Cfr. <u>Allegato II.10</u>	Semestrale	Entro 60 giorni dalla fine di ciascun semestre solare
I.4.DS.h	Comunicazioni di inizio, interruzione e riavvio della prestazione dei singoli servizi e attività di investimento da parte delle succursali in Italia	Cfr. <u>Allegato II.11</u>	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di inizio, interruzione e riavvio della prestazione dei singoli servizi e attività di investimento da parte delle succursali in Italia

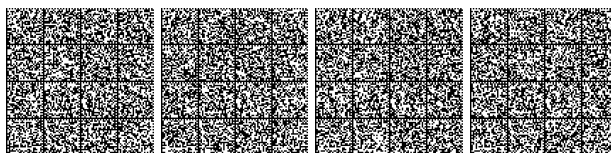


I.5	OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE IMPRESE DI INVESTIMENTO EXTRACOMUNITARIE CHE PRESTANO SERVIZI E ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN ITALIA PER IL TRAMITE DI SUCCURSALI UBICATE IN ITALIA
------------	---

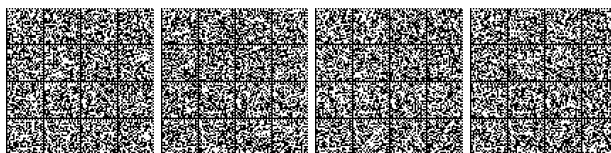
I.5.DP – DOCUMENTAZIONE PERIODICA
I.5.DE – DOCUMENTAZIONE AD EVENTO
I.5.DS – DATI STRUTTURATI

I.5.DP	DOCUMENTAZIONE PERIODICA
---------------	---------------------------------

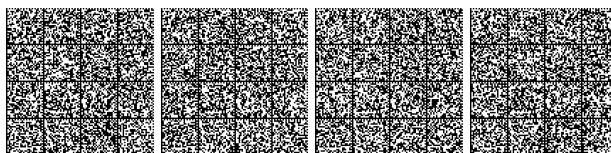
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.5.DP.a	Relazione sulle modalità di svolgimento in Italia dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche	Cfr. Allegato II.13	Annuale	Entro il 31 marzo di ogni anno
I.5.DP.b	Relazioni della funzione	Cfr. Allegato II.2	Annuale	Entro 30 giorni dall'esame delle



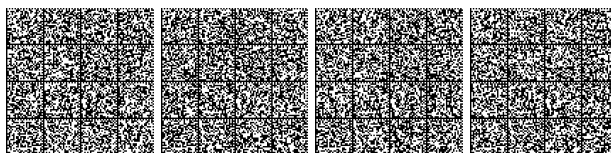
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	di controllo di conformità alle norme di cui all'articolo 16 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnata dalle osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate con riferimento alle succursali in Italia	(contenuto minimale)	ovvero, ove previsto, infrannuale	medesime relazioni da parte degli organi aziendali.
I.5.DP.c	Relazioni sull'attività di gestione del rischio di cui all'articolo 13 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnate dalle relative osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate con riferimento alle succursali in Italia	N.A.	Annuale ovvero, ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali



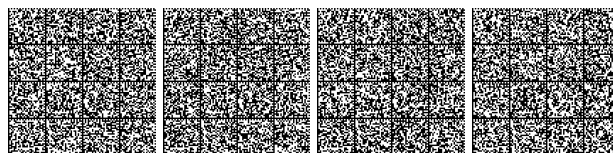
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.5.DP.d	Relazioni sull'attività di revisione interna di cui all'articolo 14 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnate dalle relative osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate con riferimento alle succursali in Italia	N.A.	Annuale ovvero, ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali



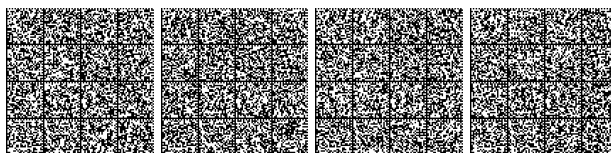
I.5.DE DOCUMENTAZIONE AD EVENTO					
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio	
I.5.DE.a	Documentazione di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del regolamento Consob n. 16190/2007 in caso di nomina del responsabile della succursale in Italia	N.A.	Ad evento (invio solo cartaceo)	Non appena la documentazione risulta disponibile	
I.5.DE.b	Relazione sulle modalità di svolgimento in Italia dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche (<i>in caso di modifiche rilevanti infrannuali</i>)	Cfr. Allegato II.13	Ad evento	Entro 30 giorni dalle intervenute modifiche rilevanti	
I.5.DE.c	Nota illustrativa e relativa documentazione di supporto concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede	N.A.	Ad evento (invio cartaceo)	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento	



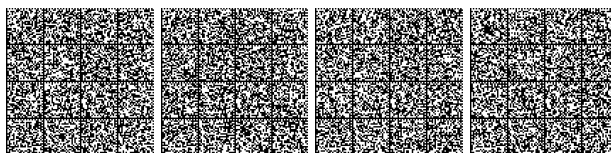
I.5.DS		DATI STRUTTURATI		
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.5.DS.a	Nominativi dei responsabili delle succursali in Italia e dei responsabili delle funzioni aziendali delle medesime succursali	Cfr. <u>Allegato II.5</u>	Ad evento	Primo invio: entro 30 giorni dalla data dell'iscrizione nell'apposita sezione dell'albo di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 58/1998. In caso di variazioni e/o nuove nomine e cessazioni: entro 30 giorni dall'intervenuta variazione e/o nuova nomina e cessazione
I.5.DS.b	Variazioni del recapito in Italia delle succursali ove possono essere indirizzate richieste di dati e notizie	N.A.	Ad evento	Entro 30 giorni dalle intervenute variazioni
I.5.DS.c	Dati sui reclami ricevuti per iscritto con riferimento alle succursali in Italia	Cfr. <u>Allegato II.6</u>	Medesima frequenza di invio delle relazioni della funzione di	Medesimi termini di invio delle relazioni della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice <i>I.5.DP.b</i>



Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
			controllo di conformità alle norme di cui al codice <i>I.5.DP.b</i>	
I.5.DS.d	Dati aggregati relativi alla composizione dei portafogli gestiti e alle relative variazioni intervenute nello svolgimento in Italia tramite succursale del servizio di gestione di portafogli	<u>Cfr. Allegato II.7</u>	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare
I.5.DS.e	Informazioni concernenti le deleghe gestionali rilasciate a terzi nello svolgimento in Italia tramite succursale del servizio di gestione di portafogli	<u>Cfr. Allegato II.8</u>	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare
I.5.DS.f	Informazioni concernenti	<u>Cfr. Allegato II.9</u>	Ad evento	Entro 10 giorni dall'adozione di



Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento in Italia tramite succursale dell'attività di offerta fuori sede			ciascun provvedimento
I.5.DS.g	Dati sull'operatività dei promotori finanziari in relazione allo svolgimento in Italia tramite succursale dell'attività di offerta fuori sede	<u>Cfr. Allegato II.10</u>	Semestrale	Entro 60 giorni dalla fine di ciascun semestre solare
I.5.DS.h	Comunicazioni di inizio, interruzione e riavvio della prestazione dei singoli servizi e attività di investimento da parte delle succursali in Italia	<u>Cfr. Allegato II.11</u>	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di inizio, interruzione e riavvio della prestazione dei singoli servizi e attività di investimento da parte delle succursali in Italia



I.6	OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE BANCHE COMUNITARIE CHE PRESTANO SERVIZI E ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN ITALIA PER IL TRAMITE DI SUCCURSALI UBICATE IN ITALIA
------------	---

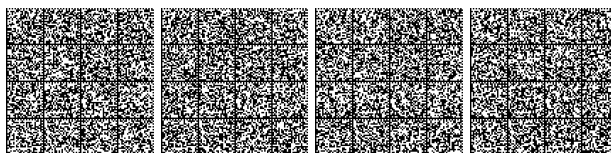
I.6.DP – DOCUMENTAZIONE PERIODICA
I.6.DE – DOCUMENTAZIONE AD EVENTO
I.6.DS – DATI STRUTTURATI

I.6.DP	DOCUMENTAZIONE PERIODICA
---------------	---------------------------------

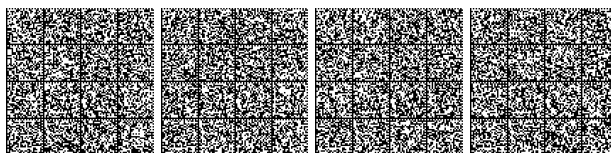
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.6.DP.a	Relazione sulle modalità di svolgimento in Italia dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche	Cfr. Allegato II.13	Annuale	Entro il 31 marzo di ogni anno
I.6.DP.b	Relazioni della funzione	N.A.	Annuale	Entro 30 giorni dall'esame delle



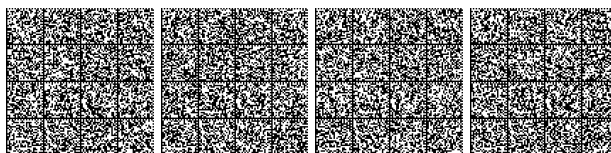
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	di controllo di conformità alle norme, dalle accompagnata osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate con riferimento alle succursali in Italia		ovvero, ove previsto, infrannuale	medesime relazioni da parte degli organi aziendali competenti



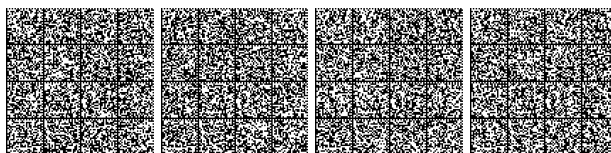
I.6.DE DOCUMENTAZIONE AD EVENTO				
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.6.DE.a	Relazione sulle modalità di svolgimento in Italia dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche (<i>in caso di modifiche rilevanti infrannuali</i>)	Cfr. Allegato II.13	Ad evento	Entro 30 giorni dalle intervenute modifiche rilevanti
I.6.DE.b	Nota illustrativa e relativa documentazione di supporto concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede	N.A.	Ad evento (invio cartaceo)	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento



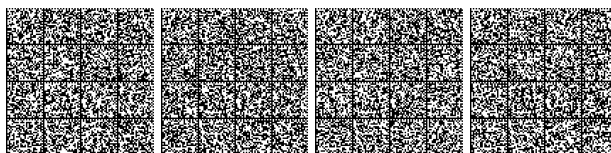
I.6.DS DATI STRUTTURATI				
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.6.DS.a	Dati sui reclami ricevuti per iscritto con riferimento alle succursali in Italia	Cfr. <u>Allegato II.6</u>	Medesima frequenza di invio delle relazioni della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice <i>I.6.DP.b</i>	Medesimi termini di invio delle relazioni della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice <i>I.6.DP.b</i>
I.6.DS.b	Dati aggregati relativi alla composizione dei portafogli gestiti e alle relative variazioni intervenute nello svolgimento in Italia tramite succursale del servizio di gestione di	Cfr. <u>Allegato II.7</u>	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare



Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.6.DS.c	portafogli Informazioni concernenti le deleghe gestionali rilasciate a terzi nello svolgimento in Italia tramite succursale del servizio di gestione di portafogli	<u>Cfr. Allegato II.8</u>	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare
I.6.DS.d	Informazioni concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento in Italia tramite succursale dell'attività di offerta fuori sede	<u>Cfr. Allegato II.9</u>	Ad evento	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento
I.6.DS.e	Dati sull'operatività dei promotori finanziari in relazione allo svolgimento in Italia tramite succursale dell'attività di offerta	<u>Cfr. Allegato II.10</u>	Semestrale	Entro 60 giorni dalla fine di ciascun semestre solare



Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.6.DS.f	fuori sede Dati sull'operatività svolta nell'ambito della distribuzione di prodotti finanziari assicurativi	Cfr. <u>Allegato II.12</u>	Semestrale	Entro 60 giorni dalla fine di ciascun semestre solare



I.7	OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE BANCHE EXTRACOMUNITARIE CHE PRESTANO SERVIZI E ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN ITALIA PER IL TRAMITE DI SUCCURSALI UBICATE IN ITALIA
------------	--

I.7.DP – DOCUMENTAZIONE PERIODICA
I.7.DE – DOCUMENTAZIONE AD EVENTO
I.7.DS – DATI STRUTTURATI

I.7.DP	DOCUMENTAZIONE PERIODICA
---------------	---------------------------------

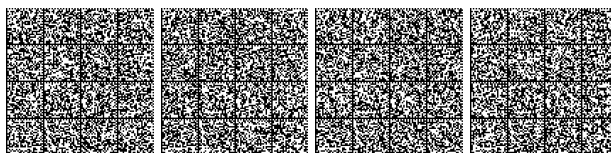
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.7.DP.a	Relazione sulle modalità di svolgimento in Italia dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche	Cfr. Allegato II.13	Annuale	Entro il 31 marzo di ogni anno
I.7.DP.b	Relazioni della funzione	Cfr. Allegato II.2	Annuale	Entro 30 giorni dall'esame delle



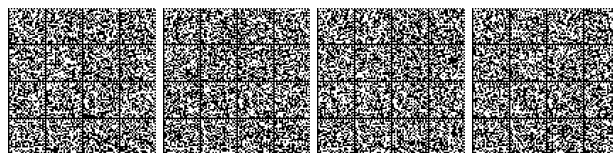
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	di controllo di conformità alle norme di cui all'articolo 16 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnata dalle osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate con riferimento alle succursali in Italia	(contenuto minimale)	ovvero, ove previsto, infrannuale	medesime relazioni da parte degli organi aziendali.
I.7.DP.c	Relazioni sull'attività di gestione del rischio di cui all'articolo 13 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnate dalle relative osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate con riferimento alle succursali in Italia	N.A.	Annuale ovvero, ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali



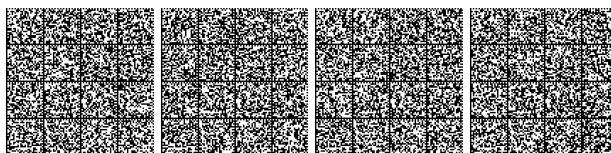
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.7.DP.d	Relazioni sull'attività di revisione interna di cui all'articolo 14 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnate dalle relative osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate con riferimento alle succursali in Italia	N.A.	Annuale ovvero, ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali



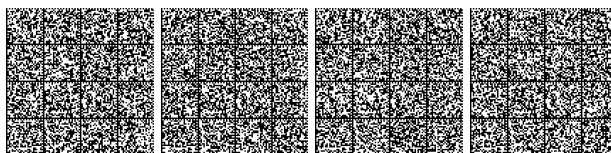
I.7.DE DOCUMENTAZIONE AD EVENTO				
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.7.DE.a	Relazione sulle modalità di svolgimento in Italia dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche (<i>in caso di modifiche rilevanti infrannuali</i>)	Cfr. Allegato II.13	Ad evento	Entro 30 giorni dalle intervenute modifiche rilevanti
I.7.DE.b	Nota illustrativa e relativa documentazione di supporto concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede	N.A.	Ad evento (invio cartaceo)	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento



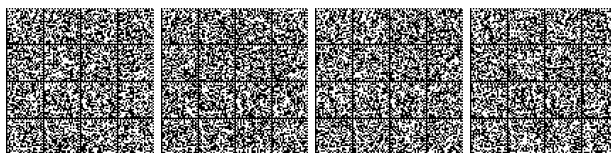
I.7.DS DATI STRUTTURATI				
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.7.DS.a	Dati sui reclami ricevuti per iscritto con riferimento alle succursali in Italia	Cfr. <u>Allegato II.6</u>	Medesima frequenza di invio delle relazioni della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice <i>I.7.DP.b</i>	Medesimi termini di invio delle relazioni della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice <i>I.7.DP.b</i>
I.7.DS.b	Dati aggregati relativi alla composizione dei portafogli gestiti e alle relative variazioni intervenute nello svolgimento in Italia tramite succursale del servizio di gestione di	Cfr. <u>Allegato II.7</u>	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare



Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.7.DS.c	portafogli Informazioni concernenti le deleghe gestionali rilasciate a terzi nello svolgimento in Italia tramite succursale del servizio di gestione di portafogli	Cfr. <u>Allegato II.8</u>	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare
I.7.DS.d	Informazioni concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento in Italia tramite succursale dell'attività di offerta fuori sede	Cfr. <u>Allegato II.9</u>	Ad evento	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento
I.7.DS.e	Dati sull'operatività dei promotori finanziari in relazione allo svolgimento in Italia tramite succursale dell'attività di offerta	Cfr. <u>Allegato II.10</u>	Semestrale	Entro 60 giorni dalla fine di ciascun semestre solare



Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.7.DS.f	fuori sede Dati sull'operatività svolta nell'ambito della distribuzione di prodotti finanziari assicurativi	Cfr. <u>Allegato II.12</u>	Semestrale	Entro 60 giorni dalla fine di ciascun semestre solare



I.8	OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE IMPRESE DI INVESTIMENTO COMUNITARIE CHE SVOLGONO L'ATTIVITÀ DI OFFERTA FUORI SEDE IN ITALIA SENZA STABILIMENTO DI SUCCURSALI
------------	--

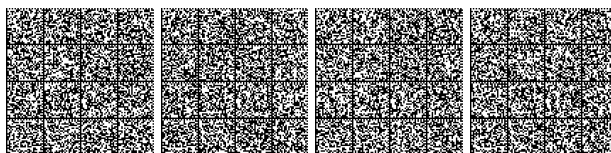
I.8.DE – DOCUMENTAZIONE AD EVENTO
I.8.DS – DATI STRUTTURATI

I.8.DE	DOCUMENTAZIONE AD EVENTO
---------------	---------------------------------

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.8.DE.a	Nota illustrativa e relativa documentazione di supporto concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede	N.A.	Ad evento (invio cartaceo)	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento



I.8.DS DATI STRUTTURATI				
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.8.DS.a	Informazioni concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento in Italia senza stabilimento di succursali dell'attività di offerta fuori sede	Cfr. <u>Allegato II.9</u>	Ad evento	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento
I.8.DS.b	Dati sull'operatività dei promotori finanziari in relazione allo svolgimento in Italia senza stabilimento di succursali dell'attività di offerta fuori sede	Cfr. <u>Allegato II.10</u>	Semestrale	Entro 60 giorni dalla fine di ciascun semestre solare
I.8.DS.c	Comunicazioni di inizio, interruzione e riavvio della prestazione in Italia senza stabilimento di succursali dell'attività di offerta fuori sede	Cfr. <u>Allegato II.11</u>	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di inizio, interruzione e riavvio della prestazione in Italia senza stabilimento di succursali dell'attività di offerta fuori sede

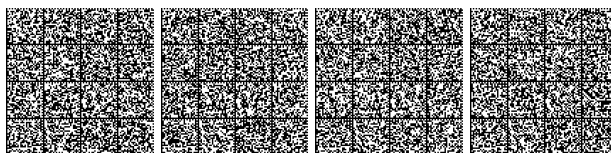


I.9	OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE BANCHE COMUNITARIE CHE SVOLGONO L'ATTIVITÀ DI OFFERTA FUORI SEDE IN ITALIA SENZA STABILIMENTO DI SUCCURSALI
------------	---

I.9.DE – DOCUMENTAZIONE AD EVENTO
I.9.DS – DATI STRUTTURATI

I.9.DE	DOCUMENTAZIONE AD EVENTO
---------------	---------------------------------

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.9.DE.a	Nota illustrativa e relativa documentazione di supporto concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede	N.A.	Ad evento (invio cartaceo)	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento



I.9.DS DATI STRUTTURATI				
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.9.DS.a	Informazioni concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento in Italia senza stabilimento di succursali dell'attività di offerta fuori sede	Cfr. <u>Allegato II.9</u>	Ad evento	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento
I.9.DS.b	Dati sull'operatività dei promotori finanziari in relazione allo svolgimento in Italia senza stabilimento di succursali dell'attività di offerta fuori sede	Cfr. <u>Allegato II.10</u>	Semestrale	Entro 60 giorni dalla fine di ciascun semestre solare
I.9.DS.c	Comunicazioni di inizio, interruzione e riavvio della prestazione in Italia senza stabilimento di succursali dell'attività di offerta fuori sede	Cfr. <u>Allegato II.11</u>	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di inizio, interruzione e riavvio della prestazione in Italia senza stabilimento di succursali dell'attività di offerta fuori sede

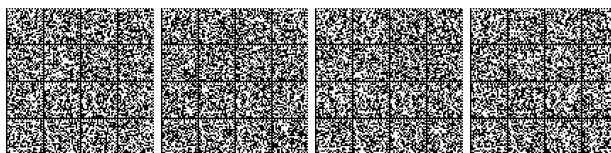


I.10	OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE IMPRESE DI INVESTIMENTO EXTRACOMUNITARIE CHE PRESTANO SERVIZI E ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN ITALIA SENZA STABILIMENTO DI SUCCURSALI
-------------	---

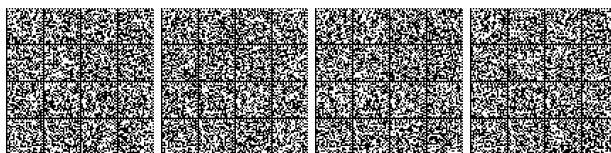
I.10.DP	DOCUMENTAZIONE PERIODICA
I.10.DE	DOCUMENTAZIONE AD EVENTO
I.10.DS	DATI STRUTTURATI

I.10.DP	DOCUMENTAZIONE PERIODICA
----------------	---------------------------------

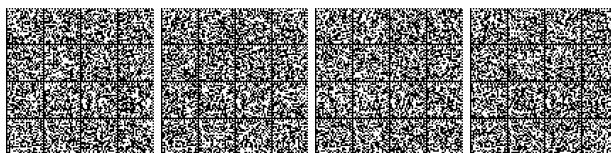
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.10.DP.a	Relazione sulle modalità di svolgimento in Italia dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche	Cfr. Allegato II.13	Annuale	Entro il 31 marzo di ogni anno
I.10.DP.b	Relazioni della funzione	Cfr. Allegato II.2	Annuale	Entro 30 giorni dall'esame delle



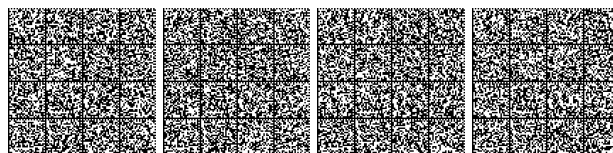
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	di controllo di conformità alle norme di cui all'articolo 16 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnata dalle osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate con riferimento ai servizi e attività prestati in Italia senza stabilimento di succursali	(contenuto minimale)	ovvero, ove previsto, infrannuale	medesime relazioni da parte degli organi aziendali.
I.10.DP.c	Relazioni sull'attività di gestione del rischio di cui all'articolo 13 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnate dalle relative osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze	N.A.	Annuale ovvero, ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali



Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	rilevate con riferimento ai servizi e attività prestati in Italia senza stabilimento di succursali			
I.10.DP.d	Relazioni sull'attività di revisione interna di cui all'articolo 14 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnate dalle relative osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate con riferimento ai servizi e attività prestati in Italia senza stabilimento di succursali	N.A.	Annuale ovvero, ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali



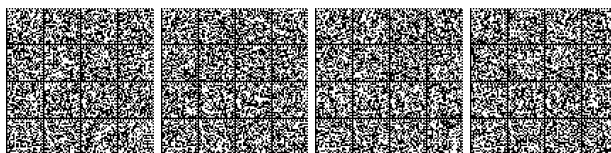
I.10.DE DOCUMENTAZIONE AD EVENTO				
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.10.DE.a	Relazione sulle modalità di svolgimento in Italia dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche (<i>in caso di modifiche rilevanti infrannuali</i>)	Cfr. Allegato II.13	Ad evento	Entro 30 giorni dalle intervenute modifiche rilevanti
I.10.DE.b	Nota illustrativa e relativa documentazione di supporto concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede	N.A.	Ad evento (invio cartaceo)	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento



I.10.DS DATI STRUTTURATI				
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.10.DS.a	Dati sui reclami ricevuti per iscritto con riferimento ai servizi e attività prestati in Italia senza stabilimento di succursali	Cfr. <u>Allegato II.6</u>	Medesima frequenza di invio delle relazioni della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice <i>I.10.DP.b</i>	Medesimi termini di invio delle relazioni della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice <i>I.10.DP.b</i>
I.10.DS.b	Dati aggregati relativi alla composizione dei portafogli gestiti e alle relative variazioni intervenute nello svolgimento in Italia senza stabilimento di succursali del servizio di	Cfr. <u>Allegato II.7</u>	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare



Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.10.DS.c	gestione di portafogli Informazioni concernenti le deleghe gestionali rilasciate a terzi nello svolgimento in Italia senza stabilimento di succursali del servizio di gestione di portafogli	<u>Cfr. Allegato II.8</u>	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare
I.10.DS.d	Informazioni concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento in Italia senza stabilimento di succursali dell'attività di offerta fuori sede	<u>Cfr. Allegato II.9</u>	Ad evento	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento
I.10.DS.e	Dati sull'operatività dei promotori finanziari in relazione allo svolgimento in Italia senza stabilimento di succursali dell'attività di	<u>Cfr. Allegato II.10</u>	Semestrale	Entro 60 giorni dalla fine di ciascun semestre solare



Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.10.DS.f	offerta fuori sede Comunicazioni di inizio, interruzione e riavvio della prestazione dei singoli servizi e attività di investimento in Italia senza stabilimento di succursali	<u>Cfr. Allegato II.11</u>	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di inizio, interruzione e riavvio della prestazione dei singoli servizi e attività di investimento in Italia senza stabilimento di succursali

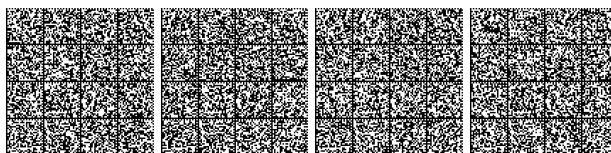


I.11	OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE BANCHE EXTRACOMUNITARIE CHE PRESTANO SERVIZI E ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN ITALIA SENZA STABILIMENTO DI SUCCURSALI
-------------	--

I.11.DP	DOCUMENTAZIONE PERIODICA
I.11.DE	DOCUMENTAZIONE AD EVENTO
I.11.DS	DATI STRUTTURATI

I.11.DP	DOCUMENTAZIONE PERIODICA
----------------	---------------------------------

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.11.DP.a	Relazione sulle modalità di svolgimento in Italia dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche	Cfr. Allegato II.13	Annuale	Entro il 31 marzo di ogni anno
I.11.DP.b	Relazioni della funzione	Cfr. Allegato II.2	Annuale	Entro 30 giorni dall'esame delle



Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	di controllo di conformità alle norme di cui all'articolo 16 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnata dalle osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate con riferimento ai servizi e attività prestati in Italia senza stabilimento di succursali	(contenuto minimale)	ovvero, ove previsto, infrannuale	medesime relazioni da parte degli organi aziendali.
I.11.DP.c	Relazioni sull'attività di gestione del rischio di cui all'articolo 13 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnate dalle relative osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze	N.A.	Annuale ovvero, ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali



Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	rilevate con riferimento ai servizi e attività prestati in Italia senza stabilimento di succursali			
I.11.DP.d	Relazioni sull'attività di revisione interna di cui all'articolo 14 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnate dalle relative osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate con riferimento ai servizi e attività prestati in Italia senza stabilimento di succursali	N.A.	Annuale ovvero, ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali



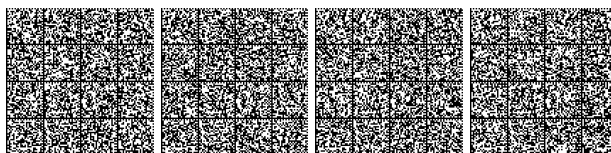
I.11.DE DOCUMENTAZIONE AD EVENTO				
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.11.DE.a	Relazione sulle modalità di svolgimento in Italia dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche (<i>in caso di modifiche rilevanti infrannuali</i>)	Cfr. Allegato II.13	Ad evento	Entro 30 giorni dalle intervenute modifiche rilevanti
I.11.DE.b	Nota illustrativa e relativa documentazione di supporto concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede	N.A.	Ad evento (invio cartaceo)	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento



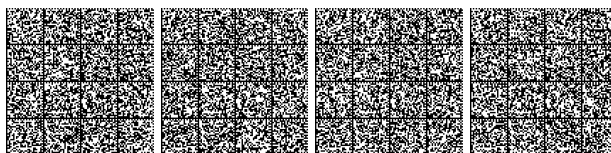
I.11.DS DATI STRUTTURATI				
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.11.DS.a	Dati sui reclami ricevuti per iscritto con riferimento ai servizi e attività prestati in Italia senza stabilimento di succursali	Cfr. <u>Allegato II.6</u>	Medesima frequenza di invio delle relazioni della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice <i>I.11.DP.b</i>	Medesimi termini di invio delle relazioni della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice <i>I.11.DP.b</i>
I.11.DS.b	Dati aggregati relativi alla composizione dei portafogli gestiti e alle relative variazioni intervenute nello svolgimento in Italia senza stabilimento di succursali del servizio di	Cfr. <u>Allegato II.7</u>	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare



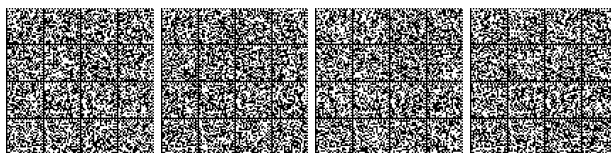
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.11.DS.c	gestione di portafogli Informazioni concernenti le deleghe gestionali rilasciate a terzi nello svolgimento in Italia senza stabilimento di succursali del servizio di gestione di portafogli	<u>Cfr. Allegato II.8</u>	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare
I.11.DS.d	Informazioni concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento in Italia senza stabilimento di succursali dell'attività di offerta fuori sede	<u>Cfr. Allegato II.9</u>	Ad evento	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento
I.11.DS.e	Dati sull'operatività dei promotori finanziari in relazione allo svolgimento in Italia senza stabilimento di succursali dell'attività di	<u>Cfr. Allegato II.10</u>	Semestrale	Entro 60 giorni dalla fine di ciascun semestre solare



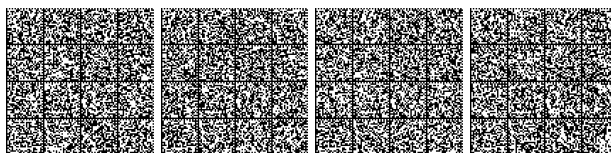
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.11.DS.f	offerta fuori sede Dati sull'operatività svolta nell'ambito della distribuzione di prodotti finanziari assicurativi	<u>Cfr. Allegato II.12</u>	Semestrale	Entro 60 giorni dalla fine di ciascun semestre solare



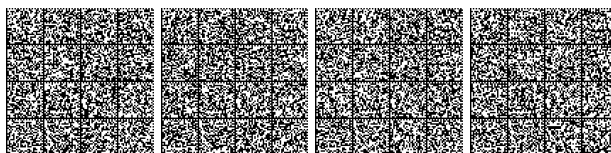
I.12 OBBLIGHI INFORMATIVI DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI					
I.12.DP – DOCUMENTAZIONE PERIODICA					
I.12.DE – DOCUMENTAZIONE AD EVENTO					
I.12.DS – DATI STRUTTURATI					
I.12.DP	DOCUMENTAZIONE PERIODICA				
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio	
I.12.DP.a	Bilancio d'esercizio	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio	
I.12.DP.b	Relazione dell'organo amministrativo sul bilancio d'esercizio	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio	
I.12.DP.c	Relazione dell'organo con funzioni di controllo sul bilancio d'esercizio	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio	
I.12.DP.d	Relazione società di revisione sul bilancio d'esercizio	N.A.	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio	
I.12.DP.e	Delibera di approvazione del bilancio d'esercizio	N.A.	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio	
I.12.DP.f	Bilancio consolidato (ove ne ricorrono i)	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio	



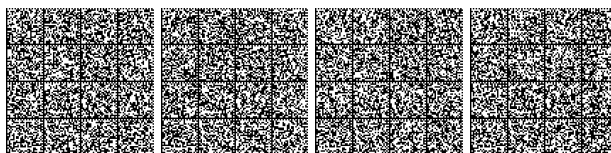
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	presupposti)			
I.12.DP.g	Relazione dell'organo amministrativo sul bilancio consolidato (ove ne ricorrono i presupposti)	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.12.DP.h	Relazione società di revisione sul bilancio consolidato (ove ne ricorrono i presupposti)	N.A.	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.12.DP.i	Relazione sulle modalità di svolgimento dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche	Cfr. Allegato II.1	Annuale	Entro il 31 marzo di ogni anno
I.12.DP.l	Relazione della funzione di controllo di conformità alle norme di cui all'articolo 16 del Regolamento congiunto	Cfr. Allegato II.2 (contenuto minimale)	Almeno annuale	In caso di relazione annuale, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio. In caso di relazioni infrannuali,



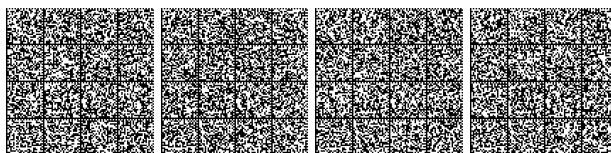
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	Consob-Banca d'Italia, accompagnata dalle osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate			entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali.
I.12.DP.m	Relazioni sull'attività di gestione del rischio di cui all'articolo 13 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnate dalle relative osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate	N.A.	Annuale ovvero, ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali
I.12.DP.n	Relazioni sull'attività di revisione interna di cui all'articolo 14 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnate dalle relative osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate	N.A.	Annuale ovvero, ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali



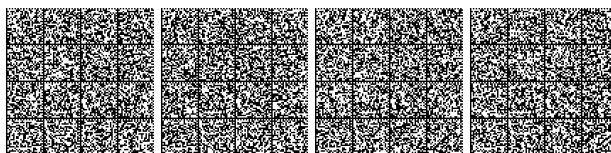
I.12.DE DOCUMENTAZIONE AD EVENTO				
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.12.DE.a	Verbale delle deliberazioni di modifica dello statuto nonché di fusione e scissione societaria e di cessione di rami d'azienda	N.A.	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di deliberazione
I.12.DE.b	Certificati comprovanti le iscrizioni nel registro delle imprese, ove prescritte, delle delibere di modifica dello statuto	N.A.	Ad evento	Non appena i documenti risultano disponibili
I.12.DE.c	Copia degli atti di fusione, scissione o cessione di rami d'azienda, corredati dei certificati comprovanti le iscrizioni nel registro delle imprese (ove prescritte)	N.A.	Ad evento	Non appena i documenti risultano disponibili
I.12.DE.d	Relazione sulle modalità di svolgimento dei servizi e delle attività di	Cfr. <u>Allegato II.1</u>	Ad evento	Entro 30 giorni dalle intervenute modifiche rilevanti



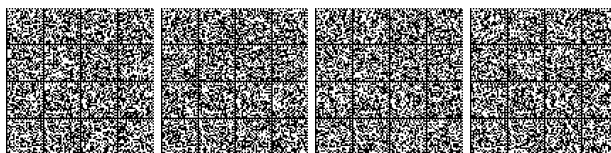
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	investimento e dei servizi accessori e dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche (<i>in caso di modifiche rilevanti infrannuali</i>)			
I.12.DE.e	Nota illustrativa e relativa documentazione di supporto concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede	N.A.	Ad evento (invio cartaceo)	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento



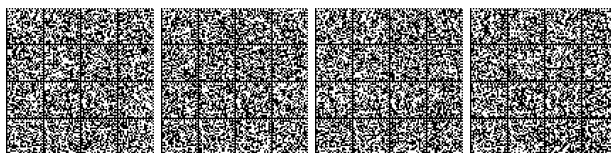
I.12.DS DATI STRUTTURATI				
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.12.DS.a	Dati sui reclami ricevuti per iscritto con riferimento alla prestazione di servizi e attività di investimento	Cfr. <u>Allegato II.6</u>	Medesima frequenza di invio della relazione della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice <i>I.12.DP.I</i>	Medesimi termini di invio della relazione della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice <i>I.12.DP.I</i>
I.12.DS.b	Informazioni concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede	Cfr. <u>Allegato II.9</u>	Ad evento	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento



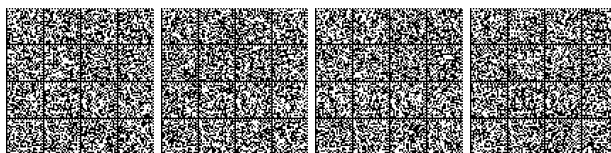
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.12.DS.c	Dati sull'operatività dei promotori finanziari	<u>Cfr. Allegato II.10</u>	Semestrale	Entro 60 giorni dalla fine di ciascun semestre solare
I.12.DS.d	Comunicazioni di inizio, interruzione e riavvio della prestazione dei singoli servizi e attività di investimento autorizzati	<u>Cfr. Allegato II.11</u>	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di inizio, interruzione e riavvio della prestazione dei singoli servizi e attività di investimento autorizzati



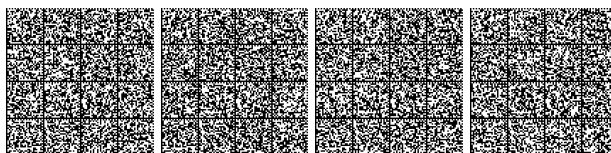
I.13	OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE				
I.13.DP – DOCUMENTAZIONE PERIODICA					
I.13.DE – DOCUMENTAZIONE AD EVENTO					
I.13.DS – DATI STRUTTURATI					
I.13.DP	DOCUMENTAZIONE PERIODICA				
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio	
I.13.DP.a	Bilancio d'esercizio	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio	
I.13.DP.b	Relazione dell'organo amministrativo sul bilancio d'esercizio	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio	
I.13.DP.c	Relazione dell'organo con funzioni di controllo sul bilancio d'esercizio	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio	
I.13.DP.d	Relazione società di revisione sul bilancio d'esercizio	N.A.	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio	
I.13.DP.e	Delibera di approvazione del bilancio d'esercizio	N.A.	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio	
I.13.DP.f	Relazione sulle modalità di distribuzione dei	Cfr. Allegato II.15	Annuale	Entro il 31 marzo di ogni anno	



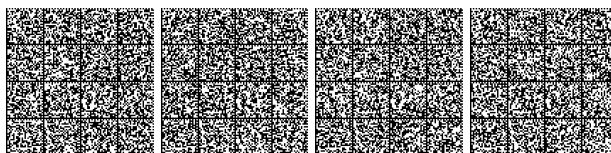
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	prodotti assicurativi finanziari			
I.13.DP.g	Relazione annuale sulle verifiche effettuate e piano annuale delle verifiche programmate dalle funzioni aziendali di controllo in materia di distribuzione di prodotti finanziari assicurativi, accompagnata dalle osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle carenze rilevate	Con riferimento ai controlli di conformità alle norme nell'ambito della distribuzione di prodotti finanziari assicurativi, <u>cfr. Allegato II.16</u> (contenuto minimale)	Almeno annuale	Entro il 31 marzo di ogni anno. In caso di relazioni infrannuali, entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali.
I.13.DP.h	Relazione sui reclami ricevuti per iscritto nell'anno solare con precedente riferimento alla distribuzione diretta di prodotti finanziari assicurativi, contenente una suddivisione dei	N.A.	Annuale	Entro il 31 marzo di ogni anno



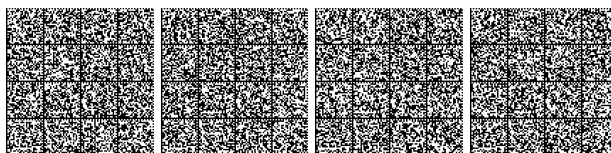
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	reclami ricevuti per canale distributivo e per tipologia di prodotto nonché una descrizione dettagliata dei settori e/o prodotti di particolare rilevanza o frequente doglianza, le disfunzioni organizzative e/o procedurali riscontrate e gli interventi correttivi proposti e/o adottati.			



I.13.DE DOCUMENTAZIONE AD EVENTO				
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.13.DE.a	Relazione sulle modalità di distribuzione dei prodotti finanziari assicurativi (<i>in caso di modifiche rilevanti infrannuali</i>)	Cfr. <u>Allegato II.15</u>	Ad evento	Entro 30 giorni dalle intervenute modifiche rilevanti



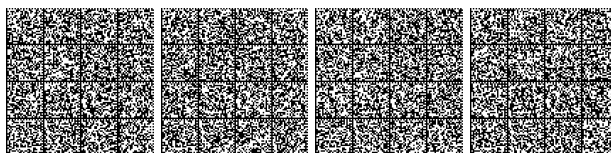
I.13.DS DATI STRUTTURATI				
I.13.DS.a	Dati sull'operatività svolta nell'ambito della distribuzione diretta di prodotti finanziari assicurativi	Cfr. Allegato II.14	Semestrale	Entro 60 giorni dalla fine di ciascun semestre solare



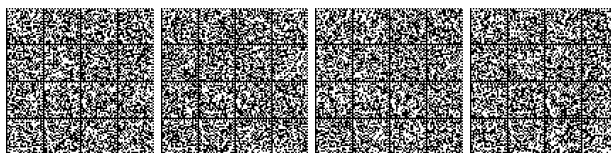
I.14 OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE SGR					
I.14.DP – DOCUMENTAZIONE PERIODICA					
I.14.DE – DOCUMENTAZIONE AD EVENTO					
I.14.DS – DATI STRUTTURATI					
I.14.DP	DOCUMENTAZIONE PERIODICA				
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio	
I.14.DP.a	Bilancio d'esercizio	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio	
I.14.DP.b	Relazione dell'organo amministrativo sul bilancio d'esercizio	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio	
I.14.DP.c	Relazione dell'organo con funzioni di controllo sul bilancio d'esercizio	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio	
I.14.DP.d	Relazione società di revisione sul bilancio d'esercizio	N.A.	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio	
I.14.DP.e	Delibera di	N.A.	Annuale	Entro 30 giorni	



Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	approvazione del bilancio d'esercizio			dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.14.DP.f	Bilancio consolidato (ove ne ricorrono i presupposti)	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.14.DP.g	Relazione dell'organo amministrativo sul bilancio consolidato (ove ne ricorrono i presupposti)	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.14.DP.h	Relazione società di revisione sul bilancio consolidato (ove ne ricorrono i presupposti)	N.A.	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.14.DP.i	Relazione sulla struttura organizzativa	Schema previsto dal Regolamento della Banca d'Italia del 14 aprile 2005	Annuale	Entro il 31 marzo di ogni anno
I.14.DP.l	Relazione della funzione di controllo di conformità alle norme di cui all'articolo 16 del Regolamento	Cfr. Allegato II.2 (contenuto minimale)	Almeno annuale	In caso di relazione annuale entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio.



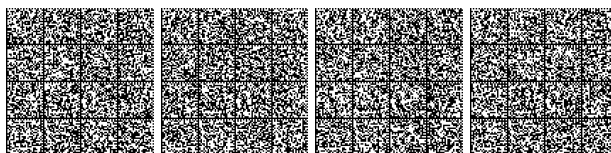
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	consob- Banca accompagnata dalle osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate			In caso di relazioni infrannuali, entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali.
I.14.DP.m	Relazioni sull'attività di gestione del rischio di cui all'articolo 13 del Regolamento consob- Banca accompagnate dalle relative osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate	N.A.	Annuale ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali
I.14.DP.n	Relazioni sull'attività di revisione interna di cui all'articolo 14 del Regolamento consob-	N.A.	Annuale ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali



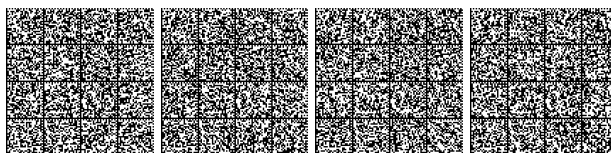
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	Banca d'Italia, accompagnate dalle relative osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate			
I.14.DP.o	Rendiconto di gestione del fondo corredato dalla relazione dell'organo di amministrazione e dalla relazione della società di revisione ¹	Schema previsto dal Regolamento della Banca d'Italia del 14 aprile 2005	Annuale o nel minor periodo in relazione al quale si procede alla distribuzione dei proventi	Entro 30 giorni dalla scadenza del termine stabilito per la redazione
I.14.DP.p	Relazione semestrale del fondo ¹	Schema previsto dal Regolamento della Banca d'Italia del 14 aprile 2005	Annuale	Entro 30 giorni dalla scadenza del termine stabilito per la redazione
I.14.DP.q	Resoconto intermedio di gestione ²	N.A.	Semestrale	Entro quarantacinque giorni dalla chiusura del primo e del terzo trimestre di esercizio

¹ Nel caso di società promotrice distinta dal gestore, tale obbligo compete alla società promotrice.

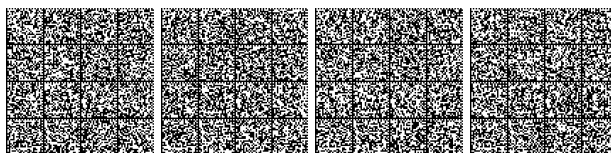
² Ai sensi dell'art. 103, comma 3, del Regolamento Emittenti Consob, l'obbligo di mettere a disposizione del pubblico il resoconto intermedio di gestione, di cui all'articolo 154-ter, comma 5, del TUF, si applica agli emittenti quote o azioni di OICR chiusi ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. Nel caso di società promotrice distinta dal gestore, tale obbligo compete alla società promotrice.



I.14.DE DOCUMENTAZIONE AD EVENTO				
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.14.DE.a	Copia dell'atto costitutivo e dello statuto	N.A.	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di iscrizione della SGR all'albo di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 58/98
I.14.DE.b	Verbale delle deliberazioni di modifica dello statuto nonché di fusione e scissione societaria e di cessione di rami d'azienda	N.A.	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di deliberazione
I.14.DE.c	Certificati comprovanti le iscrizioni nel registro delle imprese, ove prescritte, delle delibere di modifica dello statuto	N.A.	Ad evento	Non appena i documenti risultano disponibili
I.14.DE.d	Copia degli atti di fusione, scissione o cessione di rami d'azienda, corredati dei certificati comprovanti le iscrizioni nel registro	N.A.	Ad evento	Non appena i documenti risultano disponibili

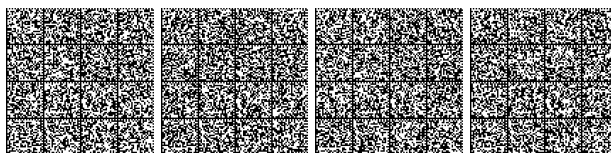


Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	delle imprese (ove prescritte)			
I.14.DE.e	Copia dei patti intercorrenti tra i partecipanti al capitale sociale della SGR	N.A.	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di stipula o di rinnovo del patto
I.14.DE.f	Relazione sulla struttura organizzativa (<i>in caso di avvio di operatività nonché di modifiche rilevanti infrannuali</i>)	Schema previsto dal Regolamento della Banca d'Italia del 14 aprile 2005	Ad evento	Entro 30 giorni dall'iscrizione all'albo delle SGR, ovvero dalla data di efficacia delle operazioni di fusione, di scissione, di cessione di rami d'azienda nonché di estensione operativa
I.14.DE.g	Nota illustrativa e relativa documentazione di supporto concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede	N.A.	Ad evento (invio cartaceo)	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento
I.14.DE.h	Regolamenti di gestione dei fondi e successive	N.A.	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data in cui i regolamenti sono o si intendono

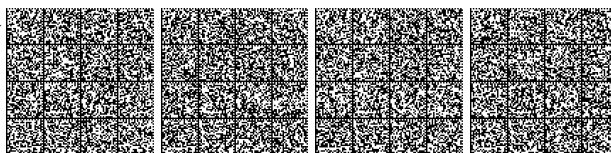


Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	versioni modificate ¹			approvati ai sensi del Regolamento della Banca d'Italia del 14 aprile 2005
I.14.DE.i	Rendiconto finale di liquidazione corredato dalla relazione degli amministratori, dal piano di riparto nonché dalla certificazione della società di revisione	Schema previsto dal Regolamento della Banca d'Italia del 14 aprile 2005	Ad evento	Entro 30 giorni dalla scadenza del termine stabilito per la redazione

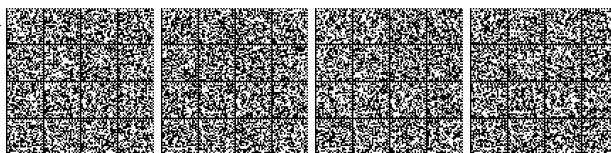
¹ Nel caso di società promotrice distinta dal gestore, tale obbligo compete alla società promotrice.



I.14.DS DATI STRUTTURATI				
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.14.DS.a	Elenco dei soggetti che detengono una partecipazione diretta o indiretta nella SGR ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo n. 58/98	Cfr. <u>Allegato II.3</u>	Ad evento	Primo invio: entro 30 giorni dalla data di iscrizione della SGR all'albo di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 58/98 In caso di variazione e/o aggiornamento: entro 30 giorni dall'intervenuta variazione e/o aggiornamento
I.14.DS.b	Informazioni principali sui patti intercorrenti tra i partecipanti al capitale sociale della SGR	Cfr. <u>Allegato II.4</u>	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di stipula o di rinnovo del patto
I.14.DS.c	Composizione degli organi con funzioni di amministrazione e di controllo, nominativi dei direttori generali e dei responsabili delle funzioni aziendali	Cfr. <u>Allegato II.5</u>	Ad evento	Primo invio: entro 30 giorni dalla data di iscrizione della SGR all'albo di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 58/98 In caso di variazioni e/o nuove nomine e cessazioni: entro 30 giorni dall'intervenuta variazione



Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.14.DS.d	Dati sui reclami ricevuti per iscritto	Cfr. <u>Allegato II.17</u>	Medesima frequenza di invio della relazione della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice <i>I.14.DP.l</i>	e/o nuova nomina e cessazione Medesimi termini di invio della relazione della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice <i>I.14.DP.l</i>
I.14.DS.e	Dati aggregati relativi alla composizione dei portafogli gestiti e alle relative variazioni intervenute nello svolgimento del servizio di gestione di portafogli	Cfr. <u>Allegato II.7</u>	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare
I.14.DS.f	Informazioni concernenti le deleghe gestionali	Cfr. <u>Allegato II.8</u>	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare

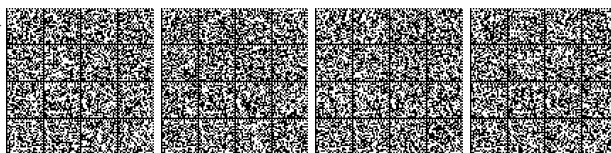


Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	rilasciate a terzi nello svolgimento del servizio di gestione di portafogli ¹			
I.14.DS.g	Informazioni concernenti le deleghe gestionali ricevute da soggetti non tenuti all'adempimento, ai sensi del presente manuale operativo, alla segnalazione di tali informazioni ² .	Cfr. Allegato II.8	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare
I.14.DS.h	Dati concernenti la composizione complessiva del portafoglio nel caso di deleghe gestionali ricevute da soggetti non tenuti, ai sensi del presente manuale operativo, alla segnalazione di tali dati ³ .	Cfr. Allegato II.18	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare

¹ Tale obbligo compete alla SGR delegante.² Tale obbligo compete alla SGR delegata.³ Tale obbligo compete alla SGR delegata.

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.14.DS.i	Informazioni concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede	Cfr. Allegato II.9	Ad evento	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento
I.14.DS.l	Dati sull'operatività dei promotori finanziari	Cfr. Allegato II.10	Semestrale	Entro 60 giorni dalla fine di ciascun semestre solare
I.14.DS.m	Comunicazioni di inizio, interruzione e riavvio della prestazione dei singoli servizi e attività	Cfr. Allegato II.26	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di inizio, interruzione e riavvio della prestazione dei singoli servizi e attività
I.14.DS.n	Informazioni concernenti la commercializzazione di OICR propri e/o di terzi ¹	Cfr. Allegato II.19	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di avvio o interruzione della commercializzazione di OICR propri e/o di terzi
I.14.DS.o	Informazioni concernenti gli eventi straordinari che hanno interessato la	Cfr. Allegato II.19	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di efficacia degli eventi straordinari

¹ La presente sezione non deve essere compilata per la "commercializzazione di OICR propri" la cui offerta è preceduta dalla pubblicazione di un prospetto.

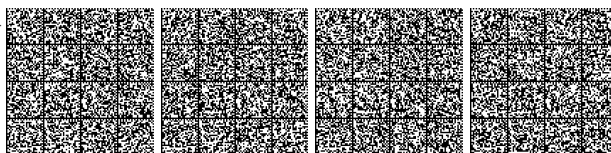


Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	commercializzazione di OICR propri e/o di terzi ¹			
I.14.DS.p	Prospetto riepilogativo delle convenzioni tra società promotrice e gestore ²	Cfr. Allegato II.20	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare
I.14.DS.q	Informazioni concernenti i fondi speculativi ³ (<i>hedge funds</i>)	Cfr. Allegato II.21	Ad evento	Primo invio: entro 30 giorni dalla data in cui il regolamento di gestione è approvato o si intende approvato ai sensi del Regolamento della Banca d'Italia del 14 aprile 2005 In caso di successive modifiche regolamentari ovvero di applicazione di clausole regolamentari: entro 30 giorni, decorrenti dalla data di adozione delle relative delibere da parte degli organi competenti ovvero,

¹ La presente sezione non deve essere compilata per la "commercializzazione di OICR propri" la cui offerta è preceduta dalla pubblicazione di un prospetto.

² Tale obbligo compete alla società promotrice.

³ Nel caso di società promotrice distinta dal gestore, tale obbligo compete alla società promotrice.



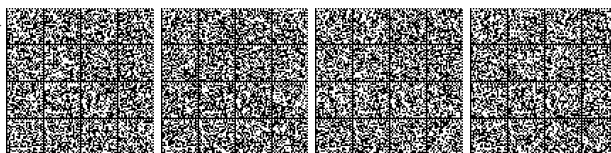
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.14.DS.r	Informazioni concernenti i fondi immobiliari ¹	Cfr. Allegato II.22	Ad evento	<p>qualora si tratti di modifiche soggette ad approvazione, dalla data in cui le modifiche stesse sono o si intendono approvate ai sensi del Regolamento della Banca d'Italia del 14 aprile 2005</p> <p>Primo invio: entro 30 giorni dalla data in cui il regolamento di gestione è approvato o si intende approvato ai sensi del Regolamento della Banca d'Italia del 14 aprile 2005</p> <p>In caso di successive modifiche regolamentari ovvero di applicazione di clausole regolamentari: entro 30 giorni, decorrenti dalla data di adozione delle relative delibere da parte degli organi competenti ovvero, qualora si tratti di modifiche soggette ad approvazione, dalla</p>

¹ Nel caso di società promotrice distinta dal gestore, tale obbligo compete alla società promotrice.



Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.14.DS.s	Informazioni concernenti i fondi chiusi mobiliari ¹ (<i>private equity</i>)	Cfr. Allegato II.23	Ad evento	data in cui le modifiche stesse sono o si intendono approvate ai sensi del Regolamento della Banca d'Italia del 14 aprile 2005 Primo invio: entro 30 giorni dalla data in cui il regolamento di gestione è approvato o si intende approvato ai sensi del Regolamento della Banca d'Italia del 14 aprile 2005 In caso di successive modifiche regolamentari ovvero di applicazione di clausole regolamentari: entro 30 giorni, decorrenti dalla data di adozione delle relative delibere da parte degli organi competenti ovvero, qualora si tratti di modifiche soggette ad approvazione, dalla data in cui le modifiche stesse sono o si intendono approvate ai

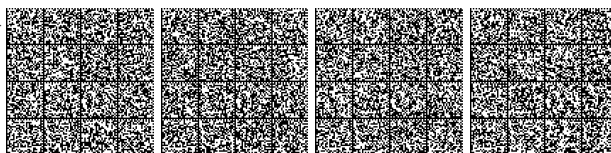
¹ Nel caso di società promotrice distinta dal gestore, tale obbligo compete alla società promotrice.



Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.14.DS.t	Informazioni concernenti gli immobili e i diritti reali immobiliari presenti nel portafoglio dei fondi immobiliari ¹	Cfr. Allegato II.24	Semestrale	sensi del Regolamento della Banca d'Italia del 14 aprile 2005 Entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine stabilito per la redazione del Rendiconto di gestione del fondo (codice precedente I.14.DP.o) e della Relazione semestrale (codice precedente I.14.DP.p)
I.14.DS.u	Informazioni concernenti la composizione di portafoglio dei fondi chiusi mobiliari ² (<i>private equity</i>)	Cfr. Allegato II.25	Semestrale	Entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine stabilito per la redazione del Rendiconto di gestione del fondo (codice precedente I.14.DP.o) e della Relazione semestrale (codice precedente I.14.DP.p)

¹ Nel caso di società promotrice distinta dal gestore, tale obbligo compete alla società promotrice.

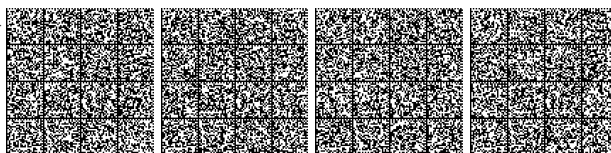
² Nel caso di società promotrice distinta dal gestore, tale obbligo compete alla società promotrice.



I.15 OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE SICAV				
I.15.DP – DOCUMENTAZIONE PERIODICA				
I.15.DE – DOCUMENTAZIONE AD EVENTO				
I.15.DS – DATI STRUTTURATI				
I.15.DP DOCUMENTAZIONE PERIODICA				
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.15.DP.a	Bilancio d'esercizio	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.15.DP.b	Relazione dell'organo amministrativo sul bilancio d'esercizio	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.15.DP.c	Relazione dell'organo con funzioni di controllo sul bilancio d'esercizio	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.15.DP.d	Relazione società di revisione sul bilancio d'esercizio	N.A.	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.15.DP.e	Delibera di approvazione del bilancio d'esercizio	N.A.	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio

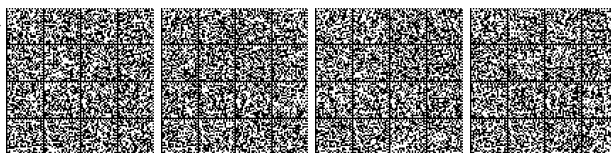


Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.15.DP.f	Relazione sulla struttura organizzativa	Schema previsto dal Regolamento della Banca d'Italia del 14 aprile 2005	Annuale	Entro il 31 marzo di ogni anno
I.15.DP.g	Relazione della funzione di controllo di conformità alle norme di cui all'articolo 16 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnata dalle osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate	Cfr. Allegato II.2 (contenuto minimale)	Almeno annuale	In caso di relazione annuale entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio. In caso di relazioni infrannuali, entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali.
I.15.DP.h	Relazioni sull'attività di gestione del rischio di cui all'articolo 13 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnate dalle relative osservazioni e	N.A.	Annuale ovvero, ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali

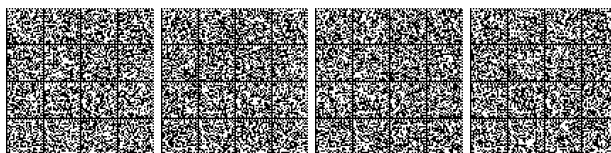


Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.15.DP.i	determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate Relazioni sull'attività di revisione interna di cui all'articolo 14 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnate dalle relative osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate	N.A.	Annuale ovvero, ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali
I.15.DP.l	Relazione semestrale	Schema previsto dal Regolamento della Banca d'Italia del 14 aprile 2005	Semestrale	Entro 30 giorni dalla scadenza del termine stabilito per la redazione
I.15.DP.m	Resoconto intermedio di gestione ¹	N.A.	Semestrale	Entro quarantacinque giorni dalla chiusura del primo e del terzo trimestre di esercizio

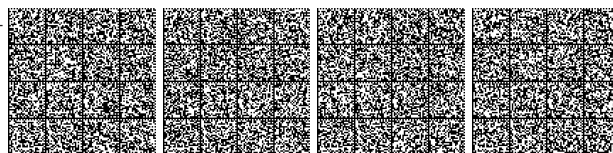
¹ Ai sensi dell'art. 103, comma 3, del Regolamento Emittenti Consob, l'obbligo di mettere a disposizione del pubblico il resoconto intermedio di gestione, di cui all'articolo 154-ter, comma 5, del TUF, si applica agli emittenti quote o azioni di OICR chiusi ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. Nel caso di società promotrice disinta dal gestore, tale obbligo compete alla società promotrice.



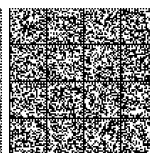
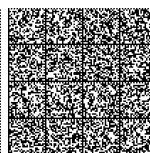
I.15.DE DOCUMENTAZIONE AD EVENTO					
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio	
I.15.DE.a	Copia dell'atto costitutivo e dello statuto	N.A.	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di iscrizione della SICAV all'albo di cui all'articolo 44 del decreto legislativo n. 58/98	
I.15.DE.b	Copia conforme del testo aggiornato dello statuto (<i>in caso di modifica successiva</i>)	N.A.	Ad evento	Entro trenta giorni dagli adempimenti previsti dall'art. 2436 del codice civile	
I.15.DE.c	Verbale delle deliberazioni di modifica dello statuto nonché di fusione e scissione societaria e di cessione di rami d'azienda	N.A.	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di deliberazione	
I.15.DE.d	Certificati comprovanti le iscrizioni nel registro delle imprese, ove prescritte, delle delibere di modifica dello statuto	N.A.	Ad evento	Non appena i documenti risultano disponibili	
I.15.DE.e	Copia degli atti di fusione e di scissione corredati	N.A.	Ad evento	Non appena i documenti risultano disponibili	



Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	dei certificati comprovanti le iscrizioni nel registro delle imprese (ove prescritte)			
I.15.DE.f	Copia dei patti intercorrenti tra i partecipanti al capitale sociale della SICAV	N.A.	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di stipula o di rinnovo del patto
I.15.DE.g	Relazione sulla struttura organizzativa (<i>in caso di avvio di operatività nonché di modifiche rilevanti infrannuali</i>)	Schema previsto dal Regolamento della Banca d'Italia del 14 aprile 2005	Ad evento	Entro 30 giorni dall'iscrizione all'albo delle SICAV, ovvero dalla data di efficacia delle operazioni di fusione, di scissione nonché di cessione di rami d'azienda
I.15.DE.h	Nota illustrativa e relativa documentazione di supporto concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede	N.A.	Ad evento (invio cartaceo)	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento

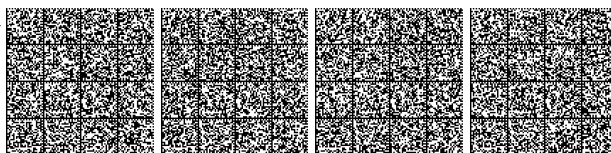


I.15.DS		DATI STRUTTURATI		
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.15.DS.a	Elenco dei soggetti che detengono una partecipazione diretta o indiretta nella SICAV ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo n. 58/98	Cfr. <u>Allegato II.3</u>	Ad evento	Primo invio: entro 30 giorni dalla data di iscrizione della SICAV all'albo di cui all'articolo 44 del decreto legislativo n. 58/98 In caso di variazione e/o aggiornamento: entro 30 giorni dall'intervenuta variazione e/o aggiornamento
I.15.DS.b	Informazioni principali sui patti intercorrenti tra i partecipanti al capitale sociale della SICAV	Cfr. <u>Allegato II.4</u>	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di stipula o di rinnovo del patto
I.15.DS.c	Composizione degli organi con funzioni di amministrazione e di controllo, nominativi dei direttori generali e dei responsabili delle funzioni aziendali	Cfr. <u>Allegato II.5</u>	Ad evento	Primo invio: entro 30 giorni dalla data di iscrizione della SICAV all'albo di cui all'articolo 44 del decreto legislativo n. 58/98 In caso di variazioni e/o nuove nomine e cessazioni: entro 30



Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.15.DS.d	Dati sui reclami ricevuti per iscritto	Cfr. <u>Allegato II.17</u>	Medesima frequenza di invio della relazione della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice <i>I.15.DP.g</i>	giorni dall'intervenuta variazione e/o nuova nomina e cessazione Medesimi termini di invio della relazione della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice <i>I.15.DP.g</i>
I.15.DS.e	Informazioni concernenti le deleghe gestionali rilasciate a terzi ¹	Cfr. <u>Allegato II.8</u>	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare
I.15.DS.f	Informazioni concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle	Cfr. <u>Allegato II.9</u>	Ad evento	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento

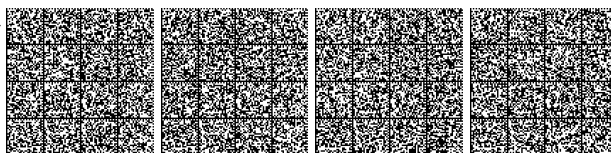
¹ Tale obbligo compete alla SICAV delegante.



Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede			
I.15.DS.g	Dati sull'operatività dei promotori finanziari	Cfr. Allegato II.10	Semestrale	Entro 60 giorni dalla fine di ciascun semestre solare
I.15.DS.h	Comunicazioni di inizio, interruzione e riavvio della prestazione dei singoli servizi e attività	Cfr. Allegato II.26	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di inizio, interruzione e riavvio della prestazione dei singoli servizi e attività
I.15.DS.i	Informazioni concernenti la commercializzazione di azioni proprie ¹	Cfr. Allegato II.19	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di avvio o interruzione della commercializzazione di azioni proprie
I.15.DS.l	Informazioni concernenti gli eventi straordinari che hanno interessato la commercializzazione di azioni proprie ²	Cfr. Allegato II.19	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di efficacia degli eventi straordinari

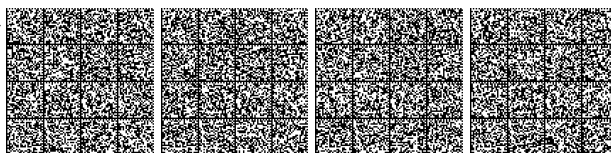
¹ La presente sezione non deve essere compilata per la "commercializzazione di OICR propri" la cui offerta è preceduta dalla pubblicazione di un prospetto.

² La presente sezione non deve essere compilata per la "commercializzazione di OICR propri" la cui offerta è preceduta dalla pubblicazione di un prospetto.



Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.15.DS.m	Prospetto riepilogativo delle convenzioni tra SICAV e SGR gestore ¹	Cfr. <u>Allegato II.20</u>	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare

¹ Tale obbligo compete alla SICAV.



I.16	OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE SOCIETÀ DI GESTIONE ARMONIZZATE CHE OPERANO IN ITALIA TRAMITE STABILIMENTO DI SUCCURSALI¹
-------------	--

I.16.DP – DOCUMENTAZIONE PERIODICA
I.16.DE – DOCUMENTAZIONE AD EVENTO
I.16.DS – DATI STRUTTURATI

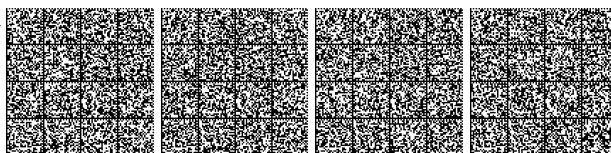
I.16.DP	DOCUMENTAZIONE PERIODICA
----------------	---------------------------------

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.16.DP.a	Relazione annuale sulle modalità di prestazione dell'attività di gestione collettiva del risparmio, dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori per il tramite delle proprie	Cfr. Allegato II.13 (contenuto da modulare in riferimento all'operatività svolta in Italia)	Annuale	Entro il 31 marzo di ogni anno

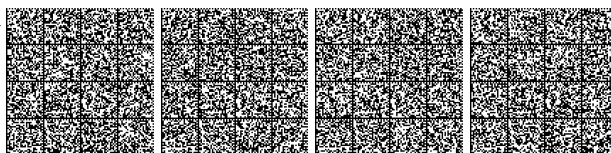
¹ Alle Società di gestione armonizzate che operano in Italia mediante stabilimento di succursali si applicano anche, in relazione all'offerta in Italia di OICR esteri armonizzati e non armonizzati, gli ulteriori obblighi di comunicazione indicati nella successiva sezione I.18.



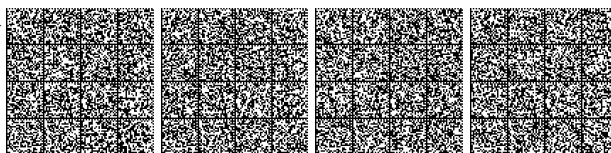
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.16.DP.b	succursali in Italia Relazioni della funzione di controllo di conformità alle norme, dalle accompagnata osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate con riferimento alle succursali in Italia	N.A.	Annuale ovvero, ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali competenti o, in mancanza, dalla predisposizione delle stesse



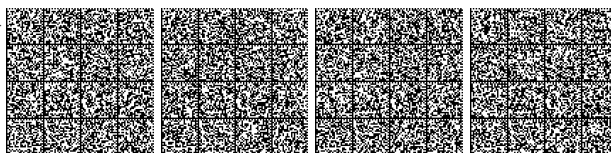
I.16.DE DOCUMENTAZIONE AD EVENTO				
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.16.DE.a	Relazione annuale sulle modalità di prestazione dell'attività di gestione collettiva del risparmio, dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori per il tramite delle proprie succursali in Italia (<i>in caso di modifiche rilevanti infrannuali</i>)	Cfr. Allegato II.13 (contenuto da modulare in riferimento all'operatività svolta in Italia)	Ad evento	Entro 30 giorni dalle intervenute modifiche rilevanti
I.16.DE.b	Nota illustrativa e relativa documentazione di supporto concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede	N.A.	Ad evento (invio cartaceo)	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento



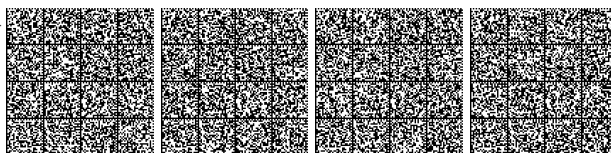
I.16.DS DATI STRUTTURATI				
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.16.DS.a	Nominativi dei dirigenti e dei responsabili delle funzioni aziendali delle succursali in Italia	Cfr. <u>Allegato II.5</u>	Ad evento	Primo invio: entro 30 giorni dalla data in cui la società di gestione armonizzata può iniziare l'attività in Italia In caso di variazioni e/o nuove nomine e cessazioni: entro 30 giorni dall'intervenuta variazione e/o nuova nomina e cessazione
I.16.DS.b	Variazioni del recapito in Italia delle succursali ove possono essere indirizzate richieste di dati e notizie	N.A.	Ad evento	Entro 30 giorni dalle intervenute variazioni
I.16.DS.c	Dati sui reclami ricevuti per iscritto con riferimento alle succursali in Italia	Cfr. <u>Allegato II.17</u>	Medesima frequenza di invio delle relazioni della funzione di	Medesimi termini di invio delle relazioni della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice <i>I.16.DP.b</i>



Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
			controllo di conformità alle norme di cui al codice <i>I.16.DP.b</i>	
I.16.DS.d	Dati aggregati relativi alla composizione dei portafogli gestiti e alle relative variazioni intervenute nello svolgimento in Italia tramite succursali del servizio di gestione di portafogli	<u>Cfr. Allegato II.7</u>	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare
I.16.DS.e	Informazioni concernenti le deleghe gestionali rilasciate a terzi in relazione alle attività prestate in Italia tramite succursali	<u>Cfr. Allegato II.8</u>	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare
I.16.DS.f	Informazioni concernenti i provvedimenti assunti	<u>Cfr. Allegato II.9</u>	Ad evento	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento



Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari in Italia nello svolgimento in Italia tramite succursali dell'attività di offerta fuori sede			
I.16.DS.g	Dati sull'operatività dei promotori finanziari in relazione allo svolgimento in Italia tramite succursali dell'attività di offerta fuori sede	Cfr. <u>Allegato II.10</u>	Semestrale	Entro 60 giorni dalla fine di ciascun semestre solare
I.16.DS.h	Comunicazioni di inizio, interruzione e riavvio della prestazione dei singoli servizi e attività da parte delle succursali in Italia	Cfr. <u>Allegato II.26</u>	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di inizio, interruzione e riavvio della prestazione dei singoli servizi e attività da parte delle succursali in Italia



I.17	OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE SOCIETÀ DI GESTIONE ARMONIZZATE CHE OPERANO IN ITALIA SENZA STABILIMENTO DI SUCCURSALI¹
-------------	--

I.17.DE – DOCUMENTAZIONE AD EVENTO
I.17.DS – DATI STRUTTURATI

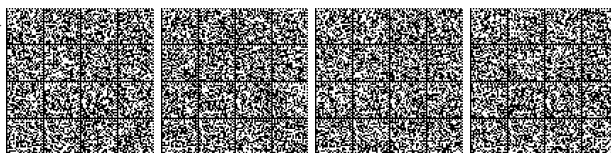
I.17.DE	DOCUMENTAZIONE AD EVENTO
----------------	---------------------------------

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.17.DE.a	Nota illustrativa e relativa documentazione di supporto concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede	N.A.	Ad evento (invio cartaceo)	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento

¹ Alle Società di gestione armonizzate che operano in Italia senza stabilimento di succursali si applicano anche, in relazione all'offerta in Italia di OICR esteri armonizzati e non armonizzati, gli ulteriori obblighi di comunicazione indicati nella successiva sezione I.18.



I.17.DS DATI STRUTTURATI				
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.17.DS.a	Informazioni concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento in Italia senza stabilimento di succursali dell'attività di offerta fuori sede	Cfr. <u>Allegato II.9</u>	Ad evento	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento
I.17.DS.b	Dati sull'operatività dei promotori finanziari in relazione allo svolgimento in Italia senza stabilimento di succursali dell'attività di offerta fuori sede	Cfr. <u>Allegato II.10</u>	Semestrale	Entro 60 giorni dalla fine di ciascun semestre solare
I.17.DS.c	Comunicazioni di inizio, interruzione e riavvio dei singoli servizi e attività prestati in Italia senza stabilimento di succursali	Cfr. <u>Allegato II.26</u>	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di inizio, interruzione e riavvio dei singoli servizi e attività prestati in Italia senza stabilimento di succursali



I.18	OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE SOCIETÀ DI GESTIONE ESTERE¹ E DELLE SICAV ESTERE² IN RELAZIONE ALL'OFFERTA IN ITALIA DI QUOTE O AZIONI DI OICR ESTERI ARMONIZZATI E NON ARMONIZZATI³
-------------	---

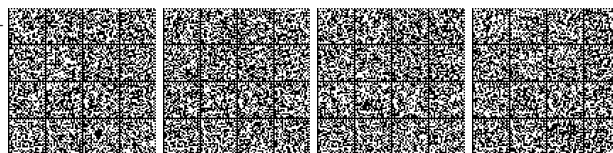
I.18.DP – DOCUMENTAZIONE PERIODICA
I.18.DS – DATI STRUTTURATI

I.18.DP	DOCUMENTAZIONE PERIODICA			
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.18.DP.a	Elenco dei documenti e delle informazioni resi pubblici nello Stato di provenienza di cui agli artt. 22 e 28 del Regolamento in materia di Emittenti	N.A.	Semestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun semestre solare

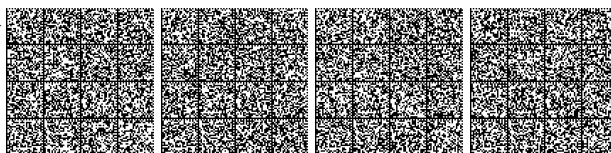
¹ Per "Società di gestione estera" si intende la società con sede legale e direzione generale in uno Stato diverso dall'Italia, autorizzata a prestare il servizio di gestione collettiva del risparmio.

² Per "SICAV estera" si intende l'OICR avente forma societaria con sede legale e direzione generale in uno Stato diverso dall'Italia avente per oggetto esclusivo l'investimento collettivo del patrimonio raccolto mediante l'offerta al pubblico del proprio capitale.

³ Le SICAV estere comunicano le informazioni previste nella presente sezione in relazione all'offerta in Italia delle proprie azioni.

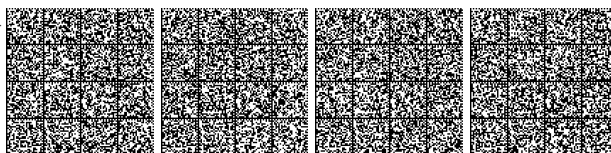


I.18.DS DATI STRUTTURATI				
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.18.DS.a	Elenco dei collocatori	Cfr. Allegato II.27	Ad evento	Primo invio: entro 30 giorni dall'avvio dell'offerta in Italia In caso di variazioni: entro 30 giorni dall'intervenuta variazione



PARTE II - ALLEGATI

ALLEGATO II.1	SCHEMA DI RELAZIONE SULLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO E DEI SERVIZI ACCESSORI E DELL'ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI FINANZIARI EMESSI DA IMPRESE DI ASSICURAZIONI O DA BANCHE
	<p>Nel presente schema sono riepilogate le informazioni essenziali sulle modalità di svolgimento dei servizi/attività di investimento, dei servizi accessori e dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche. Si tratta di un punto di riferimento che può e deve essere adattato e/o integrato – in base al principio di proporzionalità – per tener conto di situazioni peculiari di ciascun singolo intermediario, legate alla natura, alla dimensione e alla complessità dell'attività svolta, alla tipologia e alla gamma dei servizi prestati, alla tipologia di clientela servita.</p> <p>A. INFORMAZIONI GENERALI</p> <p>1. Azionariato e gruppo Fornire una rappresentazione grafica del gruppo di appartenenza dell'intermediario da cui possa essere ricostruita la catena di controllo in essere.</p> <p>2. Esponenti aziendali Descrivere il modello societario adottato (tradizionale, duale, monistico) ed indicare i nominativi dei componenti degli organi aziendali in carica.</p> <p>3. Organigramma Fornire un organigramma aggiornato dell'intermediario relativamente alle funzioni coinvolte nello svolgimento dei servizi/attività di investimento e/o nella distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazione o da banche e delle relative funzioni di supporto, precisando quali di esse siano esternalizzate ad entità del gruppo e quali siano esternalizzate ad entità esterne al gruppo. Indicare i nominativi dei responsabili delle predette funzioni, nonché il numero di risorse assegnate alle medesime unità.</p>



4. Sistema delle deleghe

Descrivere l'articolazione delle deleghe in essere all'interno dell'organizzazione aziendale relativamente allo svolgimento dei servizi/attività di investimento e/o nella distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazione o da banche.

5. Rete commerciale

Indicare i canali distributivi utilizzati per la prestazione dei servizi/attività, con specifica descrizione:

- dell'articolazione e del numero di dipendenze sul territorio;
- delle modalità adottate per l'offerta fuori sede, con indicazione del numero dei promotori finanziari e descrizione della relativa struttura gerarchica (numero di livelli manageriali previsti e relativo dimensionamento), dell'articolazione e del numero dei negozi finanziari e simili;
- delle modalità utilizzate in caso di offerta mediante tecniche di comunicazione a distanza.

6. Operatività all'estero

Indicare i Paesi esteri nei quali l'intermediario opera, illustrandone le relative modalità (con succursale; senza succursale; tipologia di clientela *target*; prodotti/servizi offerti).

7. Procedure di controllo interno

Descrivere l'articolazione complessiva delle funzioni aziendali di controllo interno indicando anche i relativi responsabili (con illustrazione delle esperienze tecnico-professionali di ciascuno), le linee di riporto stabilite, la dotazione organica di ciascuna unità, nonché la tipologia di rapporti previsti fra le medesime unità di controllo.

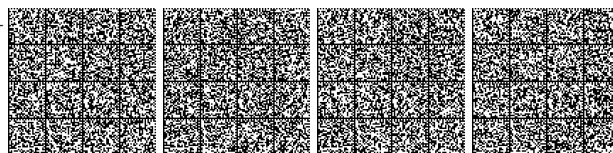
Descrivere le modalità di interazione/coordinationamento con le analoghe funzioni di controllo a livello di gruppo, precisando l'eventuale esternalizzazione ad entità riconducibili al gruppo di appartenenza o ad altre entità delle attività di controllo.

8. Società incaricata della revisione contabile

Indicare la società incaricata di effettuare la revisione contabile dell'intermediario, specificando altresì la data di assunzione e di scadenza del relativo incarico nonché il nominativo del *partner* responsabile.

B. INFORMAZIONI SUL PIANO STRATEGICO

Fornire, specificandone il relativo orizzonte temporale di riferimento, un'illustrazione delle strategie deliberate in merito alle prospettive di sviluppo dei



servizi/attività¹, indicando:

- le politiche di prodotto/servizio adottate con particolare riguardo al lancio di tipologie innovative di *business* con indicazione delle caratteristiche dello stesso e del relativo *target* di clientela;
- le stime contenute nei *budget* (con separata evidenziazione per servizio/attività), corredate delle ipotesi sottese agli andamenti ipotizzati;
- le politiche ed i criteri di incentivazione del personale addetto alla relazione con i clienti e dei promotori finanziari;
- le misure procedurali che si intende adottare al fine di consentire l'adeguamento dell'operatività alle nuove prospettive di sviluppo del *business*;
- le valutazioni in termini di rischio di conformità effettuate in relazione alle individuate strategie, con particolare riguardo agli aspetti innovativi delle stesse.

C. INFORMAZIONI SUI SERVIZI/ATTIVITÀ SVOLTI

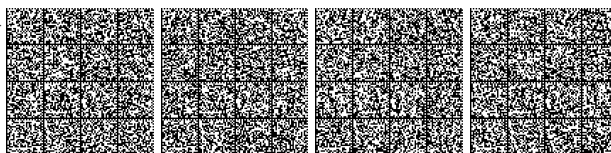
Illustrare il modello di *business* adottato nell'anno solare precedente con riferimento a ciascun servizio/attività, precisando:

- le modalità di offerta adottate (ad es., abbinamento sistematico del servizio di consulenza agli altri servizi esecutivi, ovvero offerta limitata solo a questi ultimi; *execution only*;...),
- il *target* di clientela individuato;
- le caratteristiche essenziali dei servizi offerti (perimetro, contenuto, relativi prodotti, ecc.).

Illustrare sinteticamente, ove mutate rispetto all'anno precedente, le principali procedure adottate per la prestazione dei servizi/attività, con particolare riferimento a:

- *execution/transmission policy* adottata nella prestazione dei servizi di esecuzione di ordini, ricezione/trasmissione ordini, gestione di portafogli, indicando i criteri e i risultati delle scelte effettuate;
- procedure in materia di classificazione della clientela;
- misure ed i criteri adottati per la "profilatura della clientela";
- misure ed i criteri per la "mappatura" dei prodotti finanziari;

¹ In caso di orizzonte temporale di tipo pluriennale, si invia, a cadenza annuale, nel periodo (pluriennale) di riferimento, l'aggiornamento dei piani predisposti e comunicati.



- misure ed i criteri per la valutazione di “adeguatezza/appropriatezza” degli investimenti;
- conflitti di interessi individuati e misure adottate per la corretta gestione degli stessi;
- misure adottate per regolare le “operazioni personali”;
- incentivi eventualmente ricevuti da soggetti diversi dai clienti e misure che ne giustificano la percepibilità;
- applicativi di *front office* e *back office* adottati, con indicazione del relativo livello di integrazione e della presenza di eventuali aree di manualità;
- eventuali progetti di revisione in corso, con indicazione dei principali cambiamenti e della relativa tempistica di realizzazione.

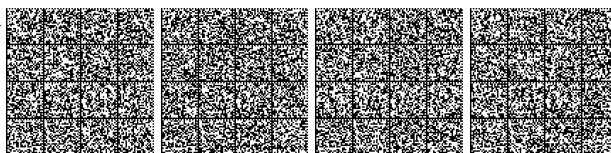


ALLEGATO II.2	SCHEMA DI RELAZIONE DELLA FUNZIONE DI CONTROLLO DI CONFORMITÀ DI CUI ALL'ART. 16 DEL REGOLAMENTO CONGIUNTO CONSOB - BANCA D'ITALIA
	<p>Nel presente schema sono riepilogati gli obiettivi che la funzione di controllo di conformità deve normalmente perseguire per il corretto svolgimento dell'attività. Si tratta di un punto di riferimento per l'impostazione dei controlli e il conseguente <i>reporting</i> indirizzato agli organi aziendali e alle autorità di vigilanza, che può e deve essere integrato per tener conto di situazioni peculiari.</p> <p>La relazione della funzione di controllo di conformità alle norme indica il periodo a cui la stessa si riferisce ed illustra:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. le valutazioni di impatto rispetto al "rischio di non conformità" effettuate in relazione alle modalità di attuazione del piano strategico dell'intermediario, con particolare riguardo a politiche commerciali e a prodotti innovativi¹; 2. le verifiche effettuate, ed i relativi risultati emersi, nel periodo di riferimento per accertare l'efficacia e l'adeguatezza delle procedure adottate dall'intermediario per la prestazione dei servizi/attività, alla luce anche dei reclami pervenuti; 3. l'informativa fornita agli organi e alle funzioni competenti in ordine alle eventuali carenze emerse per ciascun servizio/attività e le misure adottate per rimediare alle medesime carenze; 4. le attività pianificate; 5. la situazione complessiva dei reclami, specificando in particolare: ■ il numero di reclami ricevuti² e composti³ nel periodo di riferimento della relazione; ■ il numero di reclami ricevuti e composti nei n. 3 anni solari precedenti. Tali informazioni sono accompagnate da un commento esplicativo tendente ad interpretare la dinamica temporale dei reclami, in relazione a quelli più rilevanti. <p>La funzione di controllo di conformità alle norme elabora le proprie relazioni periodiche tenendo conto delle <i>best practices</i> individuate dalle Associazioni competenti.</p>

¹ La relazione si sofferma anche sul grado di coerenza fra *target* di clientela prescelto e caratteristiche dell'offerta di prodotti/servizi da parte dell'intermediario.

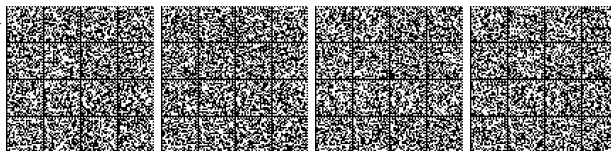
² Tale dato deve corrispondere esattamente al "totale complessivo" dei dati (strutturati) sui reclami inviati, con riferimento al medesimo periodo, attraverso l'allegato II.6 ovvero l'allegato II.17.

³ In linea generale un reclamo può definirsi "composto" quando è superato il motivo della lamentela avanzata dal cliente dell'intermediario (ad esempio a seguito del trascorrere di un prestabilito periodo di tempo dall'invio della nota al cliente, ovvero in seguito alla composizione della controversia per via giudiziaria o mediante transazione tra le parti). Resta fermo che spetta al singolo intermediario prevedere e definire, nell'ambito delle proprie procedure di trattamento dei reclami adottate ai sensi dell'art. 17 del Regolamento congiunto Banca d'Italia - Consob, le specifiche ipotesi e circostanze in presenza delle quali un reclamo ricevuto per iscritto possa considerarsi "composto".



ALLEGATO II.3		ELENCO DEI SOGGETTI CHE DETENGONO UNA PARTECIPAZIONE DIRETTA O INDIRETTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 58/98	
PARTECIPAZIONI QUALIFICATE¹			
SEGNALANTE			
RAGIONE SOCIALE:			
		FORMA GIURIDICA:	
CODICE FISCALE:		CODICE ABI:	
DATA DI COSTITUZIONE (DD/MM/YYYY):			
NUMERO ISCRIZIONE CCIAA:		PROVINCIA ISCRIZIONE CCIAA:	
SEDE LEGALE:			
DATA DI RIFERIMENTO DELLA COMUNICAZIONE (DD/MM/YYYY):			
VARIAZIONI RISPETTO ALLA PRECEDENTE COMUNICAZIONE (SI/NO):			
OSSERVAZIONI			
NUMERO DI MODELLI COMUNICATI: YY			

¹ Nel caso di partecipazione mediante intestazione fiduciaria, nel campo "OSSERVAZIONI" deve essere rappresentata la circostanza che si tratta di una partecipazione mediante intestazione fiduciaria (indicando anche i riferimenti della società fiduciaria intestataria) mentre nelle sezioni "PARTECIPAZIONE (Persona giuridica)" e "PARTECIPAZIONE (Persona fisica)" devono essere indicati i dati riferiti al fiduciante, rispettivamente, persona giuridica o persona fisica.

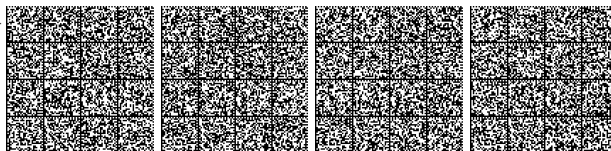


PARTECIPAZIONI QUALIFICATE	
PARTECIPANTE ^{2,3} (Persona giuridica)	
RAGIONE SOCIALE:	FORMA GIURIDICA:
CODICE FISCALE:	CODICE ABI:
DATA DI COSTITUZIONE (DD/MM/YYYY):	PROVINCIA ISCRIZIONE CCIAA:
NUMERO ISCRIZIONE CCIAA:	
SEDE LEGALE:	
SETTORE DI APPARTENENZA:	
<i>Bancario</i>	
<i>Mobiliare</i>	
<i>Assicurativo</i>	
<i>Altro</i>	
PARTECIPATA	
RAGIONE SOCIALE:	FORMA GIURIDICA:
CODICE FISCALE:	CODICE ABI:
DATA DI COSTITUZIONE (DD/MM/YYYY):	PROVINCIA ISCRIZIONE CCIAA:
NUMERO ISCRIZIONE CCIAA:	
SEDE LEGALE:	
AMMONTARE DELLA PARTECIPAZIONE (IN PERCENTUALE):	
AMMONTARE DELLA PARTECIPAZIONE (IN VALORE NOMINALE) ⁴ :	

² Nel caso di partecipazione indiretta, per il tramite di società controllate, società fiduciarie, ovvero di uno o più soggetti interposti, la comunicazione va effettuata con riferimento a tutti i soggetti della catena partecipativa e fino al soggetto posto al vertice della medesima catena partecipativa.

³ La comunicazione è dovuta anche con riferimento alle partecipazioni detenute da OICR. In tale ultimo caso andrà indicato la denominazione del fondo nella sezione "RAGIONE SOCIALE"; il codice ISIN del fondo nella sezione "CODICE FISCALE" e l'acronimo OICR nella sezione "FORMA GIURIDICA".

⁴ I valori devono essere espressi in migliaia di euro.

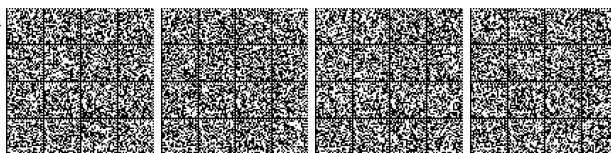


MODELLO NUMERO XX / YY	
PARTECIPAZIONI QUALIFICATE	
PARTECIPANTE (Persona fisica)	
COGNOME:	
NOME:	
CODICE FISCALE:	CODICE ABI:
COMUNE DI NASCITA:	PROVINCIA DI NASCITA:
DATA DI NASCITA (DD/MM/YYYY):	SESSO (M/F):
NUMERO ISCRIZIONE CCIAA:	PROVINCIA ISCRIZIONE CCIAA:
RESIDENZA ANAGRAFICA:	
PARTECIPATA	
RAGIONE SOCIALE:	
CODICE FISCALE:	FORMA GIURIDICA:
DATA DI COSTITUZIONE (DD/MM/YYYY):	CODICE ABI:
NUMERO ISCRIZIONE CCIAA:	PROVINCIA ISCRIZIONE CCIAA:
SEDE LEGALE:	
AMMONTARE DELLA PARTECIPAZIONE (IN PERCENTUALE):	
AMMONTARE DELLA PARTECIPAZIONE (IN VALORE NOMINALE) ⁵ :	
MODELLO NUMERO XX / YY	

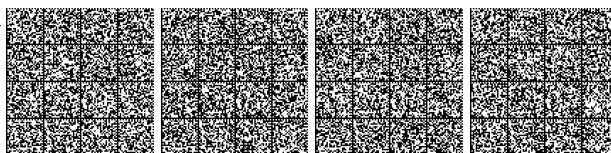
⁵ I valori devono essere espressi in migliaia di euro.



ALLEGATO II.4		INFORMAZIONI PRINCIPALI SUI PATTI E/O ACCORDI INTERCORRENTI TRA I PARTECIPANTI AL CAPITALE SOCIALE	
PATTI INTERCORRENTI TRA I PARTECIPANTI AL CAPITALE SOCIALE			
Codice fiscale intermediario:			
Regione sociale intermediario:			
Data di stipula:			
Data di efficacia:			
Data di scadenza:			
% Capitale sociale interessato:			
di voto			
di blocco			
di consultazione			
di prelazione			
altro			
Tipologia di patto			
Azionisti Persona giuridica interessati			
<i>n.</i>	<i>Azionista (denominazione/ragione sociale)</i>	<i>Sede legale</i>	<i>Codice fiscale</i>
1°			<i>Partecipazione conferita nel patto (%)</i>
2°			
3°			
4°			
Azionisti Persona fisica interessati			
<i>n.</i>	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Codice Fiscale</i>
1°			<i>Partecipazione conferita nel patto (%)</i>
2°			
3°			
4°			
Organi del patto			
1	Assemblea		
2	Presidente		
3	Altro		
Modalità di funzionamento dell'assemblea			
1	all'unanimità		
2	a maggioranza		
3	Altro		



ALLEGATO II.5	COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI CON FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, NOMINATIVI DEI DIRETTORI GENERALI E DEI RESPONSABILI DELLE FUNZIONI AZIENDALI
ESPONENTI AZIENDALI	
SEGNALANTE	
RAGIONE SOCIALE:	
CODICE FISCALE:	FORMA GIURIDICA:
DATA DI COSTITUZIONE (DD/MM/YYYY):	CODICE ABI:
NUMERO ISCRIZIONE CCIAA:	PROVINCIA ISCRIZIONE CCIAA:
SEDE LEGALE:	
OSSERVAZIONI	
NUMERO DI MODELLI COMUNICATI: YY	



ESPONENTI AZIENDALI					
PRESIDENTE DEL C.D.A.			PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE		
AMMINISTRATORE DELEGATO			SINDACO EFFETTIVO		
CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE			SINDACO SUPPLENTE		
AMMINISTRATORE UNICO			RESPONSABILE DI SUCCURSALE		
MEMBRO DEL COMITATO ESECUTIVO					
DIRETTORE GENERALE					
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE AZIENDALE DI _____ ¹					

¹ Le funzioni aziendali ammesse sono:
 NEGOZIAZIONE PER CONTO PROPRIO
 ESECUZIONE DI ORDINI PER CONTO TERZI
 COLLOCAMENTO
 CONSULENZA
 RICEZIONE E TRASMISSIONE ORDINI
 GESTIONE COLLETTIVA
 GESTIONE INDIVIDUALE
 GESTIONE FONDI PENSIONE
 AMMINISTRAZIONE
 BACK OFFICE
 SISTEMI INFORMATIVI



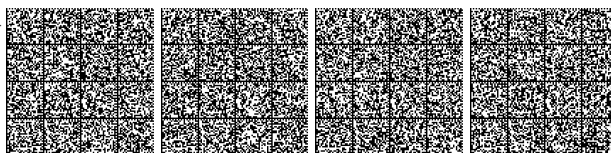
COGNOME:	
NOME:	
CODICE FISCALE:	CODICE ABI:
NUMERO ISCRIZIONE CCIAA:	PROVINCIA ISCRIZIONE CCIAA:
COMUNE DI NASCITA:	PROVINCIA DI NASCITA:
DATA DI NASCITA (DD/MM/YYYY):	SESSO (M/F):
RESIDENZA ANAGRAFICA:	
TIPOLOGIA DI VARIAZIONE: ²	DATA DI VALIDITA' (DD/MM/YYYY):
MODELLO NUMERO XX / YY	

² Il campo Tipologia di variazione può assumere uno dei seguenti valori:

N = Nomina

C = Cessazione

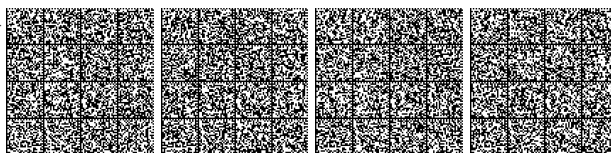
F = Conferma (si intende Cessazione e Nomina)



FUNZIONE DI REVISIONE INTERNA	
Funzione internalizzata []	Funzione esternalizzata []
<i>Dati relativi al responsabile</i>	<i>Dati relativi al responsabile</i>
Coef nome	Coef nome

Nome	Nome
Residenza anagrafica	Residenza anagrafica
Codice Fiscale	Codice Fiscale
Tipologia di variazione ⁽²⁾	Tipologia di variazione ⁽²⁾
Data di validità	Data di validità
	<i>Dati relativi all'eventuale persona giuridica/studio professionale</i>
	Codice Fiscale
	Ragione sociale
	Società appartenete al medesimo Gruppo dell'intermediario (si/no)
	Codice fiscale
	Sede legale
	Tipologia di variazione ⁽²⁾
	Data di validità

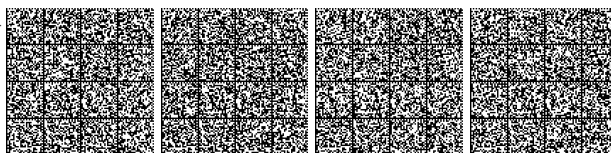
FUNZIONE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Funzione internalizzata []	Funzione externalizzata []
<i>Dati relativi al responsabile</i>	<i>Dati relativi al responsabile</i>
Cognome	Cognome
Nome	Nome
Residenza anagrafica	Residenza anagrafica
Codice Fiscale	Codice Fiscale
Tipologia di variazione ⁽²⁾	Tipologia di variazione ⁽²⁾
Data di validità	Data di validità
	<i>Dati relativi all'eventuale persona giuridica/studio professionale</i>
	Codice Fiscale
	Ragione sociale
	Società appartenete al medesimo Gruppo dell'intermediario (si/no)
	Codice fiscale
	Sede legale
	Tipologia di variazione ⁽²⁾
	Data di validità



ALLEGATO II.6		DATI SUI RECLAMI RICEVUTI PER ISCRITTO ^{1,2}																		
		Totale	ALT	AA	MAR	MAC	MAS	OCET	RI	MRM	COM	INAS	INAP	MEO	REO	EEO	OCI	ONAP	ONAD	ONAU
																			</	

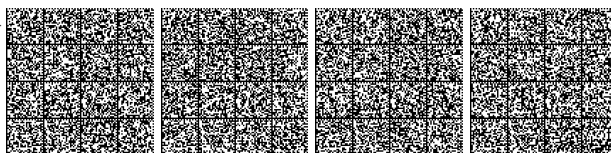
¹ Per gli intermediari finanziari, i servizi/attività interessati sono esclusivamente la "Negoziazione per conto proprio", l'"Esecuzione di ordini per conto terzi" e il "Collocamento/Offerita fuori sede".

² Nel presente allegato devono essere riportati i dati sui reclami ricevuti per iscritto nello stesso periodo temporale di riferimento della relazione della funzione di controllo di conformità alle norme di cui all'allegato II.2.



Legenda causali:

- ONAU: operazioni non autorizzate;
- ONAD: operazioni non adeguate;
- ONAP: operazioni non appropriate;
- OCI: operazioni in conflitto di interesse;
- EEO: errata esecuzione degli ordini;
- REO: ritardata esecuzione degli ordini;
- MEO: mancata esecuzione degli ordini;
- INAP: informativa preventiva all'operazione non adeguata (mancata consegna documento generale sui rischi e/o del prospetto informativo, mancata informativa sulla natura e sui rischi dello strumento finanziario);
- INAS: informativa successiva all'operazione non adeguata (rendicontazione errata, incompleta, inviata con ritardo, mancata comunicazione perdite rilevanti);
- COM: applicazione di commissioni difforni da quelle contrattualmente stabilite;
- MRM: mancato rispetto del mandato di gestione;
- RI: rendimenti insoddisfacenti;
- OCET: ritardi nella chiusura di rapporti e/o nel trasferimento delle disponibilità liquide e degli strumenti finanziari ad altro intermediario;
- MAS: mancata sottoscrizione ovvero consegna del contratto scritto;
- MAC: mancata consegna documentazione richiesta;
- MAR: mancata o ritardata risposta ad altro reclamo;
- AA: mancata o errata assegnazione strumenti finanziari in OPV;
- ALT: altro.

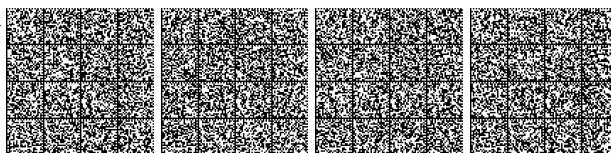


ALLEGATO II.7	DATI AGGREGATI RELATIVI ALLA COMPOSIZIONE DEI PORTAFOGLI GESTITI E ALLE RELATIVE VARIAZIONI INTERVENUTE NELLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI PORTAFOGLI
---------------	--

COMPOSIZIONE DEI PORTAFOGLI GESTITI	
SEGNALANTE ¹	
RAGIONE SOCIALE:	
	FORMA GIURIDICA:
CODICE FISCALE:	CODICE ABI:
DATA DI COSTITUZIONE (DD/MM/YYYY):	
NUMERO ISCRIZIONE CCIAA:	PROVINCIA ISCRIZIONE CCIAA:
SEDE LEGALE:	
PERIODO DI RIFERIMENTO DELLA COMUNICAZIONE: DA DD/MM/YYYY A DD/MM/YYYY	
OSSERVAZIONI	
NUMERO DI MODELLI COMUNICATI: YY	

COMPOSIZIONE DEI PORTAFOGLI GESTITI	
SEGNALANTE (Persona fisica – Agente di Cambio)	
COGNOME:	
NOME:	
CODICE FISCALE:	CODICE ABI:

¹ In caso di deleghe di gestione il soggetto tenuto ad effettuare la segnalazione è il delegante.



COMUNE DI NASCITA:	PROVINCIA DI NASCITA:
DATA DI NASCITA (DD/MM/YYYY):	SESSO (M/F):
NUMERO ISCRIZIONE CCIAA:	PROVINCIA ISCRIZIONE CCIAA:
RESIDENZA ANAGRAFICA:	
PERIODO DI RIFERIMENTO DELLA COMUNICAZIONE: DA DD/MM/YYYY A DD/MM/YYYY	
OSSERVAZIONI	
NUMERO DI MODELLI COMUNICATI: YY	

COMPOSIZIONE DEI PORTAFOGLI GESTITI²

Codice ISIN al portatore ³ :	TIPOLOGIA DI CLIENTELA (retail/professionale)	DESCRIZIONE:	STRUMENTO FINANZIARIO DEL GRUPPO (SI/NO):	VALUTA ⁴ :
Quantità rimanenze iniziali	Quantità acquisti	Quantità vendite	Quantità rimborsi ⁵	Quantità conferimenti
			Quantità prelevamenti	Quantità eventi sul capitale

² Le quantità sono espresse in valore nominale per i titoli obbligazionari, in numero quote per gli OICR, in numero contratti per gli strumenti derivati. I controvalori vanno espressi in Euro e sono determinati secondo quanto previsto dall'articolo 54, comma 2, lettera c), del Regolamento Consob n. 16190/2007.

³ È ammessa l'indicazione del codice ISIN nominativo esclusivamente nel caso in cui al prodotto non sia stato attribuito un codice ISIN al portatore.

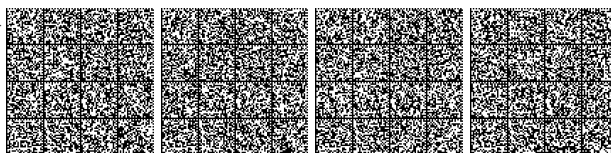
⁴ La valuta deve essere espressa mediante la codifica da Banca d'Italia -UIF.

⁵ I rimborsi vanno indicati per i titoli obbligazionari.



Quantità acquisti PCT ⁶	Quantità vendite PCT ⁶	Quantità esercizio opzioni	Quantità abbandono opzioni	Quantità altri movimenti	Quantità rimanenze finali	
Controvalore rimanenze iniziali	Controvalore acquisti	Controvalore vendite	Controvalore rimborsi ⁵	Controvalore conferimenti	Controvalore prelevamenti	Controvalore eventi sul capitale
Controvalore acquisti PCT ⁶	Controvalore vendite PCT ⁶	Controvalore esercizio opzioni	Controvalore abbandono opzioni	Controvalore altri movimenti	Controvalore rimanenze finali	
MODELLO NUMERO XX / YY						

⁶ Inclusi riporti e prestito titoli



COMPOSIZIONE DEI PORTAFOGLI GESTITI ²									
CODICE DERIVATI OTC ⁷ :					DESCRIZIONE:			Valuta ⁴ :	TIPOLOGIA DI CLIENTELA (retail/professionale):
Quantità rimanenze iniziali	Quantità acquisti	Quantità vendite	Quantità conferimenti	Quantità prelevamenti	Quantità altri movimenti	Quantità rimanenze finali			
Controvalore rimanenze iniziali	Controvalore acquisti	Controvalore vendite	Controvalore conferimenti	Controvalore prelevamenti	Controvalore altri movimenti	Controvalore rimanenze finali			
MODELLO NUMERO XX / YY									

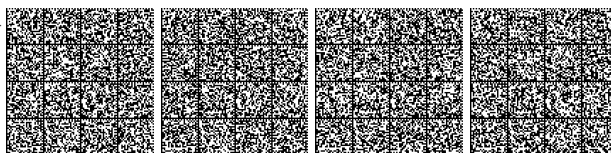
⁷ Le categorie di valore mobiliare sono quelle indicate nelle Avvertenze Generali – Categorie Valori Mobiliari – Contratti Derivati – del “Manuale delle segnalazioni statistiche e di vigilanza per gli OICR” di cui alla circolare Banca d'Italia n. 189 del 21 ottobre 1993 e successivi aggiornamenti.



ALLEGATO II.8	INFORMAZIONI CONCERNENTI LE DELEGHE GESTIONALI RILASCIATE A TERZI NELLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI PORTAFOGLI
---------------	--

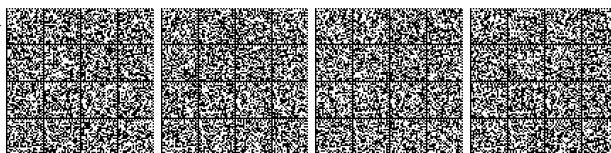
DELEGHE GESTIONALI	
SEGNALANTE (Persona giuridica)	
RAGIONE SOCIALE:	
	FORMA GIURIDICA:
CODICE FISCALE:	CODICE ABI:
DATA DI COSTITUZIONE (DD/MM/YYYY):	
NUMERO ISCRIZIONE CCIAA:	PROVINCIA ISCRIZIONE CCIAA:
SEDE LEGALE:	
PERIODO DI RIFERIMENTO DELLA COMUNICAZIONE: DA DD/MM/YYYY A DD/MM/YYYY	
OSSERVAZIONI	
NUMERO DI MODELLI COMUNICATI: YY	

DELEGHE GESTIONALI	
SEGNALANTE (Persona fisica – Agente di Cambio)	
COGNOME:	
NOME:	
CODICE FISCALE:	CODICE ABI:



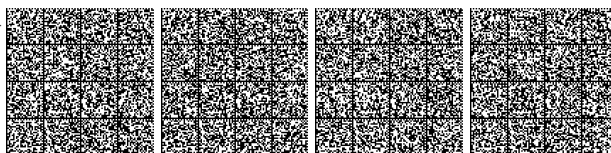
COMUNE DI NASCITA:	PROVINCIA DI NASCITA:
DATA DI NASCITA (DD/MM/YYYY):	SESSO (M/F):
NUMERO ISCRIZIONE CCIAA:	PROVINCIA ISCRIZIONE CCIAA:
RESIDENZA ANAGRAFICA:	
PERIODO DI RIFERIMENTO DELLA COMUNICAZIONE: DA DD/MM/YYYY A DD/MM/YYYY	
OSSERVAZIONI	
NUMERO DI MODELLI COMUNICATI: YY	

DELEGHE IN ESSERE PER LA GESTIONE SU BASE INDIVIDUALE	
DELEGATO (Persona giuridica)	
RAGIONE SOCIALE:	
	FORMA GIURIDICA:
	CODICE ABI:
DATA DI COSTITUZIONE (DD/MM/YYYY):	
NUMERO ISCRIZIONE CCIAA:	PROVINCIA ISCRIZIONE CCIAA:
SEDE LEGALE:	
Numero complessivo di contratti delegati	Controvalore complessivo dei portafogli delegati



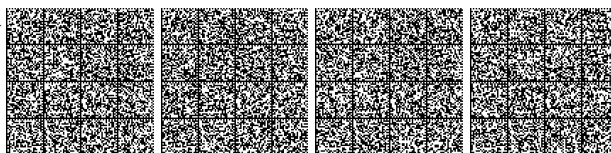
MODELLO NUMERO XX / YY	

DELEGHE IN ESSERE PER LA GESTIONE SU BASE INDIVIDUALE	
INFORMAZIONI CONCERNENTI LE DELEGHE GESTIONALI RICEVUTE DA SOGGETTI NON TENUTI ALL'ADEMPIMENTO, AI SENSI DEL PRESENTE MANUALE OPERATIVO, ALLA SEGNALEZIONE DI TALI INFORMAZIONI	
RAGIONE SOCIALE:	
FORMA GIURIDICA:	
CODICE ABI:	
DATA DI COSTITUZIONE (DD/MM/YYYY):	
NUMERO ISCRIZIONE CCIAA:	PROVINCIA ISCRIZIONE CCIAA:
SEDE LEGALE:	
PERIODO DI RIFERIMENTO DELLA COMUNICAZIONE: DA DD/MM/YYYY A DD/MM/YYYY	
OSSERVAZIONI	
NUMERO DI MODELLI COMUNICATI: YY	



DELEGHE IN ESSERE PER LA GESTIONE SU BASE INDIVIDUALE	
DELEGATO (Persona fisica – Agente di Cambio)	
COGNOME:	
NOME:	
CODICE FISCALE:	CODICE ABI:
COMUNE DI NASCITA:	PROVINCIA DI NASCITA:
DATA DI NASCITA (DD/MM/YYYY):	SESSO (M/F):
NUMERO ISCRIZIONE CCIAA:	PROVINCIA ISCRIZIONE CCIAA:
RESIDENZA ANAGRAFICA:	
Numero complessivo di contratti delegati	Controvalore complessivo dei portafogli delegati
MODELLO NUMERO XX / YY	

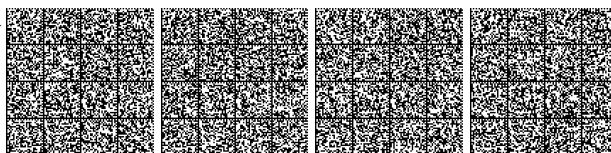
DELEGHE IN ESSERE PER LA GESTIONE DI OICR	
DELEGATO (Persona giuridica)	
RAGIONE SOCIALE:	
	FORMA GIURIDICA:



CODICE FISCALE:		CODICE ABI:
DATA DI COSTITUZIONE (DD/MM/YYYY):		
NUMERO ISCRIZIONE CCIAA:		PROVINCIA ISCRIZIONE CCIAA:
SEDE LEGALE:		
Codice ISIN al portatore dell'OICR ¹	Controvalore (€)	
MODELLO NUMERO XX / YY		

DELEGHE IN ESSERE PER LA GESTIONE DI OICR	
INFORMAZIONI CONCERNENTI LE DELEGHE GESTIONALI RICEVUTE DA SOGGETTI NON TENUTI ALL'ADEMPIMENTO, AI SENSI DEL PRESENTE MANUALE OPERATIVO, ALLA SEGNALEZIONE DI TALI INFORMAZIONI	
RAGIONE SOCIALE:	
	FORMA GIURIDICA:
CODICE FISCALE:	CODICE ABI:
DATA DI COSTITUZIONE (DD/MM/YYYY):	

¹ È ammessa l'indicazione del codice ISIN nominativo esclusivamente nel caso in cui al prodotto non sia stato attribuito un codice ISIN al portatore



NUMERO ISCRIZIONE CCIAA:	PROVINCIA ISCRIZIONE CCIAA:
SEDE LEGALE:	
PERIODO DI RIFERIMENTO DELLA COMUNICAZIONE: DA DD/MM/YYYY A DD/MM/YYYY	
OSSERVAZIONI	
NUMERO DI MODELLI COMUNICATI: YY	

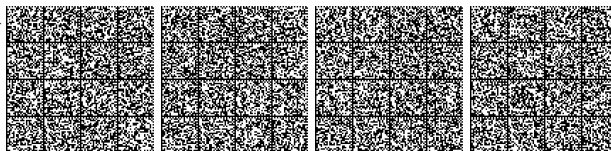
DELEGHE IN ESSERE PER LA GESTIONE DI OICR	
DELEGATO (Persona fisica – Agente di Cambio)	
COGNOME:	
NOME:	
CODICE FISCALE:	CODICE ABI:
COMUNE DI NASCITA:	PROVINCIA DI NASCITA:
DATA DI NASCITA (DD/MM/YYYY):	SESSO (M/F):
NUMERO ISCRIZIONE CCIAA:	PROVINCIA ISCRIZIONE CCIAA:
RESIDENZA ANAGRAFICA:	
Codice ISIN al portatore dell'OICR ¹⁸	Controvalore (€)
MODELLO NUMERO XX / YY	



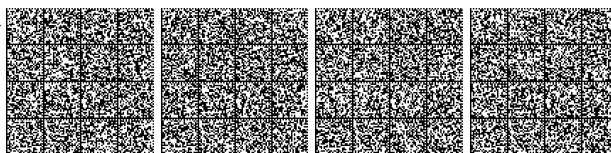
ALLEGATO II.9	SCHEMA DI COMUNICAZIONE DEI PROVVEDIMENTI ASSUNTI NEI CONFRONTI DEI PROMOTORI FINANZIARI
I dati riportati nella tabella sotto rappresentata devono essere dettagliatamente circostanziati in occasione dell'invio cartaceo della nota illustrativa e della documentazione di supporto concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei promotori finanziari nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede.	
Nome e Cognome del Promotore Finanziario	
Luogo di nascita	Data di nascita
Irregolarità riscontrata (selezione delle tipologie) ⁱ	Provvedimento assunto dall'intermediario (selezione delle tipologie) ⁱⁱ
Data del provvedimento assunto dall'intermediario	Periodo di compimento delle irregolarità
Reclamo dei clienti (SI/NO)	Numero di clienti coinvolti nelle irregolarità del promotore
Verifiche con il promotore (SI/NO – Se SI, selezione delle tipologie) ⁱⁱⁱ	Verifiche con i clienti (SI/NO – Se SI, selezione delle tipologie) ^{iv}
Danno lamentato dai clienti (SI/NO – Se SI, entità)	Danno arrecato ai clienti accertato dall'intermediario (SI/NO – Se SI, entità)
Risarcimento del danno ovvero importo transattivo corrisposto ai clienti da parte del promotore finanziario (SI/NO – Se SI, entità)	Risarcimento del danno ovvero importo transattivo corrisposto ai clienti da parte dell'intermediario (SI/NO – Se SI, entità)
Segnalazione all'Autorità Giudiziaria da parte dell'intermediario (SI/NO)	Richieste di informazioni da parte dell'Autorità Giudiziaria (SI/NO)
Segnalazione da parte dell'intermediario ai sensi del d.lgs. n. 231/2007 (SI/NO)	

i) Tipologie selezionabili:

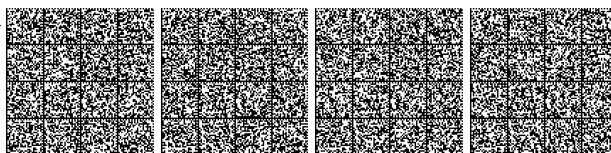
1. violazione del monodato [art. 31 comma 2 TUF];
2. sollecitazione abusiva [Parte IV, Titolo II, Capo I TUF];
3. esercizio abusivo della professione [art. 166 TUF];
4. inosservanza degli obblighi dei promotori nei confronti dell'Organismo [art. 103 R.I.];
5. inosservanza dei limiti dell'ambito di attività [art. 104 R.I.];
6. assunzione di qualità incompatibili o esercizio di attività incompatibili [art. 106 R.I.];
7. inosservanza delle norme generali di diligenza, correttezza e trasparenza [art. 107, comma 1, R.I.];
- 7a) compimento di operazioni non adeguate;
- 7b) ricezione di modulistica prefirmata in bianco;
- 7c) omessa trasmissione di operazioni d'investimento;
- 7d) contraffazione della firma del cliente;
- 7e) acquisizione, anche mediante distrazione, di somme di pertinenza di clienti;
- 7f) comunicazione di informazioni non rispondenti al vero;



- 7g) perfezionamento di operazioni non autorizzate dal cliente
7h) offerta fuori sede e promozione per conto di soggetto non abilitato;
8. inosservanza dell'obbligo di riservatezza [art. 107, comma 2, R.I.];
9. inosservanza delle regole di presentazione e degli obblighi informativi e identificativi [art. 108, commi 1, 2, 3 e 4 primo periodo R.I.];
10. mancato rilascio al cliente, anche potenziale, dei contratti, delle disposizioni e di ogni altro atto o documento da questo sottoscritto [art. 108, comma 4 secondo periodo R.I.];
11. accettazione di mezzi di pagamento con caratteristiche difformi da quelle ammesse [art. 108, comma 5 R.I.];
12. percezione di compensi o finanziamenti dai clienti, anche potenziali [art. 108, comma 6, R.I.];
13. ricezione o utilizzo dei codici di accesso telematico ai rapporti di pertinenza dei clienti [art. 107, comma 1, e 108, comma 7, R.I.];
14. inosservanza degli obblighi di conservazione della documentazione e di registrazione degli ordini [art. 109 R.I.];
15. inosservanza degli obblighi di cui al d.lgs. n. 231/2007;
16. altro (con campo note per la specificazione)
- ii **Tipologie selezionabili:** 1) richiamo; 2) sospensione dall'esercizio dell'attività per un periodo di giorni/ settimane/ mesi; 3) recesso per giusta causa; 4) altro (con campo note per la specificazione).
- iii **Tipologie selezionabili:** 1) verbale di ispezione presso il luogo di conservazione della documentazione; 2) verbale degli incontri; 3) acquisizione di documentazione (con campo note per la specificazione).
- iv **Tipologie selezionabili:** 1) verbali degli incontri; 2) documentazione rilasciata dai clienti (con campo note per la specificazione dei documenti).



ALLEGATO II.10		DATI SULL'OPERATIVITÀ DEI PROMOTORI FINANZIARI
<p>NOTA METODOLOGICA: L'operatività delle singole Reti di promotori finanziari viene indicizzata mediante la determinazione di un indice individuale di <i>performance</i> che permette la costruzione di 10 classi di promotori di ampiezza uniforme. A tale proposito:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) E' necessario calcolare per ogni promotore appartenente alla Rete l'indice individuale di <i>performance</i>. 2) L'indice individuale di <i>performance</i> è pari al rapporto tra la raccolta lorda individuale del singolo promotore e la raccolta lorda totale della Rete cui appartiene il promotore. 3) L'indice individuale di <i>performance</i> del promotore con la raccolta lorda individuale più elevata di tutta la rete di appartenenza è definito come "valore di riferimento". 4) L'indice individuale di <i>performance</i> di ciascun promotore appartenente alla Rete deve essere rapportato al "valore di riferimento" ed espresso in termini percentuali. 5) Il rapporto così determinato permetterà di individuare la classe di appartenenza del singolo promotore. <p>Per i soggetti segnalanti con una Rete composta da oltre n. 100 promotori finanziari, le classi per le quali devono essere trasmessi i dati relativi al termine di ciascun semestre solare sono le seguenti:</p>		
Classi	Ampiezza della classe di promotori finanziari rispetto al "valore di riferimento"	Numero di promotori finanziari appartenenti a ciascuna classe
1	Da 0 a 10%	
2	> 10% a 20%	
3	> 20% a 30%	
4	> 30% a 40%	
5	> 40% a 50%	
6	> 50% a 60%	
7	> 60% a 70%	
8	> 70% a 80%	
9	> 80% a 90%	
10	> 90% a 100%	
<p>Per i soggetti segnalanti con una Rete composta da non oltre n. 100 promotori finanziari, le classi per le quali devono essere trasmessi i dati relativi al termine di ciascun semestre solare sono le seguenti:</p>		



Classi	Ampiezza della classe di promotori finanziari rispetto al "valore di riferimento"	Numero di promotori finanziari appartenenti a ciascuna classe
1	Da 0 a 20%	
2	> 20% a 40%	
3	> 40% a 60%	
4	> 60% a 80%	
5	> 80% a 100%	

Per consentire l'analisi delle singole classi si evidenzia che – previa specifica istanza ai sensi dell'art. 31 comma 7, D.lgs. n. 58/1998 – potrà essere richiesta l'applicazione della descritta metodologia a una o più classi copra individuate.

Ai fini del presente allegato, si forniscono le seguenti definizioni:

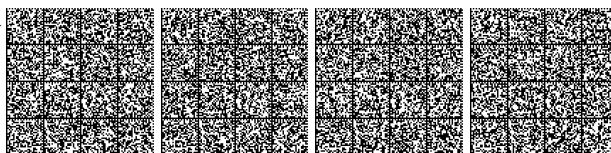
Raccolta lorda = somma delle raccolte lorde delle singole categorie di prodotti finanziari e servizi così come individuate nell'allegato II.10 determinate secondo i criteri individuati nel Manuale operativo di ASSORETI.

Raccolta netta = somma delle raccolte nette delle singole categorie di prodotti finanziari e servizi così come individuate nell'allegato II.10 determinate secondo i criteri individuati nel Manuale operativo di ASSORETI.

Stock = somma delle valorizzazioni degli stock delle singole categorie di prodotti finanziari e servizi così come individuate nell'allegato II.10 determinate secondo i criteri individuati nel Manuale operativo di ASSORETI.

Premio di produzione/Rappel/ROR = tutti i premi riconosciuti ai promotori "una tantum", riconducibili al sistema incentivante previsto dall'intermediario di riferimento.

Promotore finanziario dipendente = tutti i dipendenti iscritti all'Albo in qualità di promotore finanziario operanti per il soggetto segnalante.



CLASSE DI PROMOTORI FINANZIARI AGENTI O MANDATARI						
Da..... A.....						
Categoria prodotti finanziari e servizi ¹	Stock ²	Raccolta lorda	Raccolta netta	Provvigioni percepite dalla classe ³		
...						
...						
...						

Numero clienti ⁴	Numero clienti in entrata ⁵	Numero clienti in uscita ⁶	Premio produzione/Rappel/ROR	Numero totale reclami ⁷

OICR aperti di diritto italiano	Fondi speculativi	Azioni	Derivati
OICR aperti di diritto estero	Gestioni Patrimoniali	Obbligazioni e Titoli Stato (di cui obbligazioni strutturate*)**	Altro
OICR chiusi	Prodotti Assicurativi Ramo III e V	Certificates	

¹ Le categorie di prodotti finanziari e servizi da inserire sono indicate nella tabella che segue (qualora alcune categorie non siano contrattualmente previste tra quelle che i promotori finanziari possono collocare e/o distribuire, dovrà indicarsi "n.d." - non determinabile);

² I valori di stock di fine semestre ricomprendenti la raccolta lorda e relativi a strumenti finanziari quotati corrispondono all'ultimo prezzo di riferimento di mercato disponibile; i valori di stock di fine semestre ricomprendenti la raccolta lorda e relativi a strumenti finanziari non quotati e illiquidi corrispondono al *fair value*.

³ Deve essere indicato l'ammontare delle provvigioni di pertinenza della classe di promotori nel semestre di riferimento comprendenti le provvigioni di sottoscrizione/switch, di gestione/mantenimento e di performance.

⁴ Deve essere indicato il numero totale dei clienti facenti capo alla classe di promotori alla fine del semestre di riferimento.

⁵ Deve essere indicato il numero totale dei nuovi clienti facenti capo alla classe di promotori nel semestre di riferimento.

⁶ Deve essere indicato il numero totale dei clienti già facenti capo alla classe di promotori e cessati nel semestre di riferimento.

⁷ Deve essere indicato il numero totale dei reclami ricevuti dal soggetto segnalante con riguardo alla classe di promotori nel semestre di riferimento.

* Ai fini della presente tabella per obbligazioni strutturate si intendono i titoli composti da una componente cosiddetta "fissa", simile ad una normale obbligazione, ed una cosiddetta "derivativa", simile ad una opzione, collegata all'andamento di un evento esterno (definizione PattiChiar).

** Con riferimento a tali prodotti devono essere comunicati solo i dati di stock e di raccolta lorda.



CLASSE DI PROMOTORI FINANZIARI DIPENDENTI

Da A

Categoria prodotti finanziari e servizi ¹	Stock ²	Raccolta lorda	Raccolta netta
...			
...			
...			

Numero clienti ³	Numero clienti in entrata ⁴	Numero clienti in uscita ⁵	Premio produzione/Rappel/ROR	Numero totale reclami ⁶	Numero operazioni fuori sede

¹ Le categorie di prodotti finanziari e servizi da inserire sono indicate nella tabella che segue (qualora alcune categorie non siano contrattualmente previste tra quelle che i promotori finanziari possono collocare e/o distribuire, dovrà indicarsi "n.d." - non determinabile);

OICR aperti di diritto italiano	Fondi speculativi	Azioni	Derivati
OICR aperti di diritto estero	Gestioni Patrimoniali	Obbligazioni e Titoli Stato (di cui obbligazioni strutturate*) **	Altro
OICR chiusi	Prodotti Assicurativi Ramo III e V	Certificates	

* Ai fini della presente tabella per obbligazioni strutturate si intendono i titoli composti da una componente cosiddetta "fissa", simile ad una normale obbligazione, ed una cosiddetta "derivativa", simile ad una opzione, collegata all'andamento di un evento esterno (definizione PattiChiar).
 ** Con riferimento a tali prodotti devono essere comunicati solo i dati di stock e di raccolta lorda.

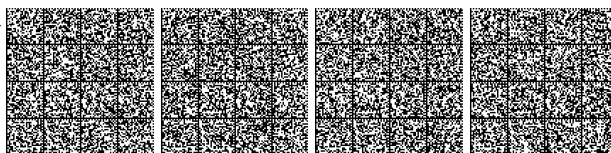
² I valori di stock di fine semestre ricomprendenti la raccolta lorda e relativi a strumenti finanziari quotati corrispondono all'ultimo prezzo di riferimento di mercato disponibile; i valori di stock di fine semestre ricomprendenti la raccolta lorda e relativi a strumenti finanziari non quotati e illiquidi corrispondono al *fair value*.

³ Deve essere indicato il numero totale dei clienti facenti capo alla classe di promotori alla fine del semestre di riferimento.

⁴ Deve essere indicato il numero totale dei nuovi clienti facenti capo alla classe di promotori nel semestre di riferimento.

⁵ Deve essere indicato il numero totale dei clienti già facenti capo alla classe di promotori e cessati nel semestre di riferimento.

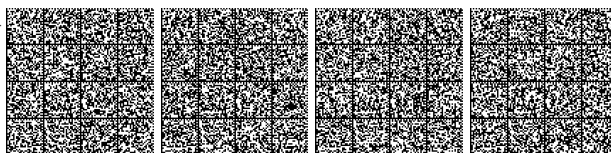
⁶ Deve essere indicato il numero totale dei reclami ricevuti dal soggetto segnalante con riguardo alla classe di promotori nel semestre di riferimento.



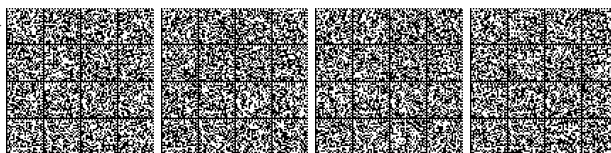
DATI AGGREGATI RELATIVI ALLA RETE DI PROMOTORI FINANZIARI					
Categoria prodotti finanziari e servizi ¹	Provvigioni di sottoscrizione/switch (se corrisposte)	Provvigioni di gestione/mantenimento (se corrisposte)	Provvigioni di performance (se corrisposte)	Altre Provvigioni (se corrisposte)	
.....					
.....					
.....					

¹Le categorie di prodotti finanziari e servizi da inserire sono indicate nella tabella che segue (qualora alcune categorie non siano contrattualmente previste tra quelle che i promotori finanziari possono collocare e/o distribuire, dovrà indicarsi "n.d." - non determinabile):

OICR aperti di diritto italiano	Fondi speculativi	Azioni	Derivati
OICR aperti di diritto estero	Gestioni Patrimoniali	Obbligazioni e Titoli Stato	Altro
OICR chiusi	Prodotti Assicurativi Ramo III e V	Certificates	



ALLEGATO II.11		COMUNICAZIONI DI INIZIO, INTERRUZIONE E RIAVVIO DELLA PRESTAZIONE DEI SINGOLI SERVIZI E ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO AUTORIZZATI			
Servizio e attività di investimento	Data di inizio	Data di interruzione	Data di riavvio		
Negoziazione per conto proprio	DD/MM/YYYY	DD/MM/YYYY	DD/MM/YYYY		
Esecuzione di ordini per conto dei clienti		
Sottoscrizione e/o collocamento con assunzione a fermo ovvero con assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente		
Collocamento senza assunzione a fermo né assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente					
Gestione di portafogli					
Ricezione e trasmissione di ordini					
Consulenza in materia di investimenti					
Gestione di sistemi multilaterali di negoziazione					



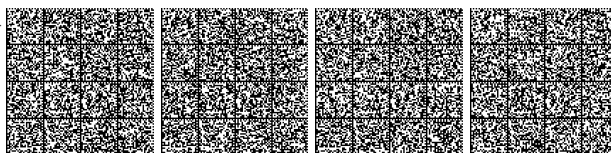
ALLEGATO II.12		DATI SULL'OPERATIVITÀ SVOLTA NELL'AMBITO DELLA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI FINANZIARI ASSICURATIVI				
Nella tabella seguente vanno riportati, con riferimento a ciascun semestre dell'anno, i dati sull'operatività svolta nell'ambito della distribuzione di prodotti finanziari assicurativi.						
Codice prodotto [1]	Denominazione commerciale del prodotto	Tipologia prodotto [2]	Codice fiscale dell'emittente	Premi lordi raccolti [3]	Provvigioni percepite [3] [4]	
				Totale <i>unit linked</i>		
				Totale <i>index linked</i>		
				Totale capitalizzazioni		

[1] Andrà indicato, ove disponibile: il codice prodotto risultante dal relativo prospetto depositato in Consob ovvero, per i prodotti “non prospettati”, il codice alfanumerico adottato dall’impresa di assicurazione emittente per identificare il prodotto nei propri sistemi aziendali.

[2] Andrà indicata l’appartenenza alle seguenti tipologie: *index linked*, *unit linked*, prodotti di capitalizzazione.

[3] I dati raccolti andranno espressi in euro e dovranno riguardare i premi raccolti nel semestre di riferimento, generate dai nuovi contratti distribuiti nel medesimo semestre, nonché da quelli distribuiti antecedentemente allorché prevedano premi ricorrenti.

[4] Andranno indicati i dati (espressi in euro) relativi agli aggregati rappresentati dalle tipologie di prodotto nel loro complesso (*unit linked*, *index linked* e prodotti di capitalizzazione). Per i prodotti a premio unico che generano commissioni di sottoscrizione e commissioni di gestione andranno indicate entrambe le componenti.



ALLEGATO II.13	SCHEMA DI RELAZIONE SULLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO IN ITALIA DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO E DEI SERVIZI ACCESSORI E DELL'ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI FINANZIARI EMESSI DA IMPRESE DI ASSICURAZIONI O DA BANCHE
-----------------------	--

A. INFORMAZIONI GENERALI

Nel presente schema sono riepilogate le informazioni essenziali sulle modalità di svolgimento in Italia dei servizi/attività di investimento, dei servizi accessori e dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche. Si tratta di un punto di riferimento che, per quanto concerne l'operatività in Italia, può e deve essere adattato e/o integrato – in base al principio di proporzionalità – per tener conto di situazioni peculiari di ciascun singolo intermediario, legate alla natura, alla dimensione e alla complessità dell'attività svolta, alla tipologia e alla gamma dei servizi prestati, alla tipologia di clientela servita.

1. Organigramma

Fornire un organigramma aggiornato dell'intermediario relativamente alle funzioni coinvolte nello svolgimento in Italia dei servizi/attività di investimento e/o dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazione o da banche e delle relative funzioni di supporto, precisando quali di esse siano esternalizzate ad entità del gruppo e quali siano esternalizzate ad entità esterne al gruppo. Indicare i nominativi dei responsabili delle predette funzioni, nonché il numero di risorse assegnate alle medesime unità.

2. Sistema delle deleghe

Descrivere l'articolazione delle deleghe in essere all'interno dell'organizzazione aziendale dell'intermediario preposta allo svolgimento in Italia dei servizi/attività di investimento e/o dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazione o da banche.



3. Procedure di controllo interno

Descrivere l'articolazione complessiva delle funzioni aziendali di controllo interno con riferimento all'attività svolta in Italia dall'intermediario, indicando anche i nominativi dei responsabili delle funzioni aziendali di controllo (con illustrazione delle rispettive esperienze tecnico-professionali), le linee di riporto stabilite, la dotazione organica di ciascuna unità, nonché la tipologia di rapporti previsti fra le medesime unità di controllo.

Descrivere le modalità di interazione/coordinamento con le analoghe funzioni di controllo a livello di gruppo, precisando l'eventuale esternalizzazione ad entità riconducibili al gruppo di appartenenza o ad altre entità delle attività di controllo.

4. Rete commerciale

Indicare i canali distributivi utilizzati per la prestazione dei servizi/attività in Italia, con specifica descrizione:

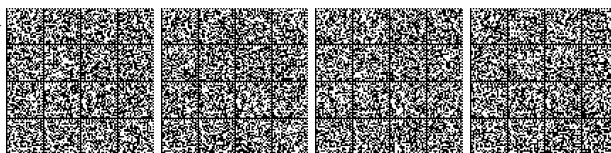
- delle modalità adottate in caso di offerta fuori sede, con indicazione del numero dei promotori finanziari e descrizione della relativa struttura gerarchica (numero di livelli manageriali previsti e relativo dimensionamento);
- delle modalità utilizzate in caso di offerta mediante tecniche di comunicazione a distanza.

B. PIANO DI SVILUPPO

Fornire, specificandone il relativo orizzonte temporale di riferimento, un'illustrazione delle strategie deliberate in merito alle prospettive di sviluppo dei servizi/attività in Italia¹, indicando:

- le politiche di prodotto/servizio adottate con particolare riguardo al lancio di tipologie innovative di *business* con indicazione delle caratteristiche dello stesso e del relativo *target* di clientela;
- le stime contenute nei *budget* (con separata evidenziazione per servizio/attività), corredate delle ipotesi sottese agli andamenti ipotizzati;
- le politiche ed i criteri di incentivazione del personale;

¹ In caso di orizzonte temporale di tipo pluriennale, si invia, a cadenza annuale, nel periodo (pluriennale) di riferimento, l'aggiornamento dei piani predisposti e comunicati.



- le misure procedurali che si intende adottare al fine di consentire l'adeguamento dell'operatività alle nuove prospettive di sviluppo del *business*;
- le valutazioni in termini di rischio di conformità effettuate in relazione alle individuate strategie, con particolare riguardo agli aspetti innovativi delle stesse;
- il grado di autonomia della succursale nell'ambito del processo decisionale di gruppo e, in particolare, delle scelte strategiche ed operative operate dalla Casa madre.

C. INFORMAZIONI SUI SERVIZI/ATTIVITÀ SVOLTI

Con specifico riferimento ai servizi e attività di investimento oggetto di autorizzazione ad operare in Italia sia mediante succursale sia in libera prestazione di servizi, illustrare le modalità operative effettivamente impiegate per lo svolgimento in Italia degli stessi servizi/attività.

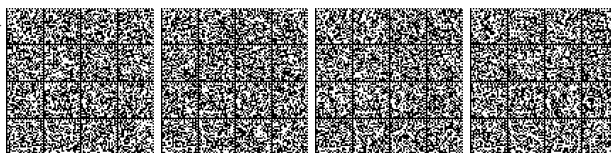
Illustrare il modello di *business* adottato nell'anno solare precedente nello svolgimento in Italia dei servizi/attività di investimento e nella distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazione o da banche.

Con riferimento a ciascun servizio/attività, deve essere precisato in particolare quanto segue:

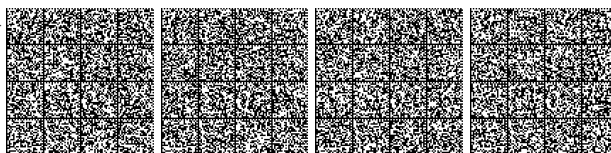
- le modalità di offerta adottate (ad es., abbinamento sistematico del servizio di consulenza agli altri servizi esecutivi, ovvero offerta limitata solo a questi ultimi; *execution only*;...),
- il *target* di clientela individuato;
- le caratteristiche essenziali dei prodotti/servizi offerti.

Illustrare sinteticamente, ove mutate rispetto all'anno precedente, le principali procedure adottate per la prestazione dei servizi/attività in Italia, con particolare riferimento a:

- *execution/transmission policy* adottata nella prestazione dei servizi di esecuzione di ordini, ricezione/trasmissione ordini, gestione di portafogli, indicando i criteri e i risultati delle scelte effettuate;
- procedure in materia di classificazione della clientela;



- misure ed i criteri adottati per la “profilatura della clientela”;
- misure ed i criteri per la “mappatura” dei prodotti finanziari;
- misure ed i criteri per la valutazione di “adeguatezza/appropriatezza” degli investimenti;
- conflitti di interessi individuati e misure adottate per la corretta gestione degli stessi;
- misure adottate per regolare le “operazioni personali”;
- incentivi eventualmente ricevuti da soggetti diversi dai clienti e misure che ne giustifichino la percepibilità;
- applicativi di *front office* e *back office* adottati, con indicazione del relativo livello di integrazione e della presenza di eventuali aree di manualità;
- eventuali progetti di revisione in corso, con indicazione dei principali cambiamenti e della relativa tempistica di realizzazione.



ALLEGATO II.14

DATI SULL'OPERATIVITÀ SVOLTA DALLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE NELL'AMBITO DELLA DISTRIBUZIONE DIRETTA DI PRODOTTI FINANZIARI ASSICURATIVI

Nella tabella seguente vanno riportati, con riferimento a ciascun semestre dell'anno, i dati sull'operatività svolta dalle imprese di assicurazione nella distribuzione diretta di prodotti finanziari assicurativi.

Codice prodotto	Denominazione commerciale del prodotto	Tipologia prodotto	Premi lordi contabilizzati	Caricamenti sui premi	Flussi commissionali derivanti dalle relative masse gestite
[1]		[2]	[3]	[3]	[3] [4]

[1] Andrà indicato il codice prodotto risultante dal relativo prospetto depositato in Consob. Per i prodotti “non prospettati”, andrà indicato il codice alfanumerico adottato dall’impresa di assicurazione segnalante per identificare il prodotto nei propri sistemi aziendali.

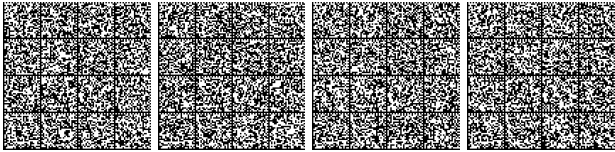
[2] Andrà indicata l'appartenenza alle seguenti tipologie: *index linked*, *unit linked*, prodotti di capitalizzazione.

[3] I dati richiesti andranno espressi in euro e dovranno riguardare i contratti distribuiti nel semestre di riferimento nonché quelli distribuiti antecedentemente che hanno generato premi nel semestre di riferimento.

[4] Andranno indicate le voci positive di reddito contabilizzate dalla compagnia di assicurazione nel semestre di riferimento a titolo di:

- commissioni di sottoscrizione/ingresso/ gestione/performance ecc. su fondi interni/OICR;
- commissioni di mantenimento/ritenzione in caso di gestioni separate;
- altro.

La voce in esame non include i caricamenti su premi già indicati nell'apposita colonna individuata.



ALLEGATO II.15 SCHEMA DI RELAZIONE SULLE MODALITÀ DI DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI FINANZIARI ASSICURATIVI

A. INFORMAZIONI GENERALI
1. Azionisti di controllo

Fornire l'elenco dei soci di controllo dell'impresa con indicazione delle rispettive quote di partecipazione al capitale sociale.

2. Esponenti aziendali

Descrivere il modello societario adottato (tradizionale, duale, monistico) ed indicare i nominativi dei componenti degli organi aziendali in carica.

3. Organigramma

Fornire un organigramma aggiornato dell'impresa relativamente alle funzioni coinvolte nell'attività di distribuzione diretta di prodotti finanziari assicurativi e delle relative funzioni di supporto, precisando quali di esse siano esternalizzate ad entità del gruppo e quali siano esternalizzate ad entità esterne al gruppo.

Indicare i nominativi dei responsabili delle predette funzioni, nonché il numero di risorse assegnate alle medesime unità.

4. Sistema delle deleghe

Descrivere l'articolazione delle deleghe all'interno dell'impresa con riferimento alla:

- ° selezione e costruzione della gamma di prodotti finanziari assicurativi da offrire alla propria clientela *target*;
- ° commercializzazione dei prodotti finanziari assicurativi con particolare riferimento alle attività promozionali e comunicazioni di *marketing*.



5. Rete commerciale

Indicare:

- il numero di produttori diretti ed altri soggetti addetti alla vendita diretta, precisando se si tratti di soggetti iscritti al RUI;
- il numero e nominativo degli intermediari bancari e delle SIM di cui l'impresa si avvale.

Specificare, per ciascun canale distributivo sopra indicato, l'importanza relativa assunta nell'esercizio di riferimento nella commercializzazione di prodotti finanziari assicurativi.

Con riferimento alla vendita mediante canali diretti, fornire informazioni sull'eventuale attivazione di un sito internet o di un sistema di vendita telefonica, nonché sull'importanza relativa assunta da detti sistemi nella distribuzione di prodotti finanziari assicurativi.

Con riferimento alla vendita mediante canale *bancassurance*, fornire notizia degli accordi intercorrenti con gli intermediari abilitati, descrivendo la ripartizione dei compiti tra l'impresa di assicurazione e l'intermediario distributore e i reciproci ruoli almeno con riferimento all'ideazione dei prodotti da proporre alla clientela e alla predisposizione delle procedure che governano la fase di contatto con la clientela.

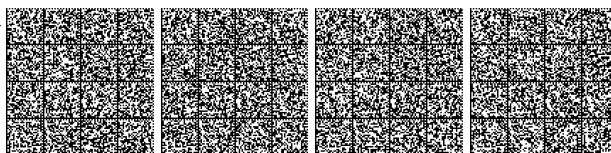
6. Procedure di controllo interno

Descrivere l'articolazione complessiva delle funzioni aziendali di controllo interno indicando, per ciascuna di dette funzioni, il nominativo dei responsabili (con illustrazione delle esperienze tecnico-professionali di ciascuno), gli ambiti di intervento, le linee di riporto stabilite, la dotazione organica, nonché gli eventuali rapporti ed interrelazioni con le altre funzioni aziendali di controllo.

In caso di accordi di *bancassurance*, precisare i controlli previsti per la distribuzione di prodotti finanziari assicurativi, specificando quelli demandati agli intermediari distributori e quelli invece mantenuti in capo all'impresa di assicurazione.

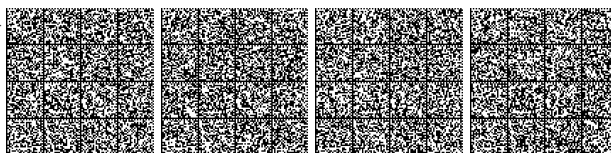
B. PIANO STRATEGICO CONCERNENTE LA COMMERCIALIZZAZIONE DIRETTA E TRAMITE SOGGETTI ABILITATI

Fornire, specificandone il relativo orizzonte temporale di riferimento, un'illustrazione delle strategie deliberate in merito alle prospettive di sviluppo

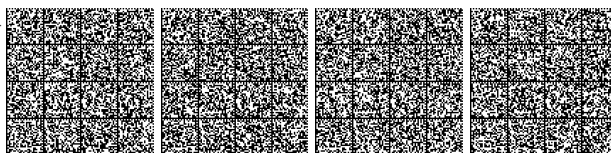


<p>dell'attività di distribuzione dei prodotti finanziari assicurativi¹, indicando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le politiche di prodotto adottate con particolare riguardo al lancio di tipologie innovative di <i>business</i> con indicazione delle caratteristiche dello stesso e del relativo <i>target</i> di clientela; - le stime contenute nei <i>budget</i> (con separata indicazione di quelle riferite ai prodotti <i>unit linked</i>, <i>index linked</i> e di capitalizzazione), corredate delle ipotesi sottese agli andamenti ipotizzati; - le politiche ed i criteri di incentivazione del personale dedicato alla distribuzione diretta di prodotti finanziari assicurativi; - il ruolo dei canali distributivi nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo, con particolare riguardo: <ul style="list-style-type: none"> - all'eventuale attivazione/potenziamento del canale internet e/o telefonico per la commercializzazione di prodotti di ramo III e V; - all'eventuale attivazione di nuovi accordi di distribuzione con intermediari abilitati; - le misure procedurali che si intende adottare al fine di consentire l'adeguamento della struttura alle nuove prospettive di sviluppo del <i>business</i>; - le valutazioni in termini di rischio di conformità effettuate in relazione alle individuate strategie, con particolare riguardo agli aspetti innovativi delle stesse.
<p>C. INFORMAZIONI SULL'ATTIVITA' DI DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI FINANZIARI ASSICURATIVI</p> <p>Illustrare il modello di <i>business</i> adottato nell'anno solare precedente per la distribuzione di prodotti finanziari assicurativi, precisando:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il <i>target</i> di clientela individuato; • le caratteristiche essenziali dei prodotti offerti. <p>Illustrare i principali eventuali scostamenti rispetto al più recente piano industriale adottato per l'anno di riferimento.</p> <p>Illustrare sinteticamente le principali procedure adottate dall'impresa per l'attività di vendita diretta di prodotti finanziari assicurativi, con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • procedure in materia di classificazione della clientela;

¹ In caso di orizzonte temporale di tipo pluriennale, si invia, a cadenza annuale, nel periodo (pluriennale) di riferimento, l'aggiornamento dei piani predisposti e comunicati.



- misure ed i criteri adottati per la “profilatura della clientela”;
- misure ed i criteri per la “mappatura” dei prodotti finanziari;
- misure ed i criteri per la valutazione di “adeguatezza/appropriatezza” degli investimenti;
- conflitti di interessi individuati e misure adottate per la corretta gestione degli stessi;
- misure adottate per regolare le “operazioni personali”;
- incentivi eventualmente ricevuti da soggetti diversi dai clienti e misure che ne giustifichino la percepibilità;
- applicativi di *front office* e *back office* adottati, con indicazione del relativo livello di integrazione e della presenza di eventuali aree di manualità;
- eventuali progetti di revisione in corso, con indicazione dei principali cambiamenti e della relativa tempistica di realizzazione.



ALLEGATO II.16	SCHEMA DI RELAZIONE SUI CONTROLLI DI CONFORMITÀ ALLE NORME NELL'AMBITO DELLA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI FINANZIARI ASSICURATIVI
	<p>Nel presente schema sono riepilogati gli obiettivi che, attraverso i controlli di conformità alle norme, devono essere normalmente perseguiti per il corretto svolgimento dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari assicurativi. Si tratta di un punto di riferimento per l'impostazione dei controlli e il conseguente <i>reporting</i> indirizzato agli organi aziendali e alle autorità di vigilanza, che può e deve essere integrato per tener conto di situazioni peculiari.</p> <p>La relazione sui controlli di conformità alle norme illustra:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. le valutazioni di impatto rispetto al "rischio di non conformità" effettuate in relazione alle strategie eventualmente deliberate con riferimento alle prospettive di sviluppo dell'attività di distribuzione dei prodotti finanziari assicurativi, con particolare riguardo a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ vendita diretta di prodotti di ramo III e V; ▪ eventuale attivazione/potenziamento del canale internet e/o telefonico per la commercializzazione di prodotti di ramo III e V; ▪ eventuale attivazione di nuove politiche in tema di accordi di distribuzione con intermediari abilitati; ▪ politiche di accordi con canali diversi da intermediari abilitati; 2. le verifiche effettuate, ed i relativi risultati emersi, nel corso dell'anno precedente per accertare l'efficacia e l'adeguatezza delle procedure, ivi incluse quelle di natura informatica, adottate dall'impresa per la prestazione dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari assicurativi; 3. le misure adottate per rimediare ad eventuali carenze; 4. le attività pianificate.



ALLEGATO II.17 **DATI SUI RECLAMI RICEVUTI PER ISCRITTO**^{1,2}

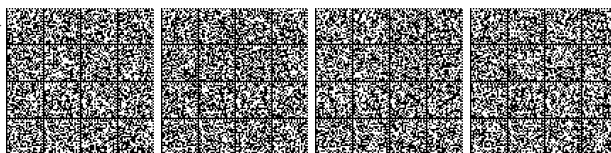
	ONAU	ONAD	ONAP	OCI	EEO	REO	MEO	INAP	INAS	COM	MRM	RI	OCET	MAS	MAC	MAR	AA	ALT	Totale
Gestione collettiva																			
Gestione di portafogli																			
Consulenza in materia di investimenti																			
Commercializzazione di OICR propri																			
Commercializzazione di OICR di terzi																			
<i>Totale</i>																			

Legenda causali:

- ONAU: operazioni non autorizzate;
- ONAD: operazioni non adeguate;
- ONAP: operazioni non appropriate;
- OCI: operazioni in conflitto di interesse;
- EEO: errata esecuzione degli ordini;
- REO: ritardata esecuzione degli ordini;
- MEO: mancata esecuzione degli ordini;
- INAP: informativa preventiva all'operazione non adeguata (mancata consegna documento generale sui rischi e/o del prospetto informativo, mancata informativa sulla natura e sui rischi dello strumento finanziario);
- INAS: informativa successiva all'operazione non adeguata (rendicontazione errata, incompleta, inviata con ritardo, mancata comunicazione perdite rilevanti);

¹ Per le Sicav, occorre compilare esclusivamente le righe relative a "Gestione collettiva" e a "Commercializzazione di OICR propri".

² Nel presente allegato devono essere riportati i dati sui reclami ricevuti per iscritto nello stesso periodo temporale di riferimento della relazione della funzione di controllo di conformità alle norme di cui all'allegato II.2.



- COM: applicazione di commissioni difformi da quelle contrattualmente stabilite;
- MRM: mancato rispetto del mandato di gestione;
- RI: rendimenti insoddisfacenti;
- OCET: ritardi nella chiusura di rapporti e/o nel trasferimento delle disponibilità liquide e degli strumenti finanziari ad altro intermediario;
- MAS: mancata sottoscrizione ovvero consegna del contratto scritto;
- MAC: mancata consegna documentazione richiesta;
- MAR: mancata o ritardata risposta ad altro reclamo;
- AA: mancata o errata assegnazione strumenti finanziari in OPV;
- AL.T: altro.



ALLEGATO II.18

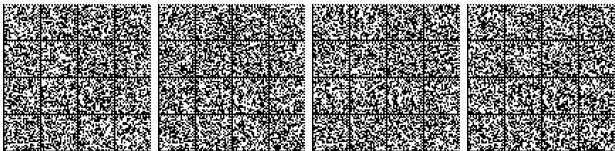
COMPOSIZIONE COMPLESSIVA DEL PORTAFOGLIO NEL CASO DI DELEGHE GESTIONALI RICEVUTE DA SOGGETTI NON TENUTI ALL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI SEGNALEZIONE PREVISTI DALLA PRESENTE DELIBERA

Dati anagrafici SGR	
Codice ISIN al portatore OICR delegante ¹ /numero complessivo di contratti ricevuti in delega	
Data di riferimento (gg/mm/yyyy)	

Codice ISIN al portatore strumento finanziario ²	Strumento finanziario del gruppo d'appartenenza della SGR (si/no)	Valuta	Quantità rimanenze finali	Controvalore rimanenze finali (€)

¹ È ammessa l'indicazione del codice ISIN nominativo esclusivamente nel caso in cui al prodotto non sia stato attribuito un codice ISIN al portatore.

² Cfr. nota precedente.



ALLEGATO II.19 COMMERCIALIZZAZIONE DI OICR DA PARTE DI SGR/SICAV									
Commercializzazione di OICR propri ^{1,2}									
Cod. ISIN OICR	Avvio commercializzazione (dd/mm/yyyy)	Interruzione commercializzazione (dd/mm/yyyy)	Canali			Eventi straordinari			
			In sede (si/no)	Fuori sede (si/no)	A distanza (si/no)	Tipologia ³	Data di efficacia		
Commercializzazione OICR di terzi									
Mandante ⁴									
DENOMINAZIONE SOCIALE:									
CODICE FISCALE:									
SEDE LEGALE:									
Cod. ISIN OICR	Avvio commercializzazione (dd/mm/yyyy)	Interruzione commercializzazione (dd/mm/yyyy)	Canali			Eventi straordinari			
			In sede (si/no)	Fuori sede (si/no)	A distanza (si/no)	Tipologia ⁵	Data di efficacia		

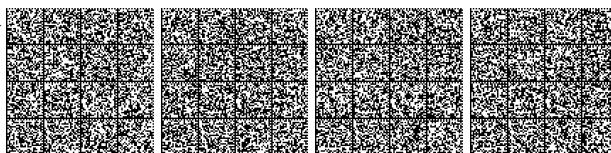
¹ Le SICAV dovranno compilare esclusivamente la sezione "Commercializzazione di OICR propri".

² La presente sezione non deve essere compilata per la "commercializzazione di OICR propri" la cui offerta è preceduta dalla pubblicazione di un prospetto.

³ Opzione selezionabile tra: 1) liquidazione; 2) fusione; 3) altro (*da specificare*).

⁴ In caso di pluralità di mandati, i dati di cui alla presente sezione dovranno essere indicati per ciascun mandato ricevuto.

⁵ Opzione selezionabile tra: 1) liquidazione; 2) fusione; 3) altro (*da specificare*).



ALLEGATO II.20	PROSPETTO DEGLI OICR PER I QUALI SUSSISTE UNA CONVEZIONE TRA SGR/SICAV PROMOTTRICE E SGR GESTORE
----------------	--

Dati anagrafici SGR/SICAV promotrice	Denominazione SGR/SICAV promotrice	Dati anagrafici SGR gestore	Denominazione del gestore	Codice ISIN al portatore dell'OICR	Denominazione dell'OICR



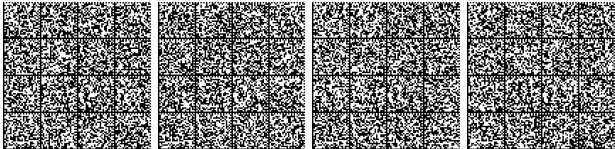
ALLEGATO II.21 FONDI SPECULATIVI (HEDGE FUNDS)¹

Dati anagrafici SGR promotrice	Dati anagrafici SGR gestore (se diversa da SGR promotrice)	Codice ISIN al portatore dell'OICR ²	Denominazione OICR	Riservato (si/no)	Fondo di fondi (si/no)	Tipologia eventi straordinari ³	Data di efficacia (gg/mm/aaaa)

¹ Il presente allegato deve essere compilato solo in caso di fondi speculativi privi delle caratteristiche dei fondi di cui al successivo allegato II.22 (fondi immobiliari) e allegato II.23 (fondi di *private equity*).

² In caso di fondi che prevedono più classi di quote, dovranno essere segnalati i diversi codice ISIN al portatore. È ammessa l'indicazione del codice ISIN nominativo esclusivamente nel caso in cui al prodotto non sia stato attribuito un codice ISIN al portatore

³ Opzione selezionabile tra: 1) liquidazione; 2) fusione; 3) attivazione side pocket; 4) sospensione temporanea del calcolo del NAV; 5) attivazione gates; 6) modifica periodicità sottoscrizione/rimborso quote; 7) altro (*da specificare*).



ALLEGATO II.22 FONDI COMUNI IMMOBILIARI

Denominazione fondo									
Codice Isin al portatore ¹									
Dati anagrafici SGR promotrice									
Dati anagrafici SGR gestore (se diversa da SGR promotrice)									
CARATTERISTICHE DEL FONDO									
Retail (si/no)	Riservato (si/no)	Speculativo (si/no)	Offerta riservata a investitori qualificati (si/no)	Amnesso alle negoziazioni nei mercati regolamentati (si/no)	a raccolta (si/no)	ad apporto			
						Privato (si/no)		Pubblico (si/no)	
Rendimento obiettivo		annuale							
		a scadenza							
Hurdle rate (0,00%)									
Settore/i di investimento previsti dal regolamento di gestione		Uffici (si/no)							
		Logistica (si/no)							
		Residenziale (si/no)							
		Industriale (si/no)							

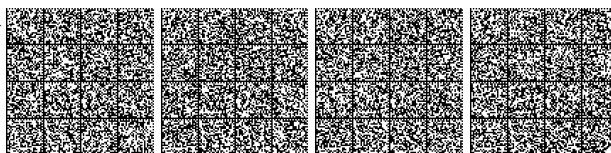
¹ In caso di fondi che prevedono più classi di quote, dovranno essere segnalati i diversi codice ISIN al portatore. È ammessa l'indicazione del codice ISIN nominativo esclusivamente nel caso in cui al prodotto non sia stato attribuito un codice ISIN al portatore.



	Commerciale (si/no)	
	Residenze sanitarie Assistenziali (si/no)	
	Turistico/Ricreativo (si/no)	
	Sviluppo/aree (si/no)	
	Altro (da specificare)	
Durata del fondo	Durata (anni)	Data scadenza (gg/mm/aaaa)
Opzione emissioni successive (si/no)		
Esercizio opzione periodo di grazia	Data di inizio (gg/mm/aaaa)	Data di scadenza (gg/mm/aaaa)
Eventi straordinari	Evento ²	Ipotesi/circostanza prevista dal regolamento di gestione ³
Data di efficacia (gg/mm/aaaa)		

² Opzione selezionabile tra: 1) Esercizio opzione liquidazione anticipata; 2) fusione; 3) altro (da specificare).

³ Riportare la relativa previsione del regolamento di gestione.



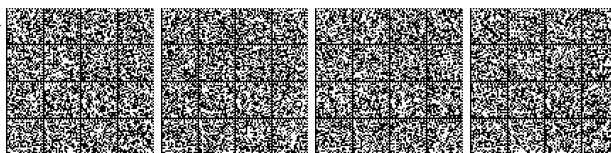
ALLEGATO II.23 FONDI COMUNI CHIUSI MOBILIARI (PRIVATE EQUITY)	
Denominazione fondo	
Codice Isin al portatore ¹	
Dati anagrafici SGR promotrice	
Dati anagrafici SGR gestore (se diversa da SGR promotrice)	
	Advisor ²
Advisor Persona fisica ³	
Cognome	
Nome	
Qualifica professionale	
Codice fiscale	
Data inizio incarico	
Data fine incarico	
Advisor Persona giuridica ⁴	
Ragione sociale	

¹ In caso di fondi che prevedono più classi di quote, dovranno essere segnalati i diversi codice ISIN al portatore. È ammessa l'indicazione del codice ISIN nominativo esclusivamente nel caso in cui al prodotto non sia stato attribuito un codice ISIN al portatore.

² Tale sezione dovrà essere compilata per gli advisor previsti dal regolamento di gestione o che comunque operano in modo continuativo in relazione al fondo oggetto di segnalazione.

³ In caso di pluralità di advisor persona fisica le suddette informazioni dovranno essere replicate per ciascuno di essi.

⁴ In caso di pluralità di advisor persona giuridica le suddette informazioni dovranno essere replicate per ciascuno di essi.



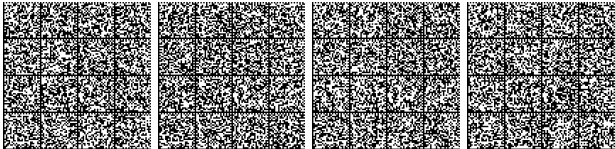
Codice fiscale					
Sede legale					
Data inizio incarico					
Data fine incarico					
CARATTERISTICHE DEL FONDO					
Retail (si/no)	Riservato (si/no)	Speculativo (si/no)	Offerta riservata a investitori qualificati (si/no)	AmMESSO alle negoziazioni nei mercati regolamentati (si/no)	
Rendimento obiettivo	Annuale (0,00%)				
	a scadenza (0,00%)				
Hurdle rate (0,00%)					
Tipologia di intervento/i previsti dal regolamento di gestione	Buy out (si/no)				
	Expansion (si/no)				
	Venture capital (start up/early stage) (si/no)				
	Ristrutturazioni (replacement, turnaround, special situation) (si/no)				
	Altro (da specificare)				
Durata del fondo	Durata (anni)	Data scadenza (gg/mm/aaaa)			
Opzione emissioni successive (si/no)					
Esercizio opzione periodo di grazia	Data di inizio (gg/mm/aaaa)		Data di scadenza (gg/mm/aaaa)		



Eventi straordinari	Evento ⁵	Ipotesi/circostanza prevista dal regolamento di gestione ⁶
Data di efficacia (gg/mm/aaaa)		

⁵ Opzione selezionabile tra: 1) Esercizio opzione liquidazione anticipata; 2) fusione; 3) altro (da specificare).

⁶ Riportare la relativa previsione del regolamento di gestione.



ALLEGATO II.24 INFORMAZIONI CONCERNENTI GLI IMMOBILI E I DIRITTI REALI IMMOBILIARI PRESENTI NEL PORTAFOGLIO DEL FONDO IMMOBILIARE

TAV 1 - ACQUISTI/APPORTI DAL/AL FONDO DI IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI

(Tavola da compilare esclusivamente per immobili e diritti reali immobiliari acquistati/apportati dal/al fondo nel periodo considerato alla data di riferimento)

Codice e bin al portafoglio del fondo	Codice immobile (2)	Data di riferimento (gg/mm/aaaa)	Destinazione d'uso prevalente (3)	Data di acquisto o apporto (gg/mm/aaaa)	Diritti reali (4)	Diritti reali acquistati dal fondo		Modalità di investimento (5)	Dati anagrafici del veicolo societario (6)	Soggetto venditore/appartenente al gruppo SGR ovvero fondi comuni o istituti/gestiti da SGR appartenenti al gruppo rilevante (7)	Prezzo di acquisto o apporto (€) (8)	Superficie lorda (mq) (9)	Valutazione rilasciata da esperto indipendente (10)	Metodo di valutazione utilizzato dall'esperto indipendente (9) (10)					Eventuali osservazioni (11)
						Quota di possesso (%) (5)	Diritti reali (4)							Metodo del costo di trasformazione e specificazione (6)	Metodo dei flussi di cassa attualizzati (DCF)			Metodo di capitalizzazione e del reddito	
															Tasso di capitalizzazione e (0,00%)	Tasso di attualizzazione diverso dal precedente (0,00%)	Anno a partire dal quale trova applicazione il 2° Tasso di attualizzazione (11)		

(1) Per l'individuazione del "Codice immobile" si osservano le seguenti regole di compilazione: 1) individuare l'indirizzo dell'immobile oggetto di identificazione (esempio: Milano, Via Broletto, 7 - 20121); 2) inserire nel campo "Codice immobile" la stringa derivante dall'unione di: "Comune" + "Via/Corso/....." + "numero civico" + "CAP". Nell'esempio considerato il "Codice immobile" è, pertanto **milanovibroletto720121**. La stringa va compilata esclusivamente con lettere minuscole e senza l'indicazione di alcuna abbreviazione e/o spazi vuoti nella medesima (si riportano alcuni esempi di errata compilazione: "milanovibroletto720121", "MILANO:vibroletto720121", "Milano:Vibroletto720121", "vibroletto720121", "20121, milano; via ; broletto ; 7 ", ecc.).

(2) Nel caso di immobili con destinazione d'uso prevalente "residenziale" nel campo "Codice immobile" dovrà essere inserita la stringa derivante dall'unione di: "Comune" + "CAP". Per le città principali dovrà essere indicato un unico CAP. La stringa va compilata esclusivamente con lettere minuscole e senza l'indicazione di alcuna abbreviazione e/o spazi vuoti nella medesima. Nel successivo campo "Eventuali osservazioni /altro" dovrà essere precisato il numero complessivo delle singole unità abitative (appartamenti, villette, ecc.). Ad esempio, nel caso di segnalazione di un complesso immobiliare sito nel comune di Milano e formato da 200 appartamenti si dovrà inserire nel campo "Codice immobile" la stringa "Milano:20100" e nel campo "Eventuali osservazioni /altro" la stringa "200appartamenti". Fermo restando quanto previsto nella successiva nota (9), tale criterio di aggregazione trova un limite esclusivamente nell'eventuale diversità delle informazioni da inserire in ciascun campo. Nei casi di: i) lotti apportati/acquistati in date diverse; ii) appartenenza di uno o più soggetti apportanti/venditori al gruppo rilevante della SGR; iii) diversi diritti reali acquistati dal fondo; iv) diverse modalità di investimento utilizzate dal fondo; dovranno essere compilate più righe con il medesimo "Codice immobile" in funzione di ciascuna delle diverse informazioni.

(3) Opzione selezionabile tra: 1) Uffici; 2) Logistica; 3) Residenziale; 4) Industriale; 5) Commerciale; 6) Residenze Sanitarie Assistenziali; 7) Turistico/Ricreativo; 8) Sviluppo/area; 9) Infrastrutture; 10) Altro (da specificare).

(4) Opzione selezionabile tra: 1) proprietà; 2) usufrutto; 3) altro (da specificare).

(5) Indicare la quota di possesso espressa in percentuale (100% se per intero).

(6) Opzione selezionabile tra: 1) diretta; 2) indiretta tramite veicolo societario.

(7) Nel caso di 2 o più immobili acquistati/apportati attraverso un unico veicolo societario dovranno essere compilate più righe con i medesimi "Dati anagrafici veicolo societario" in funzione del numero degli immobili acquistati/apportati.

(8) Nel campo "Esperto indipendente" va indicato: 1) se Esperto indipendente "Persone giuridiche" i dati anagrafici del medesimo; 2) se collegio di Esperti indipendenti "Persone fisiche" i dati anagrafici dei componenti del medesimo.

(9) Qualora per la valutazione del medesimo cessite la SGR abbia incaricato più esperti indipendenti dovranno essere fornite le informazioni dei diversi valutatori nominati con i rispettivi metodi utilizzati. Qualora per la valutazione del medesimo cessite l'esperto indipendente abbia utilizzato più metodi di valutazione occorre indicare le informazioni richieste nella tabella per i diversi metodi utilizzati.

(10) Nel caso di immobili con destinazione d'uso prevalente "residenziale" non andranno indicate le informazioni previste in tale sezione.

(11) I campi "2° Tasso di attualizzazione" e "Anno a partire dal quale trova applicazione il 2° Tasso di attualizzazione" dovranno essere compilati esclusivamente nel caso di modelli DCF che prevedano per il medesimo asset la presenza di due tassi di attualizzazione (un tasso per il primo periodo ed uno diverso per il secondo periodo).

TAV 2 - GESTIONE DA PARTE DEL FONDO DI IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI
(Tavola da compilare esclusivamente per immobili e diritti reali immobiliari presenti nel portafoglio del fondo alla data di riferimento)

Codice Isin al portaf e fondo	Codice immobile (1) (2)	Destinazi one d'uso prevalent e (3)	Data di riferimento (gg/mm/aaa a)	Modalità di gestione utilizzata dal fondo (4)	Dati anagrafici veicolo societario (se utilizzato) (5)	Valore da Rendiconto/ Relazione semestrale (€) (6)	Canone complessivo maturato negli ultimi 12 mesi (€) (7)	Diritti reali detenuti dal fondo		Superficie commerciale lorda totale (mq) (8)	di cui superficie commerciale sfitta (mq) (9)	Valutazione rilasciata esperto indipendente (€) (10)	Esperto indipendente (8)
								Diritti reali (6)	Quota di possesso (%) (7)				

(1) Per l'individuazione del "Codice immobile" si osservano le seguenti regole di compilazione: 1) individuare l'indirizzo dell'immobile oggetto di identificazione (esempio: Milano, Via Broletto, 7 - 20121); 2) inserire nel campo "Codice immobile" la stringa derivante dall'unione di: "Comune" + "n°" + "Via/Corso...." + "n°" + "numero civico" + "n°" + "CAP". Nell'esempio considerato il "Codice immobile" è, pertanto **milano;viabroletto;7;20121**. La stringa va compilata esclusivamente con lettere minuscole e senza l'indicazione di alcuna abbreviazione e/o punteggiatura e/o spazi vuoti nella medesima (si riportano alcuni esempi di errata compilazione: "milano;viabroletto;7;20121", "MILANO;viabroletto;7;20121"; "Milano;ViaBroletto;7;20121", "viabroletto;7;20121;milano", "20121"; milano; via ; broletto ; 7 ", ecc.).

(2) Nel caso di immobili con destinazione d'uso prevalente "residenziale" nel campo "Codice immobile" dovrà essere inserita la stringa derivante dall'unione di: "Comune" + "n°" + "CAP". Per le città principali dovrà essere indicato un unico CAP. La stringa va compilata esclusivamente con lettere minuscole e senza l'indicazione di alcuna abbreviazione e/o punteggiatura e/o spazi vuoti nella medesima. Nel successivo campo "Eventuali osservazioni /altro" dovrà essere precisato il numero complessivo delle singole unità abitative (appartamenti, villette, ecc.). Ad esempio, nel caso di segnalazione di un complesso immobiliare sito nel comune di Milano e formato da 200 appartamenti si dovrà inserire nel campo "Codice immobile" la stringa "Milano;20100" e nel campo "Eventuali osservazioni /altro" la stringa "200;appartamenti". Fermo restando quanto previsto nelle successive note (9) e (10), le segnalazioni devono essere effettuate alla data di riferimento in forma "aggregata" fatta eccezione per eventuali informazioni relative ai campi "Modalità di investimento utilizzata dal fondo" e "Diritti reali detenuti dal fondo". In questi casi dovranno essere compilate più righe con il medesimo "Codice immobile" in funzione di ciascuna delle diverse informazioni.

(3) Opzione selezionabile tra: 1) Uffici; 2) Logistica; 3) Residenziale; 4) Industriale; 5) Commerciale; 6) Residenze Sanitarie Assistenziali; 7) Turistico/Ricreativo; 8) Sviluppo/aree; 9) Infrastrutture; 10) Altro (da specificare).

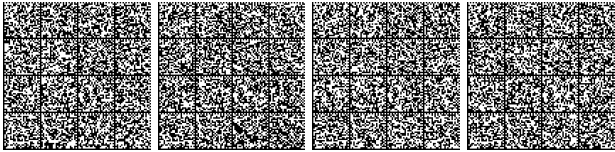
(4) Opzione selezionabile tra: 1) diretta, 2) indiretta tramite veicolo societario

(5) Nel caso di 2 o più immobili detenuti attraverso un unico veicolo societario dovranno essere compilate più righe con i medesimi "Dati anagrafici veicolo societario" in funzione del numero degli immobili detenuti.

(6) Opzione selezionabile tra: 1) proprietà; 2) usufrutto; 3) altro (da specificare).

(7) Indicare la quota di possesso espressa in percentuale (100% se per intero).

(8) Nel campo "Esperto indipendente" va indicato: 1) se Esperto indipendente "Persona giuridica" i dati anagrafici del medesimo; 2) se collegio di Esperti indipendenti "Persone fisiche" i dati anagrafici dei componenti del medesimo.



(segue) TAV 2 - GESTIONE DA PARTE DEL FONDO DI IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI

(Tavola da compilare esclusivamente per immobili e diritti reali immobiliari presenti nel portafoglio del fondo alla data di riferimento)

Metodo di valutazione utilizzato dall'esperto indipendente (9) (10)										Finanziamenti ipotecari/leasing finanziari (12) (13)						Eventuali osservazioni/altri (2)
Metodo di confronto del mercato o (sì/no)	Metodo della capitalizzazione del reddito	Metodo dei flussi di cassa attualizzati (DCF)				Metodo del costo di ricostruzione (sì/no)	Metodo della trasformazione (sì/no)	Altro metodo (da specificare)	Data/periodo di cessione previsto dal business plan	Tasso di interesse applicato						
		Tasso di attualizzazione (0,00 %)	2° Tasso di attualizzazione (se diverso dal tasso precedente) (0,00 %)	Anno a partire dal quale trova applicazione il 2° Tasso di attualizzazione (11)	Numero di anni (0,00 %)					Tasso Cap Out (0,00 %)	Se tasso fisso (0,00%)	Se tasso variabile		Tipologia finanziaria (14)	Debito residuo alla data di riferimento (€)	
													Parametro di riferimento (15)			Orizzonte di riferimento (16)

(9) Qualora per la valutazione del medesimo cespite la SGR abbia incaricato più esperti indipendenti dovranno essere fornite le informazioni dei diversi valutatori nominati con i rispettivi metodi utilizzati. Qualora per la valutazione del medesimo cespite l'esperto indipendente abbia utilizzato più metodi di valutazione occorre indicare le informazioni richieste nella tabella per i diversi metodi utilizzati.

(10) Nel caso di immobili con destinazione d'uso prevalente "residenziale" non andranno indicate le informazioni previste in tale sezione.

(11) I campi "2° Tasso di attualizzazione" e "Anno a partire dal quale trova applicazione il 2° Tasso di attualizzazione" dovranno essere compilati esclusivamente nel caso di modelli DCF che prevedano per il medesimo asset la presenza di due tassi di attualizzazione (un tasso per il primo periodo ed uno diverso per il secondo periodo).

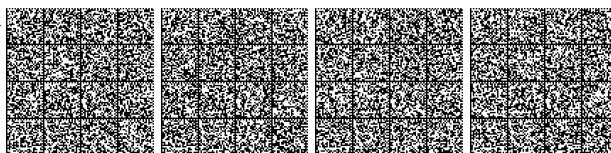
(12) Nel caso di immobili con destinazione d'uso prevalente "residenziale" andranno compilati esclusivamente i campi: i) "Importo iniziale del finanziamento"; ii) "Debito residuo alla data di riferimento".

(13) Qualora per il medesimo cespite la SGR abbia stipulato più finanziamenti ipotecari/leasing finanziari dovranno essere fornite le informazioni previste nella tabella per le diverse tipologie di finanziamento.

(14) Opzione selezionabile tra: 1) mutuo ipotecario; 2) leasing finanziario; 3) altro (da specificare).

(15) Opzione selezionabile tra: 1) euribor; 2) altro (da specificare).

(16) Opzione selezionabile tra: a) 1 mese; b) 3 mesi; c) 6 mesi; d) 12 mesi; e) altro (da specificare).



TAV 3 - CESSIONI DA PARTE DEL FONDO DI IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI

(Tavola da compilare esclusivamente per immobili e diritti reali immobiliari ceduti/apportati dal fondo nel periodo considerato alla data di riferimento)

Codice Isin al portatore e fondo	Data di riferimento (gg/mm/aa)	Codice immobile (1) (2)	Destinazione d'uso prevalente (3)	Data di cessione/apporto (gg/mm/aa)	Diritti reali ceduti dal fondo		Modalità di disinvestimento utilizzata dal fondo (6)	Dati anagrafici veicolo societario (se utilizzato) (7)	Prezzo di cessione/apporto (€) (8)	Soggetto venditore/apportante appartenente al gruppo rilevante della SGR ovvero fondi istituiti/gestiti da SGR appartenenti al gruppo rilevante (si/no)	Superficie commerciale lorda (mq) (9)	Esperto indipendente (9)	Range/valore di congruità definito dall'esperto indipendente (€) (10)	Giudizio di congruità rilasciato dall'esperto indipendente (10)	Eventuali osservazioni/altro (2)
					Diritti reali (4)	Quota di possesso ceduta (%) (5)									

(1) Per l'individuazione del "Codice immobile" si osservano le seguenti regole di compilazione: 1) individuare l'indirizzo dell'immobile oggetto di identificazione (esempio: Milano, Via Broletto, 7 - 20121); 2) inserire nel campo "Codice immobile" la stringa derivante dall'unione di: "Comune" + "Via/Corso/..." + "numero civico" + "CAP". Nell'esempio considerato il "Codice immobile" è, pertanto **MILANO;VIABROLETTO;7;20121**. La stringa va compilata esclusivamente con lettere minuscole e senza l'indicazione di alcuna abbreviazione e/o punteggiatura e/o spazi vuoti nella medesima (si riportano alcuni esempi di errata compilazione: "milano;v.broletto;7;20121"; "MILANO;v.broletto;7;20121"; "viabroletto;7;20121;milano"; "20121 ; milano ; via ; broletto ; 7 ", ecc.).

(2) Nel caso di immobili con destinazione d'uso prevalente "residenziale" nel campo "Codice immobile" dovrà essere inserita la stringa derivante dall'unione di: "Comune" + "CAP". Per le città principali dovrà essere indicato un unico CAP. La stringa va compilata esclusivamente con lettere minuscole e senza l'indicazione di alcuna abbreviazione e/o punteggiatura e/o spazi vuoti nella medesima. Nel successivo campo "Eventuali osservazioni/altro" dovrà essere precisato il numero complessivo delle singole unità abitative (appartamenti, villette, ecc.). Ad esempio, nel caso di segnalazione di un complesso immobiliare sito nel comune di Milano e formato da 200 appartamenti si dovrà inserire nel campo "Codice immobile" la stringa "Milano;20100" e nel campo "Eventuali osservazioni/altro" la stringa "200;appartamenti". Tale criterio di aggregazione trova un limite esclusivamente nell'eventuale diversità delle informazioni da inserire in ciascun campo. Nei casi di: i) lotti ceduti/apportati in date diverse; ii) appartenenza di uno o più soggetti acquirenti/apportati al gruppo rilevante della SGR; iii) diversi diritti reali ceduti dal fondo; dovranno essere compilate più righe con il medesimo "Codice immobile" in funzione di ciascuna delle diverse informazioni.

(3) Opzione selezionabile tra: 1) Uffici; 2) Logistica; 3) Residenziale; 4) Industriale; 5) Commerciale; 6) Residenze Sanitarie Assistenziali; 7) Turistico/Ricreativo; 8) Sviluppo/aree; 9) Infrastrutture; 10) Altro (da specificare).

(4) Opzione selezionabile tra: 1) proprietà; 2) usufrutto; 3) altro (da specificare).

(5) Indicare la quota di possesso espressa in percentuale (100% se per intero).

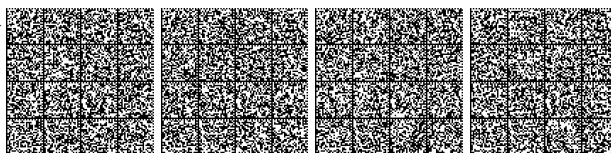
(6) Opzione selezionabile tra: 1) diretta, 2) indiretta tramite veicolo societario.

(7) Nel caso di 2 o più immobili ceduti/apportati attraverso un unico veicolo societario dovranno essere compilate più righe con i medesimi "Dati anagrafici veicolo societario" in funzione del numero degli immobili ceduti/apportati.

(8) Nel campo "Esperto indipendente" va indicato: 1) se Esperto indipendente "Persona giuridica" i dati anagrafici del medesimo; 2) se collegio di Esperti indipendenti "Persone fisiche" i dati anagrafici dei componenti del medesimo. Qualora per la valutazione del medesimo esperte la SGR abbia incaricato più esperti indipendenti occorre indicare i diversi valutatori nominati con i diversi giudizi rilasciati.

(9) Qualora per il rilascio del giudizio di congruità del medesimo esperte la SGR abbia incaricato più esperti indipendenti dovranno essere fornite le informazioni previste nella tabella per i diversi valutatori nominati con le rispettive valutazioni rilasciate.

(10) Opzione selezionabile tra: 1) positivo, 2) negativo.



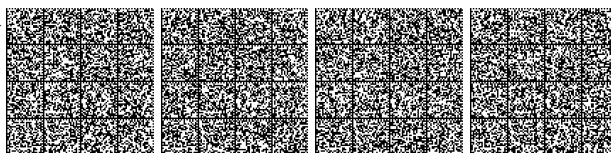
ALLEGATO II.25	INFORMAZIONI SULLA COMPOSIZIONE DI PORTAFOGLIO DEL FONDO COMUNE CHIUSO MOBILIARE (PRIVATE EQUITY)
-----------------------	--

Dati anagrafici SGR promotrice	
Dati anagrafici SGR gestore (se diversa da SGR promotrice)	
Codice Isin al portatore fondo ¹	
Data di riferimento (gg/mm/aaaa)	

Società veicolo presente nel portafoglio del fondo alla data di riferimento ²	
Numero di società veicolo presenti nel portafoglio del fondo ed utilizzate per la medesima società target	
Codice Isin società veicolo	
Codice fiscale (o n. registrazione per veicoli di diritto estero)	
Denominazione sociale	
Percentuale di partecipazione nella società veicolo (0,00 %)	

¹ In caso di fondi che prevedono più classi di quote, dovranno essere segnalati i diversi codice ISIN al portatore. È ammessa l'indicazione del codice ISIN nominativo esclusivamente nel caso in cui al prodotto non sia stato attribuito un codice ISIN al portatore.

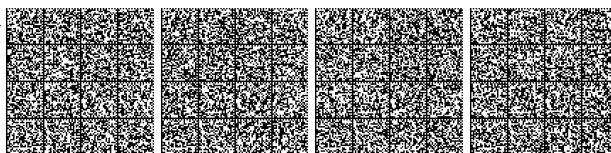
² Si precisa che la presente scheda deve essere compilata per ciascuna **società target** detenuta indirettamente tramite veicoli societari.



Informazioni relative al finanziamento dell'operazione di acquisto della società target	
1	Importo iniziale del finanziamento complessivo dell'operazione (€)
	Finanziamento soci iniziale erogato dal Fondo (€)
	Debito residuo del finanziamento soci erogato dal Fondo alla data di riferimento (€)

Informazioni relative ad operazioni di fusione tra società veicolo presente nel portafoglio del fondo e società target	
1	Data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione
	Codice Isin titolo al portatore o codice fiscale dell' "incorporante"
	Codice Isin titolo al portatore o codice fiscale dell' "incorporata"
	Segnalazione successiva comunicata secondo le modalità di cui al "Manuale delle Segnalazioni Statistiche e di Vigilanza per gli Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio" . (si/no)

Informazioni relative alle società <u>target</u> detenute indirettamente tramite società veicolo alla data di riferimento	
Denominazione sociale	

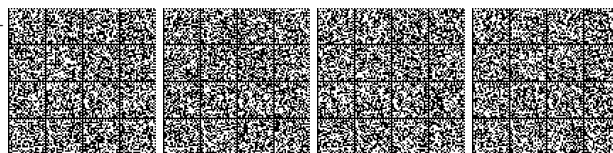


Codice fiscale	
Sede legale	
Tipologia d'intervento effettuata dal fondo	<i>Buy out (si/no)</i>
	<i>Expansion (si/no)</i>
	<i>Venture capital (start up/early stage) (si/no)</i>
	Ristrutturazioni (replacement, turnaround, special situation) (si/no)
	Altro (da specificare)
Codice Isin titolo al portatore della società target ³ o codice fiscale	Tipologia di Titoli ⁴
	Quantità
	% del totale di titoli emessi
	Valore nominale
	Costo di acquisto

Società target - Acquisizioni avvenute nel periodo considerato alla data di riferimento	
1	Data acquisizione (gg/mm/aaaa)

³ È ammessa l'indicazione del codice ISIN nominativo esclusivamente nel caso in cui al prodotto non sia stato attribuito un codice ISIN al portatore.

⁴ Opzione selezionabile tra: 1) titoli di capitale con diritto di voto; 2) titoli di capitale senza diritto di voto; 3) obbligazioni; 4) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente; 5) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente; 6) altri strumenti finanziari (da specificare).



	Codice Isin titolo al portatore o codice fiscale ⁵
	Tipologia di titolo acquisito ⁶
	Prezzo di acquisto (€)
	Quantità

Società target - Cessioni avvenute nel periodo considerato alla data di riferimento	
	Data di cessione (gg/mm/aaaa)
	Codice Isin titolo al portatore o codice fiscale ⁷
1	Tipologia di titolo ceduto ⁸
	Prezzo di cessione (€)
	Quantità

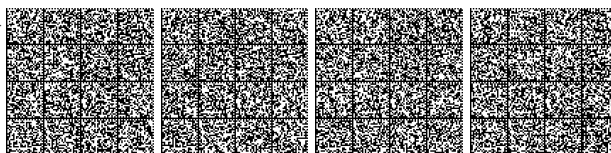
Osservazioni

⁵ È ammessa l'indicazione del codice ISIN nominativo esclusivamente nel caso in cui al prodotto non sia stato attribuito un codice ISIN al portatore.

⁶ Opzione selezionabile tra: 1) titoli di capitale con diritto di voto; 2) titoli di capitale senza diritto di voto; 3) obbligazioni; 4) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente; 5) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente; 6) altri strumenti finanziari (da specificare).

⁷ È ammessa l'indicazione del codice ISIN nominativo esclusivamente nel caso in cui al prodotto non sia stato attribuito un codice ISIN al portatore.

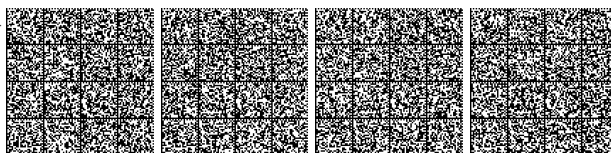
⁸ Opzione selezionabile tra: 1) titoli di capitale con diritto di voto; 2) titoli di capitale senza diritto di voto; 3) obbligazioni; 4) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente; 5) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente; 6) altri strumenti finanziari (da specificare).



ALLEGATO II.26 SERVIZI E ATTIVITÀ ESERCITATE DA SOCIETÀ DI GESTIONE E SICAV¹

Ragione sociale			
Dati anagrafici soggetto segnalante			
Gestione collettiva	Data di inizio (dd/mm/yyyy)	Data di interruzione (dd/mm/yyyy)	Data di riavvio (dd/mm/yyyy)
Gestione di portafogli	Data di inizio (dd/mm/yyyy)	Data di interruzione (dd/mm/yyyy)	Data di riavvio (dd/mm/yyyy)
Consulenza in materia di investimenti in strumenti finanziari	Data di inizio (dd/mm/yyyy)	Data di interruzione (dd/mm/yyyy)	Data di riavvio (dd/mm/yyyy)
Commercializzazione di OICR	Data di inizio (dd/mm/yyyy)	Data di interruzione (dd/mm/yyyy)	Data di riavvio (dd/mm/yyyy)
Fondi pensione (istituiti e/o gestiti)	Data di inizio (dd/mm/yyyy)	Data di interruzione (dd/mm/yyyy)	Data di riavvio (dd/mm/yyyy)

¹ Per le Sicav, occorre compilare esclusivamente le righe relative a "Gestione collettiva" e a "Commercializzazione di OICR propri".

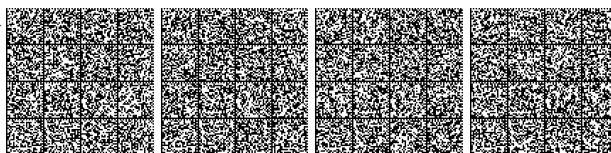


ALLEGATO II.27 ELENCO DEI COLLOCATORI ¹									
Dati anagrafici soggetto segnalante									
Cod. ISIN al portatore OICR ²									
Denominazione soggetto collocatore	Codice fiscale soggetto collocatore	Avvio collocamento (dd/mm/yyyy)	Interruzione collocamento (dd/mm/yyyy)	Canali			Eventi straordinari		
				In sede (si/no)	Fuori sede (si/no)	A distanza (si/no)	Tipologia ³		Data di efficacia

¹ L'elenco dei collocatori dovrà essere segnalato per ciascun codice ISIN degli OICR offerti in Italia.

² È ammessa l'indicazione del codice ISIN nominativo esclusivamente nel caso in cui al prodotto non sia stato attribuito un codice ISIN al portatore.

³ Opzione selezionabile tra: 1) liquidazione; 2) fusione; 3) altro (da specificare).



ALLEGATO TECNICO

Premessa

Il presente documento ha lo scopo di illustrare le modalità tecniche per la produzione e l'inoltro alla Consob delle comunicazioni ai sensi della delibera n. .

INTRODUZIONE

I soggetti vigilati (soggetti abilitati, agenti di cambio e imprese di assicurazione) inviano le comunicazioni elettroniche alla Consob per via telematica, tramite rete Internet. A tali soggetti non è consentito procedere all'inoltro di tali comunicazioni mediante supporto magnetico o cartaceo.

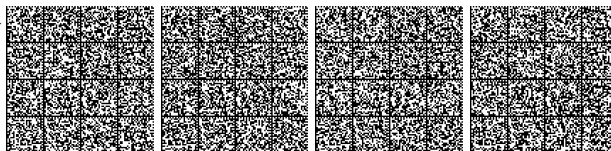
Si precisa altresì che l'inoltro delle comunicazioni non deve essere accompagnato da alcun invio di documentazione cartacea, né per quanto attiene ai contenuti né alla certificazione rilasciata dal sistema di trasmissione. Quest'ultima certificazione deve essere archiviata presso il soggetto segnalante.

I soggetti che, per accertate cause di forza maggiore, non siano in grado di assicurare il rispetto dei termini di invio sono tenuti a richiedere la relativa autorizzazione di proroga alla Consob. Le richieste, utili per consentire alla Consob la valutazione dello stato di difficoltà in cui versa il soggetto segnalante, devono essere inoltrate con la massima tempestività ed accompagnate dalla necessaria documentazione giustificativa. Nella richiesta, sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo delegato, il soggetto deve comunicare le azioni intraprese per rimuovere gli ostacoli e la data in cui provvederà a far avere le segnalazioni alla Consob. In caso di persistenza di difficoltà tali da non consentire il rispetto del termine previsto, il soggetto è tenuto a riproporre la richiesta fornendo nuove valutazioni sui tempi di invio.

Per la trasmissione delle comunicazioni per via telematica deve essere utilizzato il sistema di TELERACCOLTA basato su Internet, a cui i soggetti vigilati possono accedere collegandosi al sito della Consob, "www.consob.it", sezione "Soggetti Vigilati" -> "Per gli Intermediari".

Sulla base di varie considerazioni relative ai contenuti, alle dimensioni e alle modalità di produzione delle informazioni richieste, nonché alle modalità di trattamento previste, sono state individuate due tipologie di flussi informativi: di tipo documentale e di tipo strutturato.

I flussi informativi di tipo documentale, quale per esempio la documentazione contabile, sono relativi a informazioni generalmente rappresentate in forma testuale, che in tale forma sono anche normalmente prodotte dai soggetti vigilati. Per tali flussi è prevista la immissione e catalogazione nel sistema di gestione documentale della Consob. A tal fine, i documenti trasmessi devono essere redatti secondo le modalità tecniche di preparazione descritte di seguito. Inoltre, a ogni invio, va associata una serie di attributi utili per una corretta gestione ed interpretazione dei file trasmessi, quali



per esempio: il nome del documento allegato, la data di riferimento, ecc. Le caratteristiche tecniche dei flussi documentali sono descritte nel punto 2. del presente documento.

I flussi informativi di tipo strutturato, quali per esempio le deleghe gestionali, sono relativi a informazioni rappresentabili in forma strutturata (per esempio, tabelle e campi di un database). Per tali flussi è prevista la costituzione di una banca dati, utilizzata a fini statistici e di vigilanza. Sono previste due modalità di comunicazione di tali informazioni: la compilazione manuale di modelli elettronici messi a disposizione dalla Consob sul proprio sito Internet ovvero la trasmissione di file prodotti dai dichiaranti e redatti secondo le specifiche tecniche descritte nel punto 3. del presente documento. Sul sito Internet, è presente la documentazione tecnica di dettaglio e i file di esempio per tali flussi informativi.

In caso di difficoltà nell'inoltro delle comunicazioni dovute a problemi tecnici relativi al sistema di TELERACCOLTA l'intermediario è tenuto a far pervenire tempestivamente un messaggio via fax al numero 06/8477477, oppure via posta elettronica all'indirizzo "telerraccolta@consob.it", contenente almeno le seguenti informazioni:

sistema di TELERACCOLTA - problemi tecnici;
denominazione del soggetto vigilato;
nome e recapito telefonico dell'addetto da contattare;
descrizione del problema;
indicazione se si tratta di un primo invio ovvero se il sistema è già stato utilizzato con successo.
A seguito dell'invio delle suddette informazioni saranno esaminati gli eventuali problemi tecnici intercorsi.

1. FLUSSI INFORMATIVI DI TIPO DOCUMENTALE

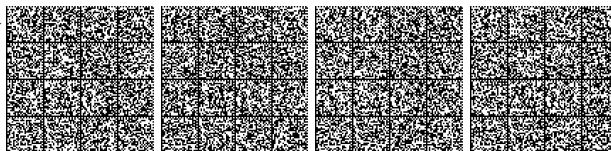
Al fine di consentire un efficace trattamento elettronico dei documenti, questi vanno redatti secondo le modalità tecniche di preparazione descritte di seguito.

1.1 Modalità di preparazione dei documenti

Ciascun documento inviato alla Consob deve avere le seguenti caratteristiche:

- A) Essere prodotto in un unico file, vale a dire non è consentito spezzare uno qualsiasi dei documenti in due o più file separati.
- B) Essere prodotto in uno dei seguenti formati elettronici:

microsoft word



pdf (portable document format)

Non è consentito inglobare all'interno del file od oggetti leggibili utilizzando strumenti diversi dai rispettivi word processor. In particolare, in merito al formato word, non è consentito inserire o collegare al documento informazioni di tipo tabellare in formato excel. Queste devono essere inserite o come semplice testo oppure utilizzando il formato tabellare di word.

Sono ammesse tutte le versioni di un particolare formato (ad esempio ..., word 2, word di office 95, word di office 97, ...).

C) Essere leggibile con chiarezza in ogni sua parte senza dover apportare correzioni o ritocchi, utilizzando ovviamente lo strumento adatto a interpretare quel particolare formato (vale a dire Word oppure Acrobat Reader).

D) Il contenuto informativo presente nel documento elettronico deve almeno comprendere quanto contenuto nel relativo documento cartaceo. Ciò significa che è possibile inserire nel documento elettronico eventuali integrazioni quali tabelle aggiuntive, immagini, testi ecc., ma non è consentito omettere dal documento elettronico una parte qualsiasi del testo presente nel relativo documento cartaceo.

E) Qualsiasi parte di testo del documento elettronico presente nel relativo documento cartaceo non può essere in formato immagine, ma deve essere sempre prodotta come normale testo.

F) Qualsiasi parte di testo del documento elettronico presente nel relativo documento cartaceo deve poter essere selezionabile (e dunque copiabile ad esempio in un altro documento) utilizzando le apposite funzioni di copia ed incolla fornite con lo strumento adatto a leggere il formato nel quale il documento è stato prodotto. In particolare, nel caso sia stato scelto il formato pdf, verificare che al momento del salvataggio del documento non sia attiva l'opzione: (*non permettere di selezionare testo e immagini*, che appare cliccando sul bottone *protezione* (o la dicitura equivalente nel caso si utilizzi la versione inglese di Acrobat).

G) Il nome del documento non sottostà ad alcun vincolo.

1.2 Header di documento

Per ogni comunicazione, deve essere compilato un modello elettronico, contenente le informazioni seguenti:

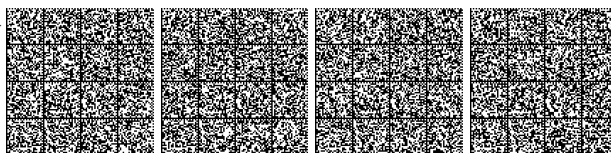
Segnalante: dati anagrafici del soggetto segnalante, utilizzati per la sua identificazione.

Data riferimento: data di riferimento *formale* del documento (espressa in formato gg/mm/aaaa), utilizzata per la verifica degli adempimenti di invio.

Anno riferimento: anno di riferimento del documento (espresso in formato aaaa), utilizzato per la catalogazione all'interno del sistema di gestione documentale della Consob.

Riferimento tecnico: dati per contattare chi ha gestito l'inoltro del documento.

Riferimento amministrativo: dati per contattare il responsabile dei contenuti del documento.



Indicazione di modifiche anagrafiche: indica che il documento allegato contiene variazioni anagrafiche sul soggetto segnalante.

Variazioni rispetto alla comunicazione precedente: indica se ci sono state variazioni rispetto alla comunicazione precedente.

Codice ISIN: utilizzato per specificare i codici ISIN dei fondi.

Note: utilizzata dal soggetto vigilato per fornire ulteriori informazioni riguardo l'invio.

Inoltre, per ogni file documento allegato, vanno indicate le informazioni seguenti:

Tipo e Sottotipo documento: attributi di classificazione del documento, descritti di seguito.

Nome documento: nome del file documento al quale si riferiscono le informazioni riportate.

1.3 Flussi informativi

I flussi informativi di tipo documentale per i quali è prevista la trasmissione in formato elettronico sono i seguenti:

Documentazione Periodica (DP)

1. Bilancio d'esercizio ed eventuale bilancio consolidato

Il documento relativo al **bilancio d'esercizio**, la **relazione dell'organo amministrativo**, la **relazione dell'organo con funzioni di controllo**, la **delibera di approvazione del bilancio d'esercizio**, nonché l'eventuale **bilancio consolidato** e la **relativa relazione dell'organo amministrativo** vanno redatti secondo le modalità di produzione indicate al paragrafo 2.1. La **relazione della società di revisione** sul bilancio d'esercizio nonché la **relazione** sull'eventuale bilancio consolidato, deve essere prodotta in formato elettronico, come risultato dell'acquisizione ottica del documento cartaceo originale.

Indicare come "data di riferimento" la data di approvazione del bilancio d'esercizio; come "anno di riferimento" l'anno a cui si riferisce il bilancio di esercizio.

2. Relazione sulle modalità di svolgimento dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazione o da banche



La **relazione sulle modalità di svolgimento dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazione o da banche** deve essere redatta secondo le modalità di produzione indicate al paragrafo 2.1.

Per l'invio periodico della relazione, indicare come "data di riferimento" il 31 Marzo dell'anno successivo a quello a cui si riferisce la relazione e come "anno di riferimento" l'anno a cui si riferisce la relazione. Per l'eventuale invio ad evento della relazione in caso di modifiche rilevanti, indicare come "data di riferimento" la data di efficacia delle modifiche rilevanti e come "anno di riferimento" l'anno di efficacia delle modifiche.

Per ogni invio periodico della relazione, deve essere fornita l'indicazione di eventuali variazioni rispetto alla comunicazione precedente.

3. Relazione sulla struttura organizzativa

La **relazione sulla struttura organizzativa** deve essere redatta secondo le modalità di produzione indicate al paragrafo 2.1.

Per il primo invio della relazione sulla struttura organizzativa, indicare come "data di riferimento" la data di iscrizione all'albo e come "anno di riferimento" l'anno dell'iscrizione all'albo. Per l'invio periodico della relazione, indicare come "data di riferimento" il 31 Marzo dell'anno successivo a quello a cui si riferisce la relazione e come "anno di riferimento" l'anno a cui si riferisce la relazione. Per l'eventuale invio ad evento della relazione in caso di modifiche rilevanti, indicare come "data di riferimento" la data di efficacia delle modifiche rilevanti e come "anno di riferimento" l'anno di efficacia delle modifiche.

Per ogni invio periodico della relazione, deve essere fornita l'indicazione di eventuali variazioni rispetto alla comunicazione precedente.

4. Relazioni della funzione di controllo di conformità alle norme

Le **relazioni della funzione di controllo di conformità alle norme** e le **relative osservazioni e determinazioni degli organi aziendali** devono essere redatte secondo le modalità di produzione indicate al paragrafo 2.1.

Per l'invio periodico, le Imprese di assicurazione indicano come "data di riferimento" il 31 Marzo dell'anno successivo a quello a cui si riferisce la relazione e come "anno di riferimento" l'anno a cui si riferisce la relazione; gli intermediari esteri, indicano come "data di riferimento" la data in cui le relazioni sono esaminate da parte degli organi aziendali e come "anno di riferimento" l'anno a cui si riferisce la relazione; gli intermediari italiani, indicano come "data di riferimento" la data di approvazione del bilancio d'esercizio; come "anno di riferimento" l'anno a cui si riferisce il bilancio di esercizio. Per gli eventuali invii infrannuali, indicare come "data di riferimento" la data in cui le relazioni sono esaminate da parte degli organi aziendali e come "anno di riferimento" l'anno relativo alla data di riferimento.

5. Relazioni sull'attività di gestione del rischio



Le **relazioni sull'attività di gestione del rischio** e le **relative osservazioni e determinazioni degli organi aziendali** devono essere redatte secondo le modalità di produzione indicate al paragrafo 2.1.

Indicare come "data di riferimento" la data in cui le relazioni sono esaminate da parte degli organi aziendali e come "anno di riferimento" l'anno a cui si riferisce la relazione.

6. Relazioni sull'attività di revisione interna

Le **relazioni sull'attività di revisione interna** e le **relative osservazioni e determinazioni degli organi aziendali** devono essere redatte secondo le modalità di produzione indicate al paragrafo 2.1.

Indicare come "data di riferimento" la data in cui le relazioni sono esaminate da parte degli organi aziendali e come "anno di riferimento" l'anno a cui si riferisce la relazione.

7. Relazione sui reclami ricevuti per iscritto (per le Imprese di assicurazione)

La **relazione concernente gli esiti dei reclami, le eventuali carenze riscontrate e le proposte per la loro rimozione** deve essere redatta secondo le modalità di produzione indicate al paragrafo 2.1.

Indicare come "data di riferimento" il 31 Marzo dell'anno successivo a quello a cui si riferisce la relazione e come "anno di riferimento" l'anno a cui si riferisce la relazione.

8. Rendiconto della gestione del fondo

Il **rendiconto della gestione del fondo** e la **relazione dell'organo di amministrazione** devono essere redatte secondo le modalità di produzione indicate al paragrafo 2.1. La **relazione della società di revisione** deve essere prodotta in formato elettronico, come risultato dell'acquisizione ottica del documento cartaceo originale.

Indicare come "data di riferimento" il termine stabilito per la redazione e come "anno di riferimento" l'anno relativo alla data di riferimento.

Per ogni invio, deve essere fornita l'indicazione dei codici ISIN a cui si riferisce il rendiconto di gestione del fondo.

9. Relazione semestrale del fondo

La **relazione semestrale del fondo** deve essere redatta secondo le modalità di produzione indicate al paragrafo 2.1.

Indicare come "data di riferimento" il termine stabilito per la redazione e come "anno di riferimento" l'anno relativo alla data di riferimento.



Per ogni invio, deve essere fornita l'indicazione dei codici ISIN a cui si riferisce la relazione semestrale del fondo.

10. Resoconto intermedio della gestione del fondo

Il **resoconto intermedio della gestione del fondo** deve essere redatto secondo le modalità di produzione indicate al paragrafo 2.1.

Indicare come “data di riferimento” la data di fine periodo di riferimento e come “anno di riferimento” l'anno relativo alla data di riferimento.

Per ogni invio, deve essere fornita l'indicazione dei codici ISIN a cui si riferisce il resoconto intermedio della gestione del fondo.

11. Relazione semestrale della SICAV

La **relazione semestrale della SICAV** deve essere redatta secondo le modalità di produzione indicate al paragrafo 2.1.

Indicare come “data di riferimento” il termine stabilito per la redazione e come “anno di riferimento” l'anno relativo alla data di riferimento.

12. Elenco delle comunicazioni diffuse nello stato di origine

L'**elenco delle comunicazioni diffuse nello stato di origine** deve essere redatto secondo le modalità di produzione indicate al paragrafo 2.1.

Indicare come “data di riferimento” la data di fine semestre e come “anno di riferimento” l'anno relativo alla data di riferimento.

Documentazione ad Evento (DE)

1. Atto costitutivo, statuto e operazioni di finanza straordinaria

L'**atto costitutivo**, lo **statuto** e la **delibera di approvazione delle modifiche dello statuto, di fusione e scissione societaria e di cessione di rami d'azienda** devono essere redatti secondo le modalità di produzione indicate al paragrafo 2.1.

I documenti relativi agli **atti di fusione e scissione societaria, di cessione di rami d'azienda** e i **certificati comprovanti l'iscrizione nel registro delle imprese delle delibere di modifica dello statuto** vanno prodotti in formato elettronico, come risultato dell'acquisizione ottica dei documenti cartacei originali.

Per l'invio dell'atto costitutivo e dello statuto, indicare come “data di riferimento” la data di iscrizione all'albo e come “anno di riferimento” l'anno dell'iscrizione all'albo. Per l'invio della documentazione relativa alle modifiche dello statuto, nonché alle fusioni e scissioni societarie e alle cessioni



di rami d'azienda indicare come "data di riferimento" la data di efficacia delle modifiche e come "anno di riferimento" l'anno di efficacia delle modifiche.

Per ogni invio relativo alle modificazioni dello statuto, nonché alle fusioni e scissioni societarie e alle cessioni di rami d'azienda, deve essere fornita l'indicazione di eventuali variazioni dei dati anagrafici.

2. Copia dei patti intercorrenti tra i partecipanti al capitale sociale

I patti intercorrenti tra i partecipanti al capitale sociale devono essere redatti secondo le modalità di produzione indicate al paragrafo 2.1.

Per l'eventuale primo invio dei patti intercorrenti tra i partecipanti al capitale sociale in essere all'atto dell'iscrizione all'albo, indicare come "data di riferimento" la data di iscrizione all'albo e come "anno di riferimento" l'anno dell'iscrizione all'albo. Per gli invii successivi conseguenti a stipula, rinnovo o variazioni dei patti, indicare come "data di riferimento" la data di efficacia delle modifiche e come "anno di riferimento" l'anno di efficacia delle modifiche.

3. Requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza degli esponenti aziendali

Il verbale della riunione relativo all'accertamento dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza degli esponenti aziendali deve essere redatto secondo le modalità di produzione indicate al paragrafo 2.1.

Indicare come "data di riferimento" la data di svolgimento della riunione e come "anno di riferimento" l'anno di svolgimento della riunione.

4. Conferimento e revoca dell'incarico alla società di revisione (per gli Agenti di cambio)

Il documento relativo al **conferimento e revoca dell'incarico alla società di revisione** deve essere redatto secondo le modalità di produzione indicate al paragrafo 2.1.

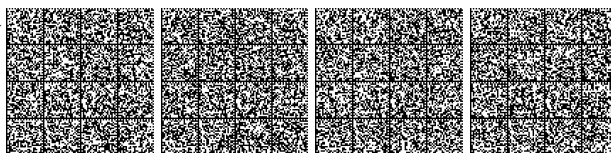
Indicare come "data di riferimento" la data di conferimento o revoca dell'incarico e come "anno di riferimento" l'anno relativo alla data di riferimento.

5. Regolamento di gestione del fondo

Il regolamento di gestione del fondo deve essere redatto secondo le modalità di produzione indicate al paragrafo 2.1.

Indicare come "data di riferimento" la data di approvazione del regolamento e come "anno di riferimento" l'anno relativo alla data di riferimento.

Per ogni invio, deve essere fornita l'indicazione dei codici ISIN a cui si riferisce il regolamento di gestione del fondo.



6. Rendiconto finale di liquidazione

Il **piano di riparto** e la **relazione dell'organo di amministrazione** devono essere redatti secondo le modalità di produzione indicate al paragrafo 2.1.

La **certificazione della società di revisione** deve essere prodotta in formato elettronico, come risultato dell'acquisizione ottica del documento cartaceo originale.

Indicare come "data di riferimento" la data di liquidazione del fondo e come "anno di riferimento" l'anno relativo alla data di riferimento.

Per ogni invio, deve essere fornita l'indicazione dei codici ISIN a cui si riferisce il rendiconto finale di liquidazione.

1.4 Comunicazione di errori e/o di anomalie sui flussi documentali

Qualora nei documenti trasmessi siano presenti errori e/o anomalie sui contenuti, è richiesto un nuovo invio dei flussi informativi debitamente corretti.

2. FLUSSI INFORMATIVI DI TIPO STRUTTURATO (DS)

Le tipologie di flussi informativi individuate sono:

1. SEGNALAZIONI DI VIGILANZA RELATIVE ALLA PRESTAZIONE DEI SERVIZI E ATTIVITA' DI INVESTIMENTO DELLE SIM
2. PARTECIPAZIONI QUALIFICATE
3. INFORMAZIONI SUI PATTI INTERCORRENTI TRA I PARTECIPANTI AL CAPITALE SOCIALE
4. ESPONENTI AZIENDALI
5. DATI SUI RECLAMI RICEVUTI PER ISCRITTO
6. COMPOSIZIONE DEI PORTAFOGLI GESTITI
7. DELEGHE GESTIONALI
8. PROVVEDIMENTI ASSUNTI NEI CONFRONTI DEI PROMOTORI FINANZIARI
9. DATI SULL'OPERATIVITA' DEI PROMOTORI FINANZIARI
10. INIZIO, INTERRUZIONE E RIAVVIO DELLA PRESTAZIONE DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO



11. OPERATIVITA' DI BANCHE E SIM NELLA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI FINANZIARI ASSICURATIVI
12. COMMERCIALIZZAZIONE DI OICR
13. RECAPITO IN ITALIA
14. OPERATIVITA' DI IMPRESE DI ASSICURAZIONE NELLA DISTRIBUZIONE DIRETTA DI PRODOTTI FINANZIARI ASSICURATIVI
15. PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE CONVENZIONI TRA SOCIETA' PROMOTRICE E GESTORE
16. DATI SUI FONDI SPECULATIVI
17. DATI SUI FONDI IMMOBILIARI
18. DATI SUI FONDI CHIUSI MOBILIARI
19. COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO DEI FONDI IMMOBILIARI
20. COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO DEI FONDI CHIUSI MOBILIARI
21. ELENCO DEI COLLOCATORI

2.1 Modalità di inoltro delle segnalazioni

Per il flusso informativo 1 è prevista la trasmissione di file prodotti dai dichiaranti e redatti secondo gli schemi e le regole di compilazione previsti nelle Circolari n. 148/1991 (e successivi aggiornamenti) e n. 154/1991 (e successivi aggiornamenti) della Banca d'Italia.

Per i flussi informativi 2, 3, 4, 5, 7, 8, 10, 12, 15, 16, 17, 18, 20, 21 è prevista la compilazione manuale di modelli elettronici secondo gli schemi definiti rispettivamente negli allegati n. II.3, II.4, II.5, II.6-II.17, II.8-II.18, II.9, II.11-II.26, II.19, II.20, II.21, II.22, II.23, II.24, II.27 alla Delibera Consob.

Per il flusso informativo 13 è prevista la compilazione manuale di modelli elettronici.

Per il flusso informativo 6 è prevista la trasmissione di file prodotti dai dichiaranti e redatti secondo gli schemi definiti nell'allegato II.7 alla delibera Consob e le specifiche tecniche descritte di seguito al punto 2.2. o al punto 2.3, a scelta dell'intermediario.

Per i flussi informativi 7, 9, 11, 14, 19, 20, 21 è prevista la trasmissione di file prodotti dai dichiaranti e redatti secondo gli schemi definiti rispettivamente negli allegati II.8-II.18, II.10, II.12, II.14, II.24, II.25, II.27 alla delibera Consob e le specifiche tecniche descritte di seguito al punto 2.3.

In sintesi:



Flusso informativo	Modalità di inoltro	Riferimenti
1. SEGNALAZIONI DI VIGILANZA RELATIVE ALLA PRESTAZIONE DEI SERVIZI E ATTIVITA' DI INVESTIMENTO DELLE SIM	Invio File	Circolari n. 148/1991 e n. 154/1991 della Banca d'Italia
2. PARTECIPAZIONI QUALIFICATE	Compilazione manuale	Allegato II.3
3. INFORMAZIONI SUI PATTI INTERCORRENTI TRA I PARTECIPANTI AL CAPITALE SOCIALE	Compilazione manuale	Allegato II.4
4. ESPONENTI AZIENDALI	Compilazione manuale	Allegato II.5
5. DATI SUI RECLAMI RICEVUTI PER ISCRITTO	Compilazione manuale	Allegato II.6, II.17
6. COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO GESTITI	Invio File o Invio File XML	Allegato II.7
7. DELEGHE GESTIONALI	Compilazione manuale o Invio File XML	Allegato II.8, II.18
8. PROVVEDIMENTI ASSUNTI NEI CONFRONTI DEI PROMOTORI FINANZIARI	Compilazione manuale	Allegato II.9
9. DATI SULL'OPERATIVITA' DEI PROMOTORI FINANZIARI	Invio File XML	Allegato II.10
10. INIZIO, INTERRUZIONE E RIAVVIO DELLA PRESTAZIONE DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	Compilazione manuale	Allegato II.11, II.26
11. OPERATIVITA' DI BANCHE E SIM NELLA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI FINANZIARI ASSICURATIVI	Invio File XML	Allegato II.12
12. COMMERCIALIZZAZIONE DI OICR	Compilazione manuale	Allegato II.19
13. RECAPITO IN ITALIA	Compilazione manuale	
14. OPERATIVITA' DI IMPRESE DI ASSICURAZIONE NELLA DISTRIBUZIONE DIRETTA DI PRODOTTI FINANZIARI ASSICURATIVI	Invio File XML	Allegato II.14
15. PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE CONVENZIONI TRA SOCIETA' PROMOTRICE E GESTORE	Compilazione manuale	Allegato II.20
16. DATI SUI FONDI SPECULATIVI	Compilazione manuale	Allegato II.21
17. DATI SUI FONDI IMMOBILIARI	Compilazione manuale	Allegato II.22
18. DATI SUI FONDI CHIUSI MOBILIARI	Compilazione manuale	Allegato II.23
19. COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO DEI FONDI IMMOBILIARI	Invio File XML	Allegato II.24
20. COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO DEI FONDI CHIUSI	Compilazione manuale o Invio File XML	Allegato II.25



MOBILIARI		
21. ELENCO DEI COLLOCATORI	Compilazione manuale o Invio File XML	Allegato II.27

2.2 Caratteristiche e specifiche tecniche dei dati

I flussi informativi di tipo strutturato sono inviati con file contenenti caratteri ASCII, in cui i dati sono rappresentati in record con campi a lunghezza variabile, separati dal carattere tabulatore (TAB) .

Per ogni flusso informativo deve essere inviata separata comunicazione.

Ogni comunicazione è composta di 1 record iniziale, contenente i dati generali relativi alla comunicazione, di N record di movimento contenenti i dati relativi al flusso informativo e, infine, di N record anagrafici contenenti i dati anagrafici dei soggetti referenziati nella comunicazione.

I tipi record definiti sono descritti in termini di:

- Campo: nome del campo
 - Tipo: tipo dato (Num = Numerico, Alfa = Alfanumerico, Data = Data)
 - Lunghezza: Massima lunghezza e precisione
 - Valore: eventuale valore che il campo può assumere
 - Nullo: indica se il campo può assumere valore nullo (Y) o meno (N)
- N.B.

Non sono ammessi spazi (blank) all'inizio o alla fine dei campi.

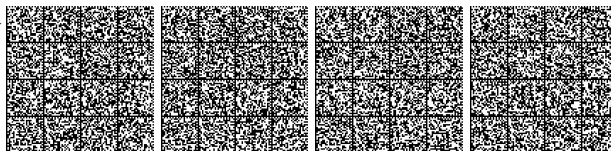
I dati di tipo Data vanno espressi nel formato YYYYMMDD.

Il carattere separatore della parte decimale è il carattere "." (punto).

RECORD ANAGRAFICI

Contengono i dati anagrafici dei soggetti fisici e giuridici presenti nelle comunicazioni. Il campo ID Soggetto rappresenta la chiave di identificazione dei soggetti trasmessi; è un qualsiasi identificativo, univoco all'interno della comunicazione, prescelto dal soggetto abilitato.

TIPO RECORD 29



SOGGETTO FISICO

Contiene le informazioni relative a un soggetto fisico.

Campo	Tipo	Lunghezza	Valore	Nulla
Tipo Record	Num	2	29	N
ID Soggetto	Alfa	12		N
Cognome	Alfa	50		N
Nome	Alfa	50		N
Codice Fiscale	Alfa	16	(*)	Y
Codice ABI	Num	6		Y
Sesso	Alfa	1	M/F	N
Data di Nascita	Data	8		N
Comune di Nascita	Alfa	50		N
Sigla Provincia di Nascita	Alfa	2		Y
Numero iscrizione CCIAA	Num	10		Y
Sigla Provincia iscrizione CCIAA	Alfa	2		Y
Comune di Residenza	Alfa	50		N
Via e frazione	Alfa	50		N
C.A.P.	Alfa	5		Y
Sigla Provincia	Alfa	2		Y
Stato	Alfa	50		N
Telefono	Alfa	20		N

TIPO RECORD 30

SOGGETTO GIURIDICO

Contiene le informazioni relative a un soggetto giuridico.

Campo	Tipo	Lunghezza	Valore	Nulla
Tipo Record	Num	2	30	N



ID Soggetto	Alfa	12	N
Ragione Sociale	Alfa	100	N
Sigla Sociale	Alfa	20	Y
Forma Giuridica	Alfa	6	N
Data di Costituzione	Data	8	N
Codice Fiscale	Num	11 (*)	Y
Codice ABI	Num	6	Y
Numero iscrizione CCIAA	Num	10 (*)	Y
Sigla Provincia iscrizione CCIAA	Alfa	2 (*)	Y
Comune della sede legale	Alfa	50	N
Via e frazione	Alfa	50	N
C.A.P.	Alfa	5	Y
Sigla Provincia	Alfa	2	Y
Stato	Alfa	50	N
Telefono	Alfa	20	N

(*) obbligatorio per i soggetti italiani

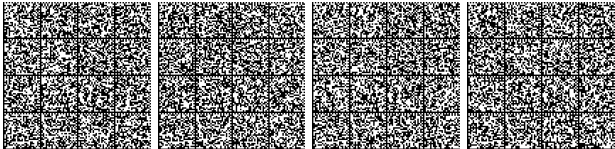
6. COMPOSIZIONE DEI PORTAFOGLI GESTITI

TIPO RECORD 16

DICHIARAZIONE COMPOSIZIONE DEI PORTAFOGLI

Contiene le informazioni relative alla comunicazione della composizione dei portafogli gestiti.

Campo	Tipo	Lunghezza	Valore	Nulla
Tipo Record	Num	2	16	N
ID Segnalante	Alfa	12		N
Data Inizio Periodo Riferimento	Data	8		N
Data Fine Periodo Riferimento	Data	8		N



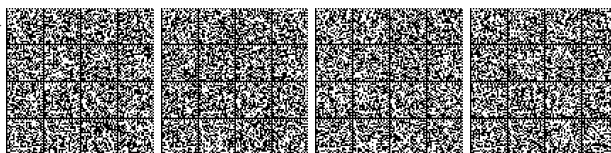
Osservazioni	Alfa	255	Y
--------------	------	-----	---

TIPO RECORD 17

COMPOSIZIONE DEI PORTAFOGLI

Contiene le informazioni relative alla composizione dei portafogli gestiti.

Campo	Tipo	Lunghezza	Valore	Nulla
Tipo Record	Num	2	17	N
Codice ISIN strumento finanziario	Alfa	12		N
Descrizione strumento finanziario	Alfa	20		N
Strumento finanziario del gruppo	Alfa	2	SI/NO	N
Valuta	Alfa	3	(**)	N
Tipologia di clientela	Alfa	13	RETAIL/PROFESSIONALE	N
Quantità rimanenze iniziali	Num	15,3		N
Quantità acquisti	Num	15,3		N
Quantità vendite	Num	15,3		N
Quantità rimborsi	Num	15,3		N
Quantità conferimenti	Num	15,3		N
Quantità prelevamenti	Num	15,3		N
Quantità eventi sul capitale	Num	15,3		N
Quantità acquisti PCT	Num	15,3		N
Quantità vendite PCT	Num	15,3		N
Quantità esercizio opzioni	Num	15,3		N
Quantità abbandono opzioni	Num	15,3		N
Quantità altri movimenti	Num	15,3		N
Quantità rimanenze finali	Num	15,3		N
Controvalore rimanenze iniziali	Num	17,2		N
Controvalore acquisti	Num	17,2		N



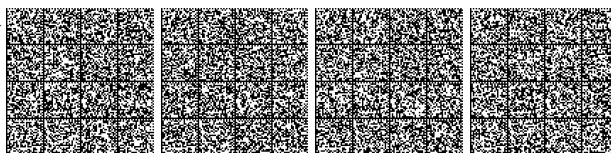
Controvalore vendite	Num	17,2	N
Controvalore rimborsi	Num	17,2	N
Controvalore conferimenti	Num	17,2	N
Controvalore prelevamenti	Num	17,2	N
Controvalore altri movimenti	Num	17,2	N
Controvalore eventi sul capitale	Num	17,2	N
Controvalore acquisti PCT	Num	17,2	N
Controvalore vendite PCT	Num	17,2	N
Controvalore esercizio opzioni	Num	17,2	N
Controvalore abbandono opzioni	Num	17,2	N
Controvalore rimanenze finali	Num	17,2	N

TIPO RECORD 18

COMPOSIZIONE DEI PORTAFOGLI CONTRATTI OTC

Contiene le informazioni relative alla composizione dei portafogli gestiti per i contratti OTC.

Campo	Tipo	Lunghezza	Valore	Nulla
Tipo Record	Num	2	18	N
Codice derivati OTC	Num	8	(*)	N
Descrizione derivati OTC	Alfa	40		N
Valuta	Alfa	3	(**)	N
Tipologia di clientela	Alfa	13	RETAIL/PROFESSIONALE	N
Quantità rimanenze iniziali	Num	15,3		N
Quantità acquisti	Num	15,3		N
Quantità vendite	Num	15,3		N
Quantità conferimenti	Num	15,3		N
Quantità prelevamenti	Num	15,3		N
Quantità altri movimenti	Num	15,3		N



Quantità rimanenze finali	Num	15,3	N
Controvalore rimanenze iniziali	Num	17,2	N
Controvalore acquisti	Num	17,2	N
Controvalore vendite	Num	17,2	N
Controvalore conferimenti	Num	17,2	N
Controvalore prelevamenti	Num	17,2	N
Controvalore altri movimenti	Num	17,2	N
Controvalore rimanenze finali	Num	17,2	N

(*) Le categorie di valore mobiliare sono quelle indicate nelle Avvertenze Generali – Categorie Valori Mobiliari – Contratti Derivati – del “Manuale delle segnalazioni statistiche e di vigilanza per gli OICR” di cui alla circolare Banca d’Italia n. 189 del 21 ottobre 1993 e successivi aggiornamenti.

(**) La valuta deve essere espressa mediante la codifica ISO (Codice ISO) adottata da Banca d’Italia-UIF.

SEQUENZA DEI RECORD

I record della dichiarazione in formato elettronico sono attesi secondo la seguente sequenza:

DICHIARAZIONE COMPOSIZIONE DEI PORTAFOGLI (16) {1}

COMPOSIZIONE DEI PORTAFOGLI (17) {0,n}

COMPOSIZIONE DEI PORTAFOGLI CONTRATTI OTC (18) {0,n}

SOGGETTO FISICO (29) {0,1}

SOGGETTO GIURIDICO (30) {0,1}

Tra parentesi tonde viene indicato il tipo record; tra parentesi graffe la cardinalità.

2.3 Caratteristiche e specifiche tecniche dei dati in formato XML

I flussi informativi di tipo strutturato sono inviati con file contenenti caratteri ASCII, in cui i dati sono rappresentati in formato XML. Per ogni flusso informativo deve essere inviata separata comunicazione.

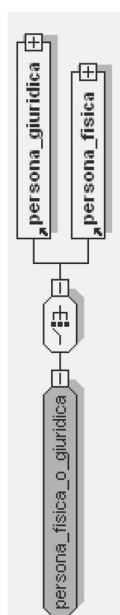


RECORD ANAGRAFICI

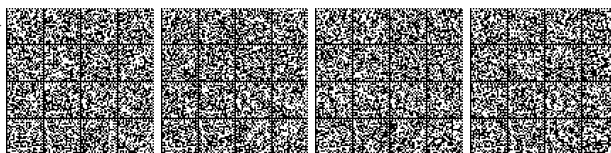
Contengono i dati anagrafici dei soggetti fisici e giuridici presenti nelle comunicazioni.

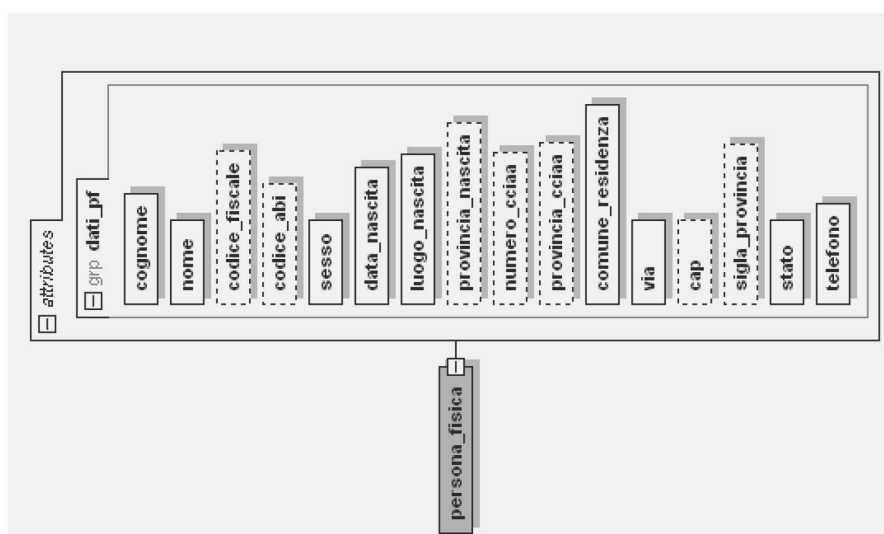
SOGGETTO FISICO O SOGGETTO GIURIDICO

Contiene le informazioni relative a un soggetto fisico o a un soggetto giuridico.

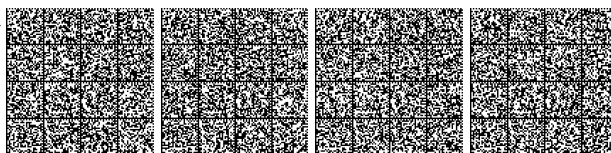
**SOGGETTO FISICO**

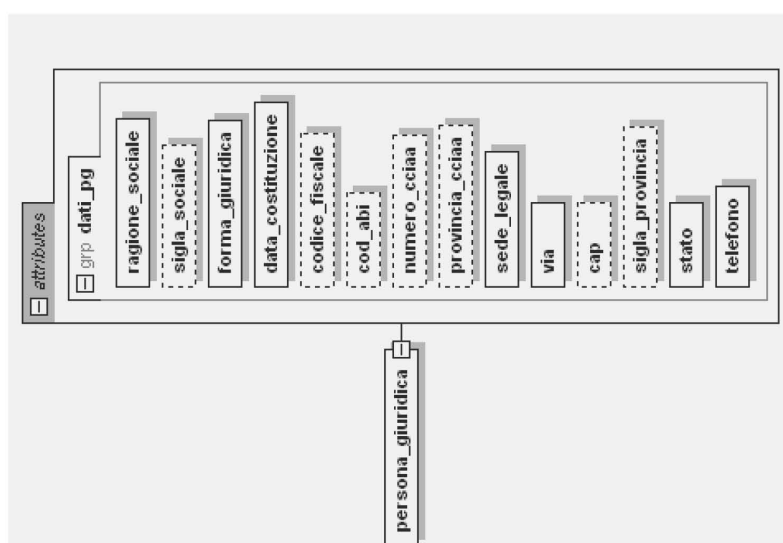
Contiene le informazioni relative a un soggetto fisico.



**SOGGETTO GIURIDICO**

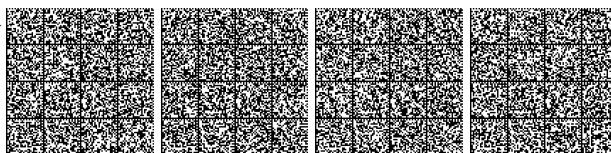
Contiene le informazioni relative a un soggetto giuridico.

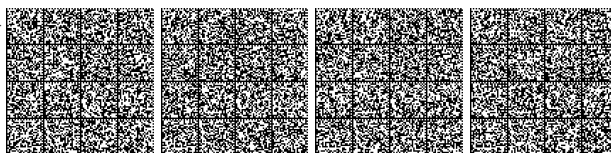
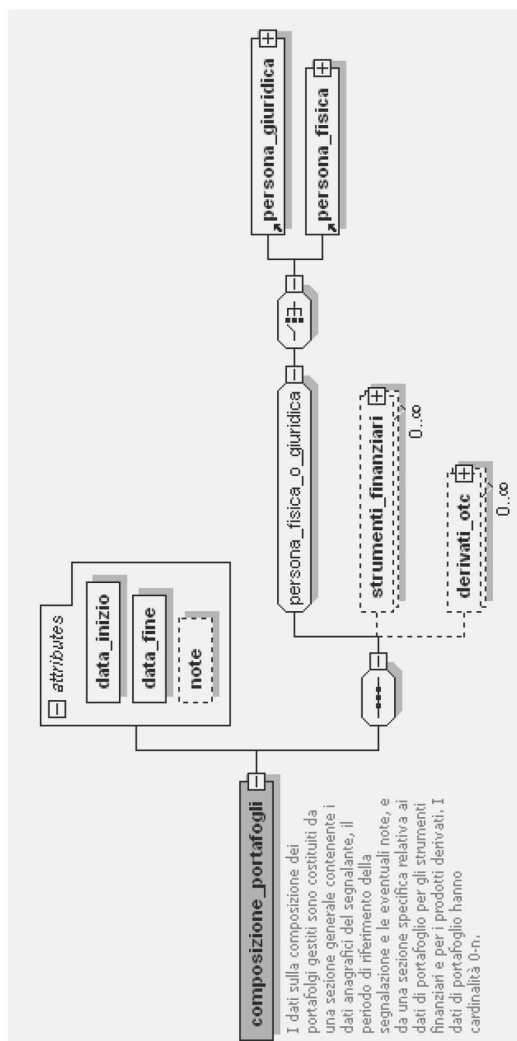




6. COMPOSIZIONE DEI PORTAFOGLI GESTITI

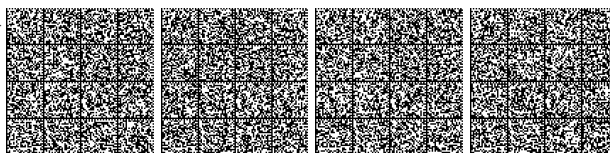
Contiene le informazioni relative alla composizione dei portafogli gestiti.

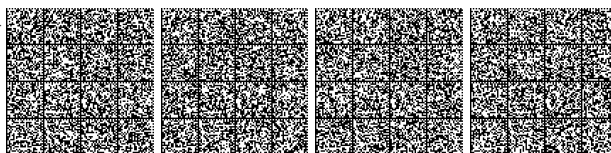
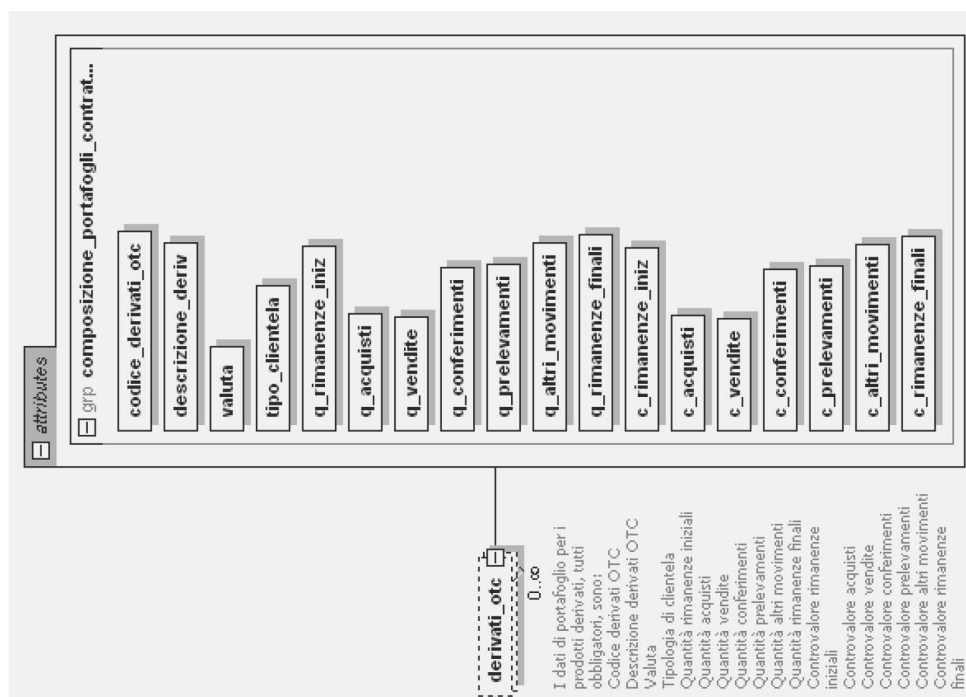




grp composizione_portafogli_gestiti	
codice_isin	
descrizione	
strumento_gruppo	
valuta	
tipo_clientela	
q_rimanzenze_iniz	
q_acquisti	
q_vendite	
q_rimborsi	
q_conferimenti	
q_prelevamenti	
q_eventi	
q_acquisti_pct	
q_vendite_pct	
q_esercizio	
q_abbandono	
q_altri_movimenti	
q_rimanzenze_finali	
c_rimanzenze_iniz	
c_acquisti	
c_vendite	
c_rimborsi	
c_conferimenti	
c_prelevamenti	
c_eventi	
c_acquisti_pct	
c_vendite_pct	
c_esercizio	

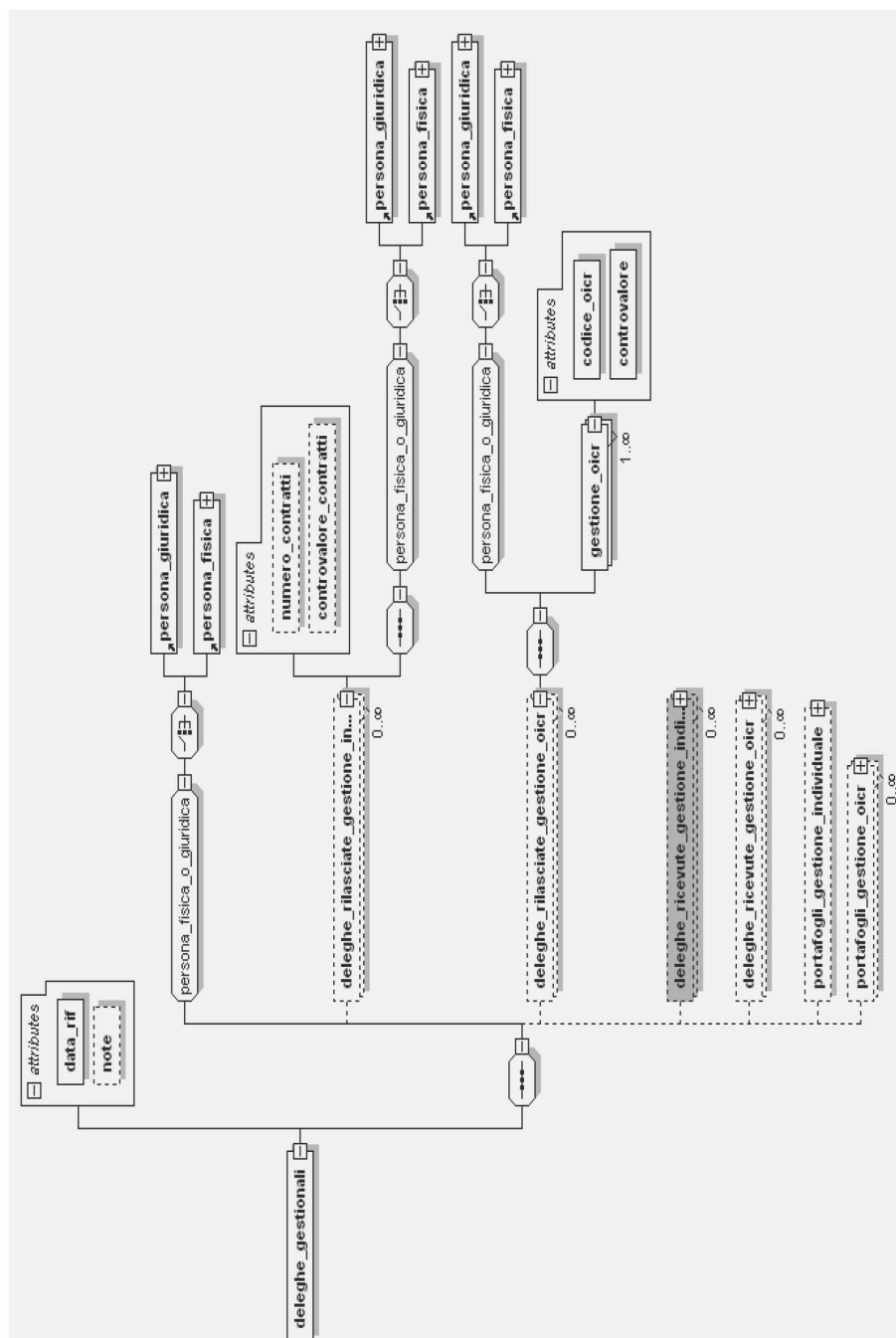
strumenti_finanziari	
I dati di portafoglio per gli strumenti finanziari, tutti obbligatori, sono:	0, ∞
Codice ISIN strumento finanziario	
Descrizione strumento finanziario	
Strumento finanziario del gruppo	
Valuta	
Tipologia di clientela	
Quantità rimanzese iniziali	
Quantità acquisti	
Quantità vendite	
Quantità rimborsi	
Quantità conferimenti	
Quantità prelevamenti	
Quantità eventi sul capitale	
Quantità acquisti PCT	
Quantità vendite PCT	
Quantità esercizio opzioni	
Quantità altri movimenti	
Quantità rimanzese finali	
Controvalore rimanzese iniziali	
Controvalore acquisti	
Controvalore vendite	
Controvalore rimborsi	
Controvalore conferimenti	
Controvalore prelevamenti	

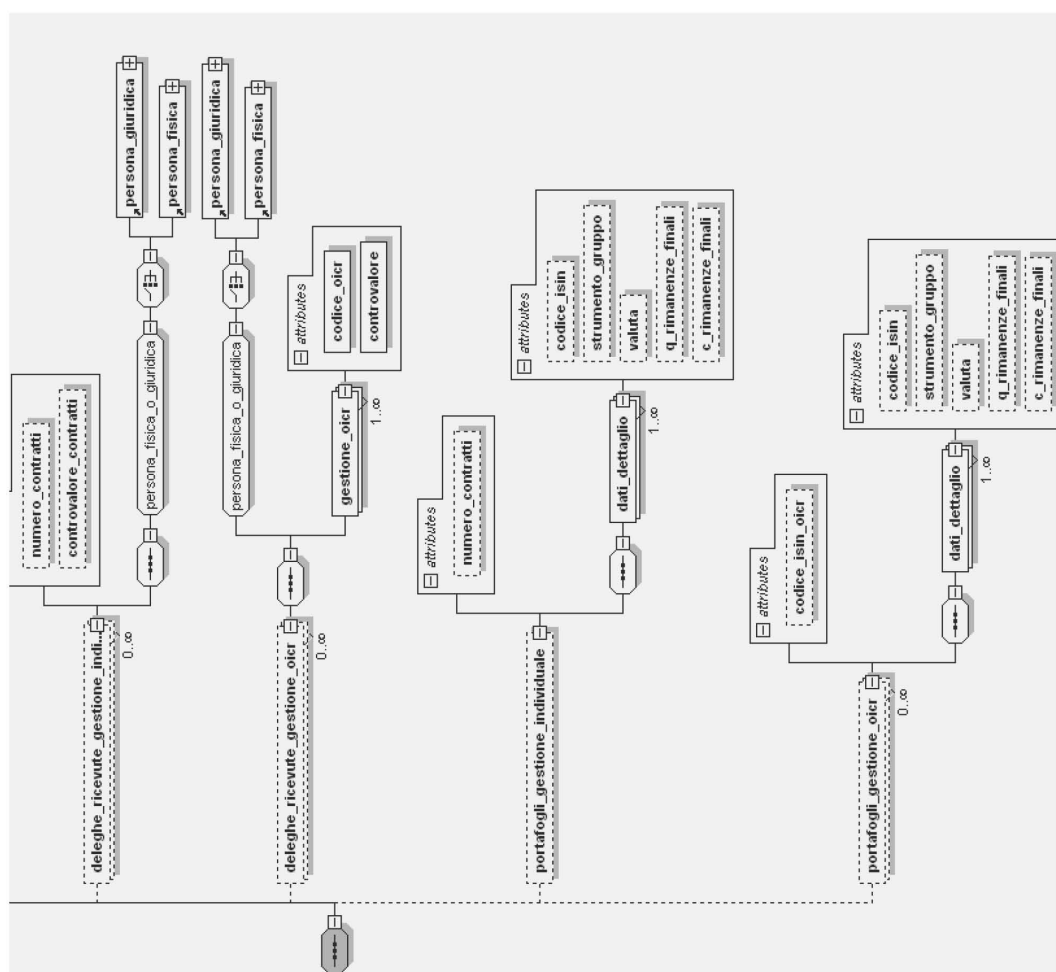




7. DELEGHE GESTIONALI

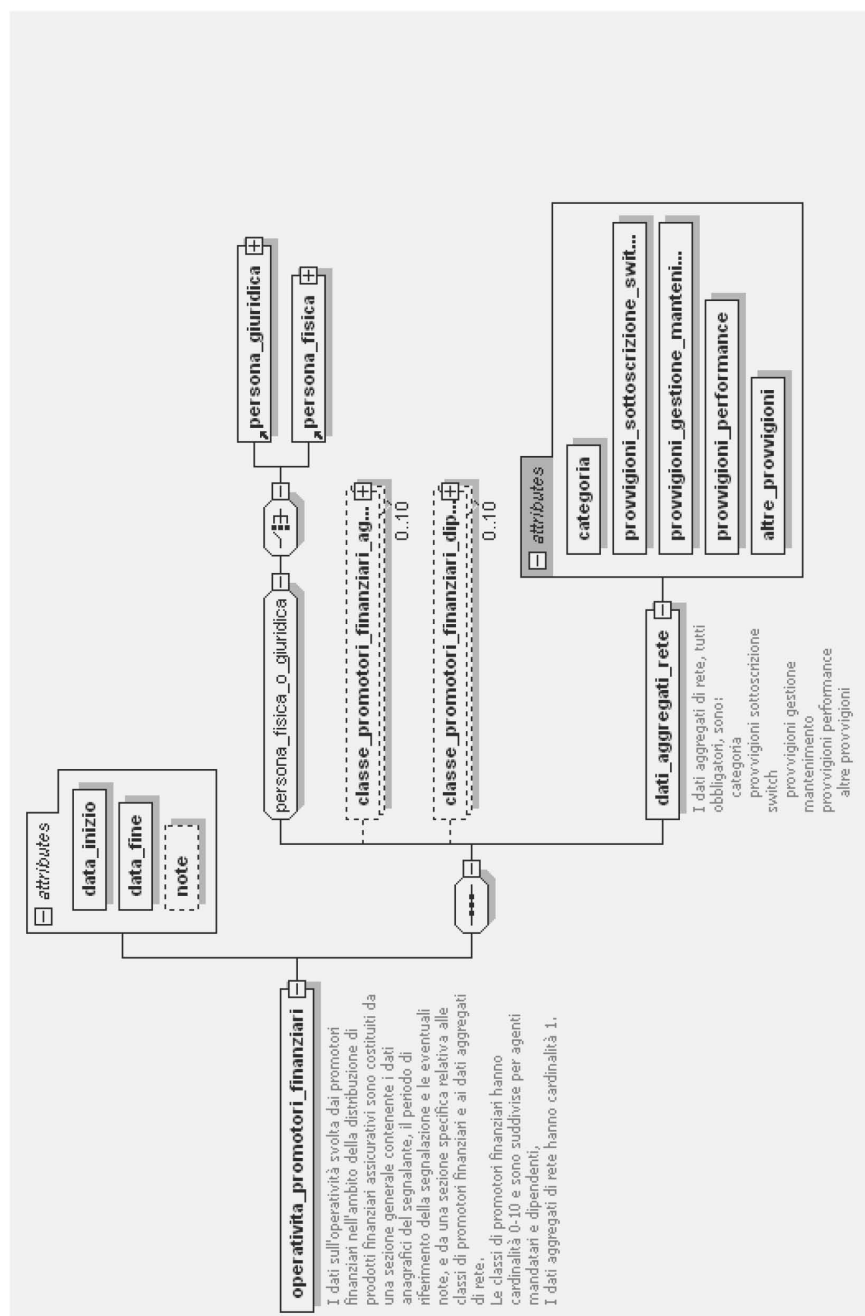
Contiene le informazioni relative alle deleghe gestionali.

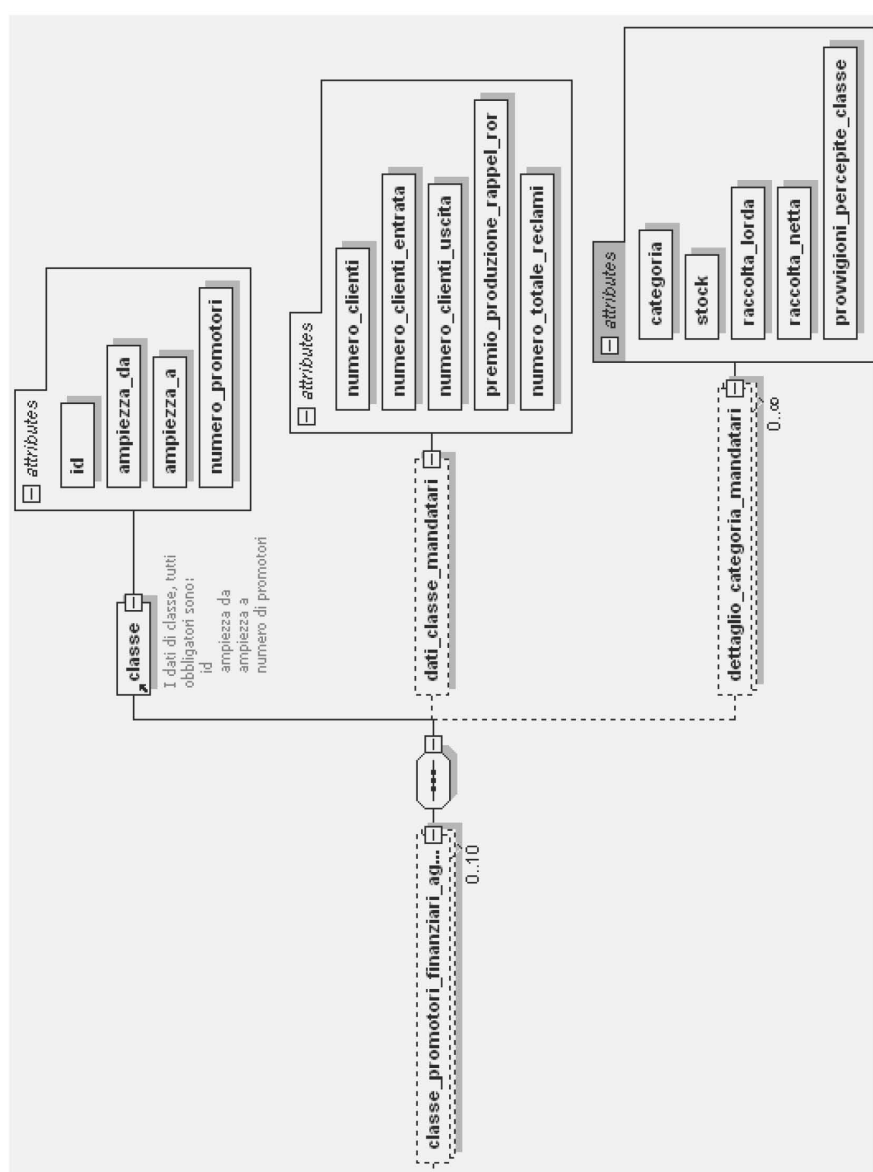


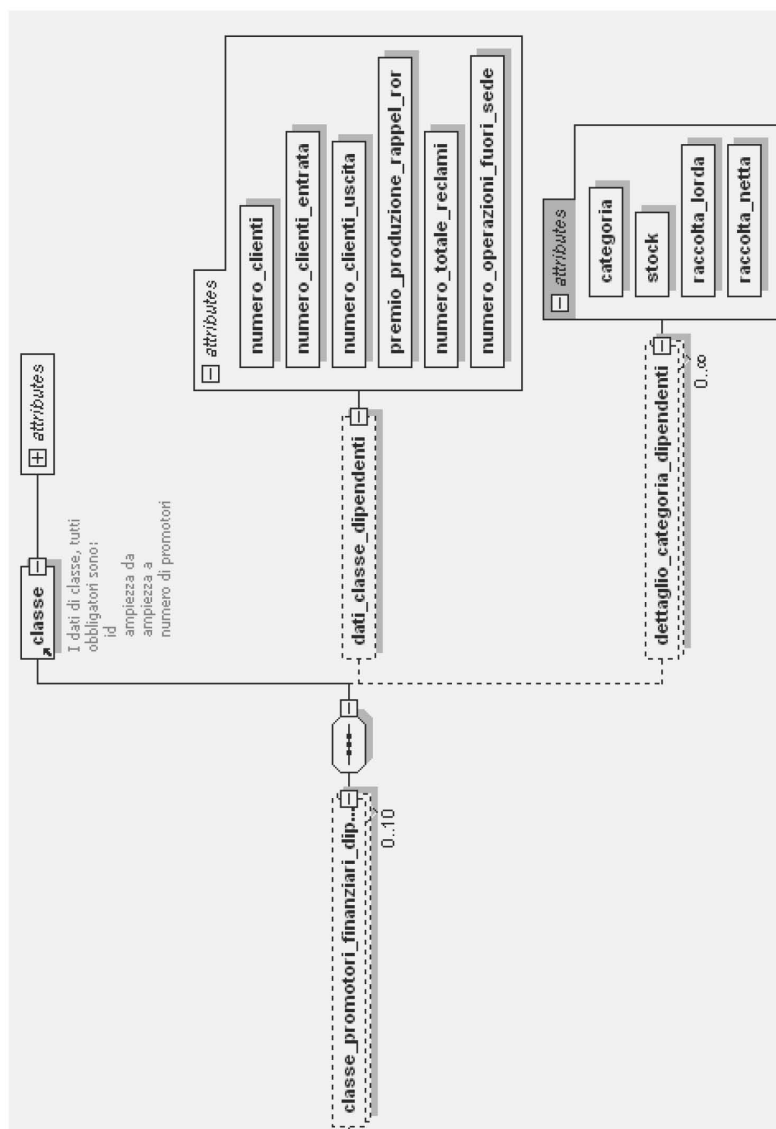


9. DATI SULL'OPERATIVITA' DEI PROMOTORI FINANZIARI

Contiene le informazioni relative ai dati sull'operatività dei promotori finanziari.

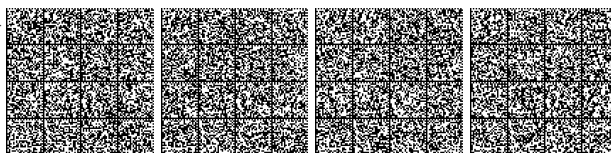
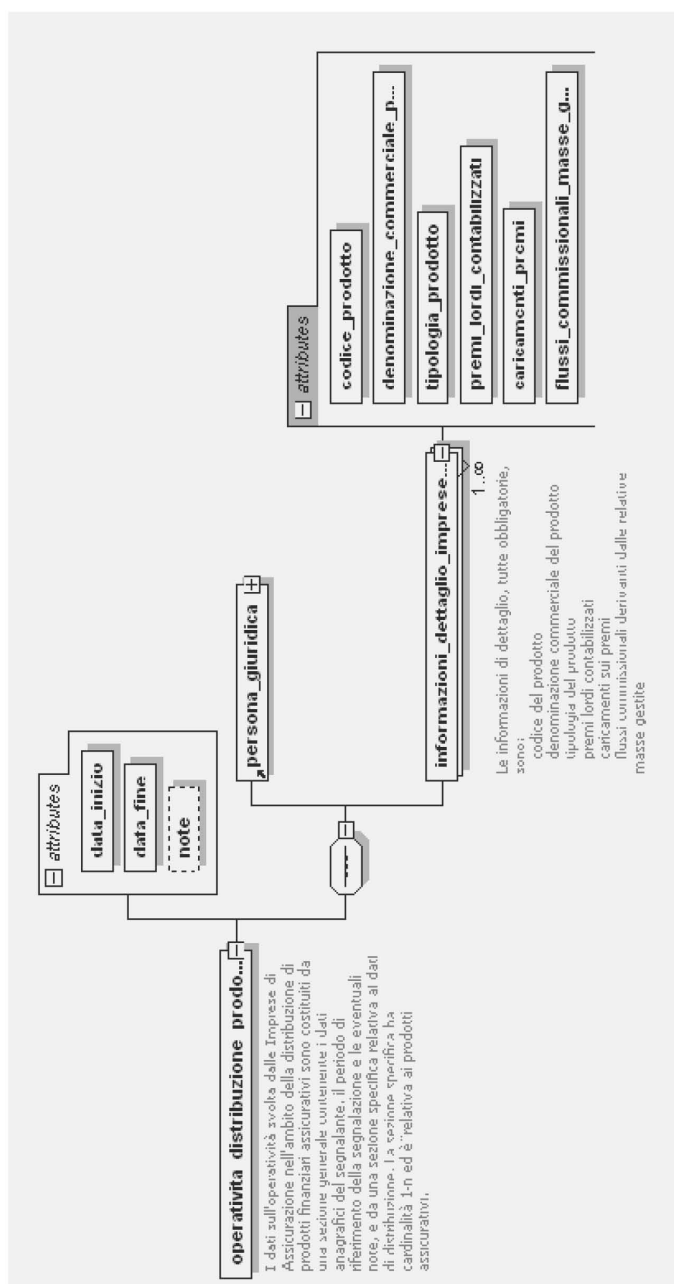




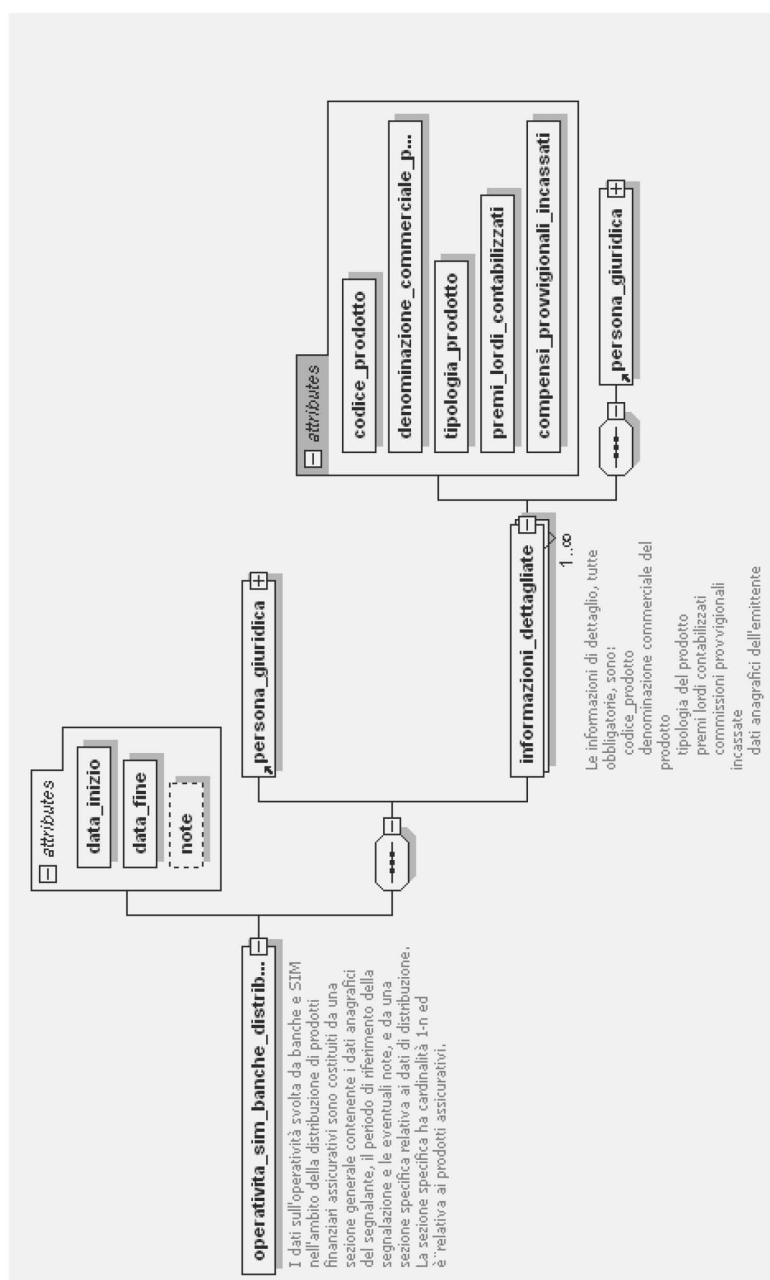


11. OPERATIVITA' DI BANCHE E SIM NELLA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI FINANZIARI ASSICURATIVI

Contiene le informazioni relative alla operatività di banche e SIM nella distribuzione di prodotti finanziari assicurativi.

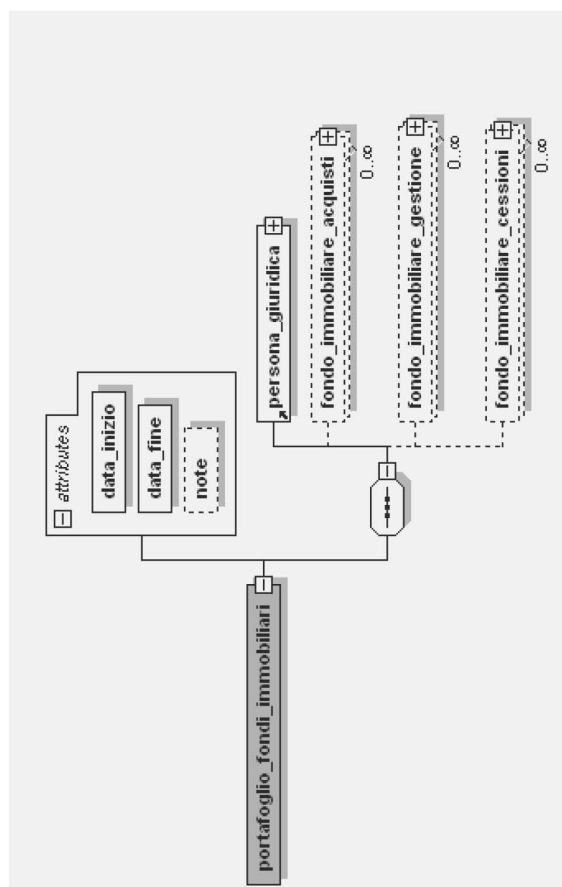


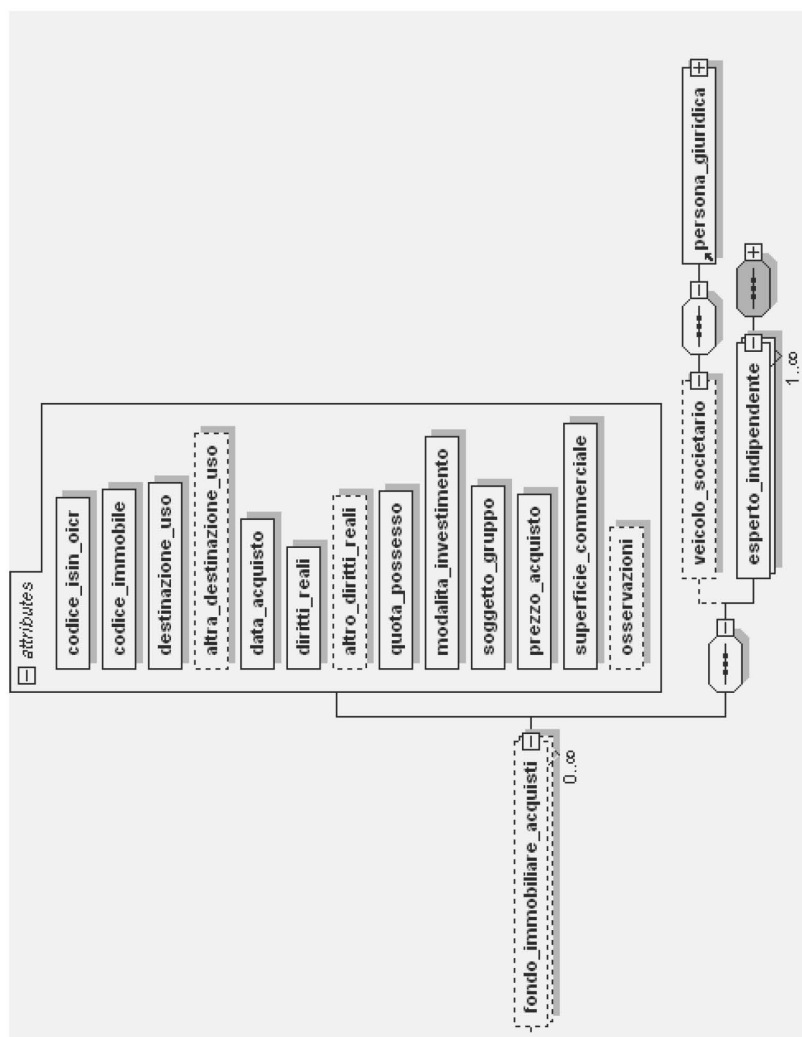
14. OPERATIVITA' DI IMPRESE DI ASSICURAZIONE NELLA DISTRIBUZIONE DIRETTA DI PRODOTTI FINANZIARI ASSICURATIVI
 Contiene le informazioni relative alla operatività delle imprese di assicurazione nella distribuzione diretta di prodotti finanziari assicurativi.

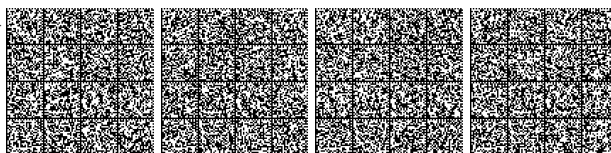
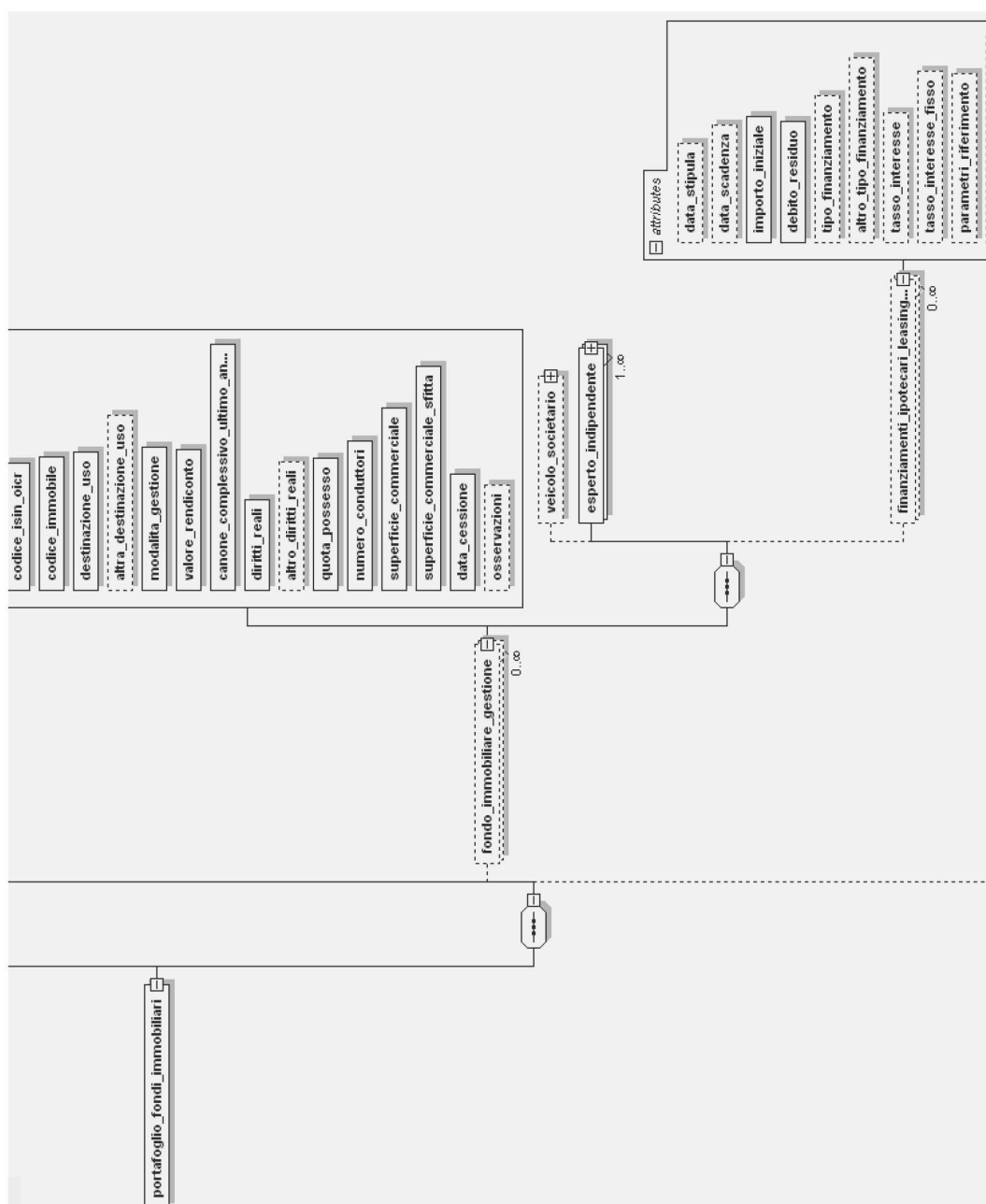


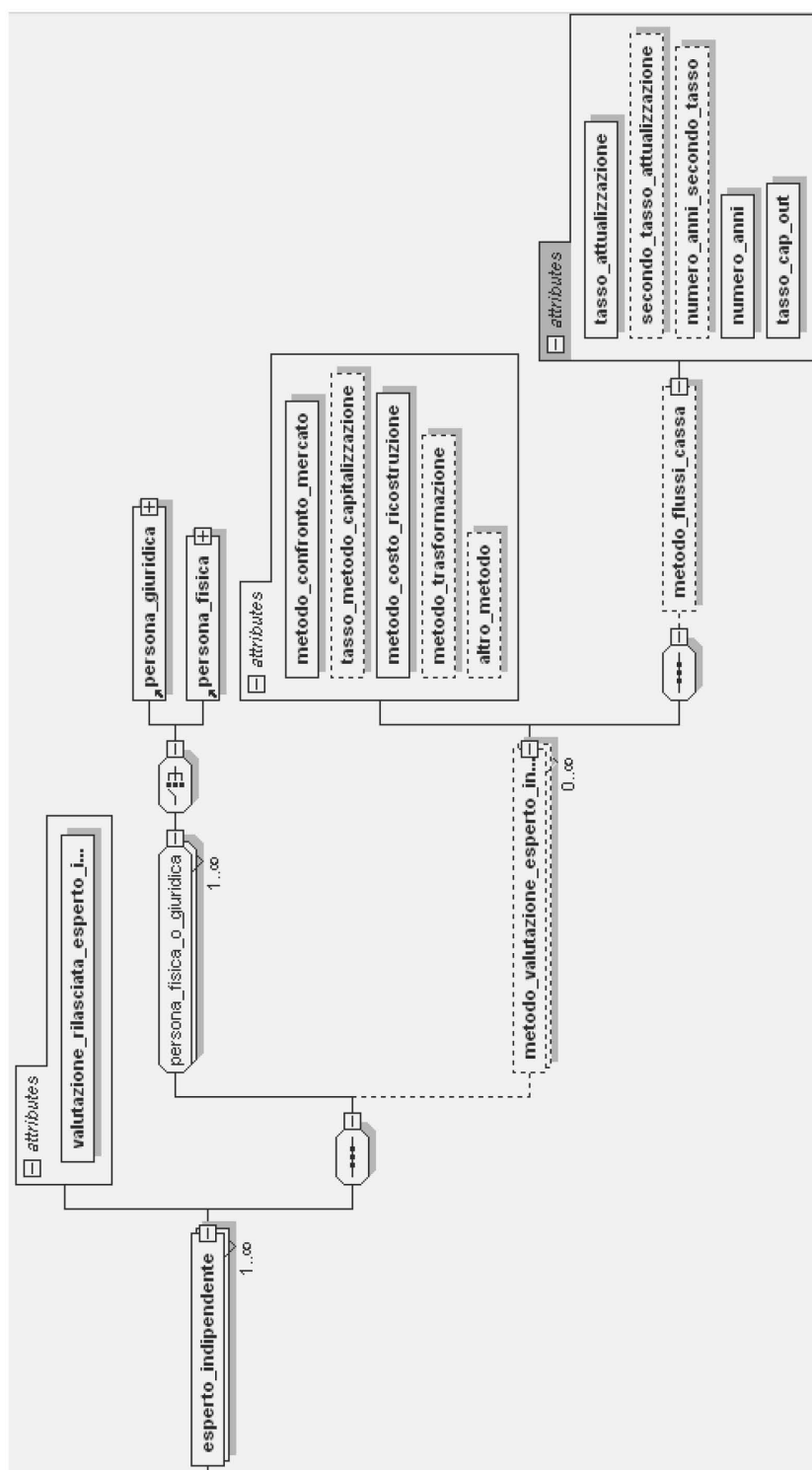
19. COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO DEI FONDI IMMOBILIARI
 Contiene le informazioni relative alla composizione del portafoglio dei fondi immobiliari.

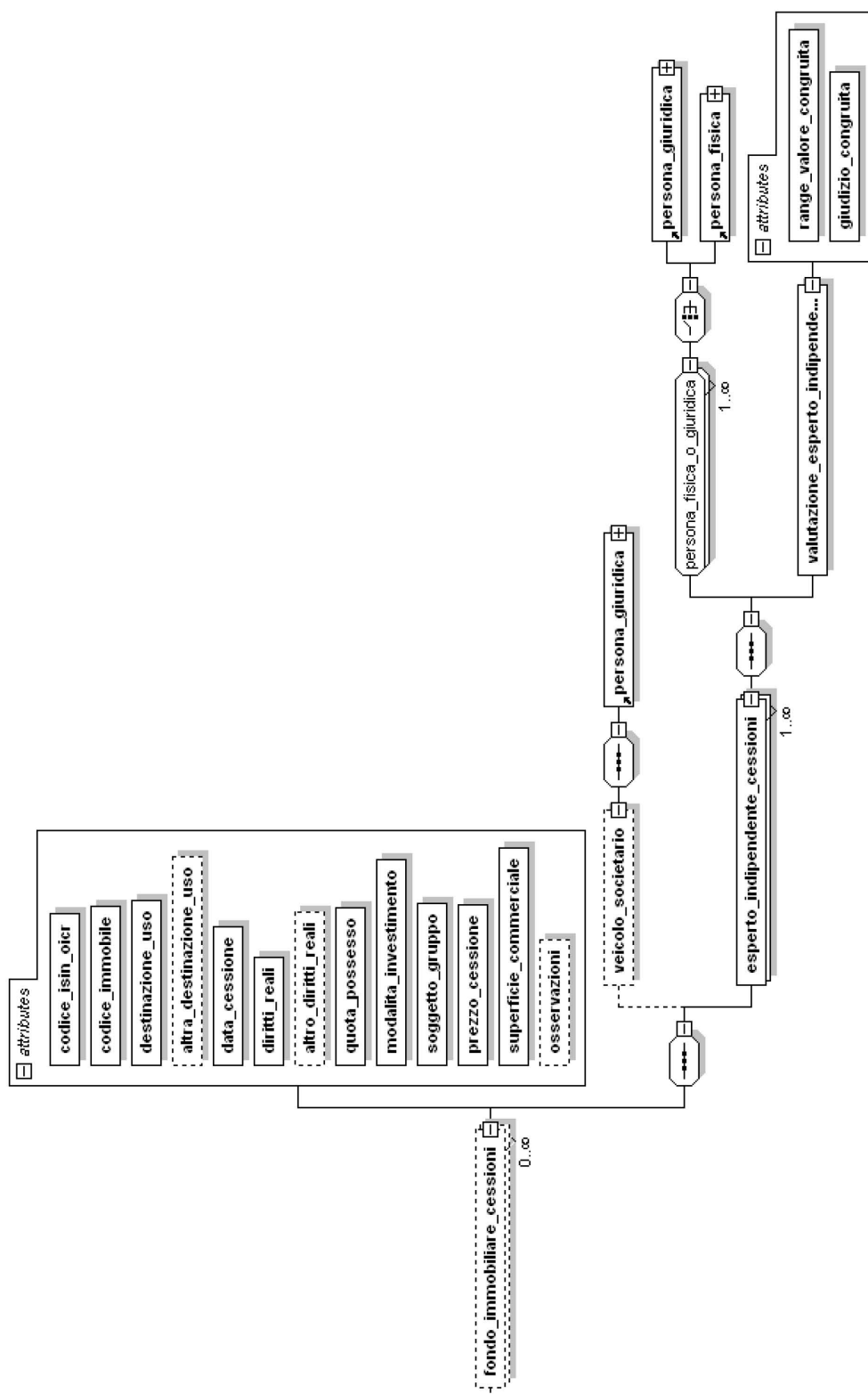




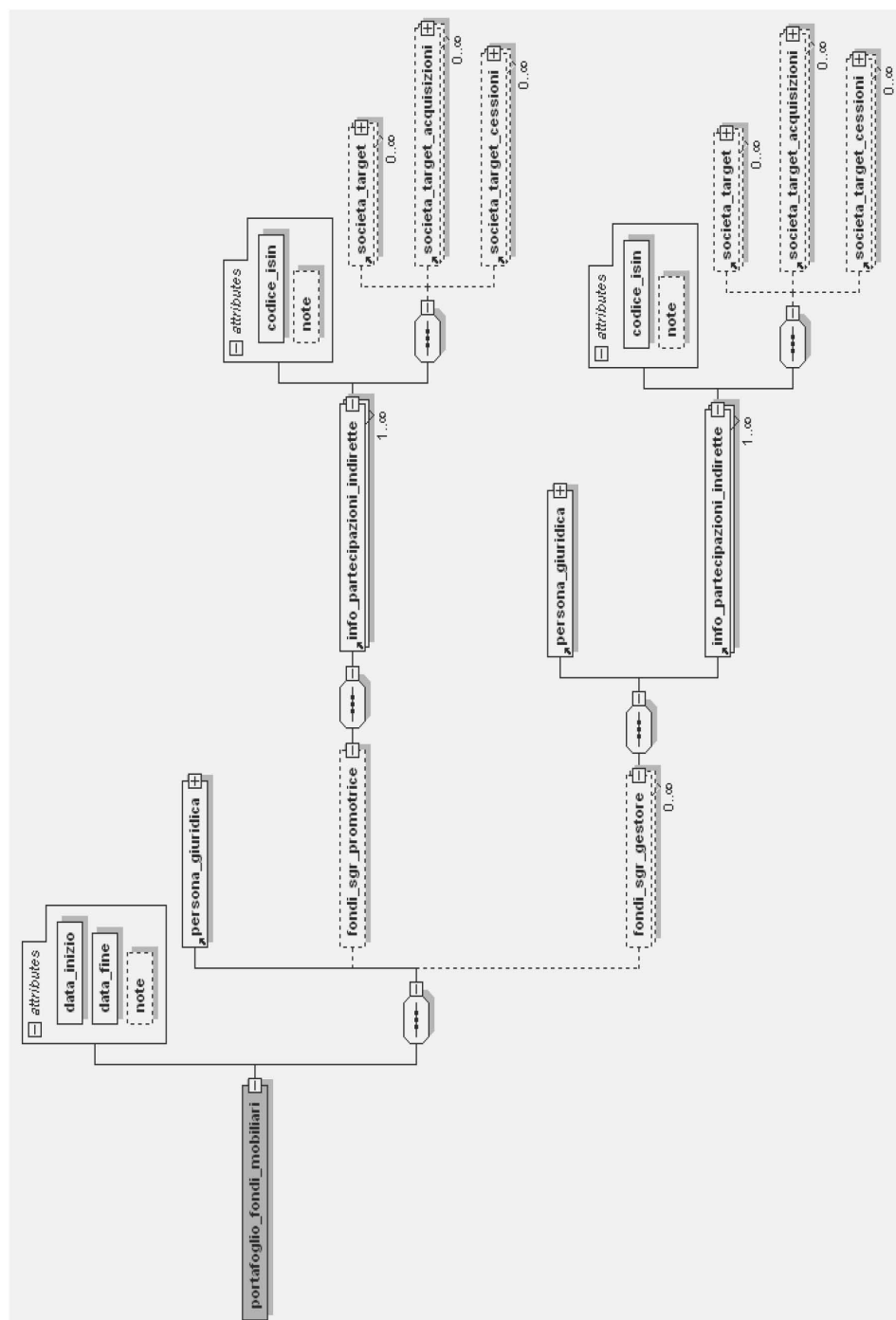


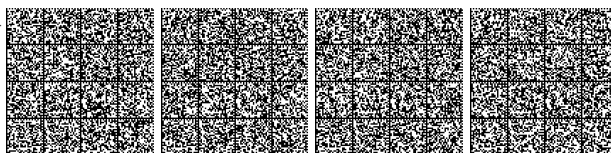
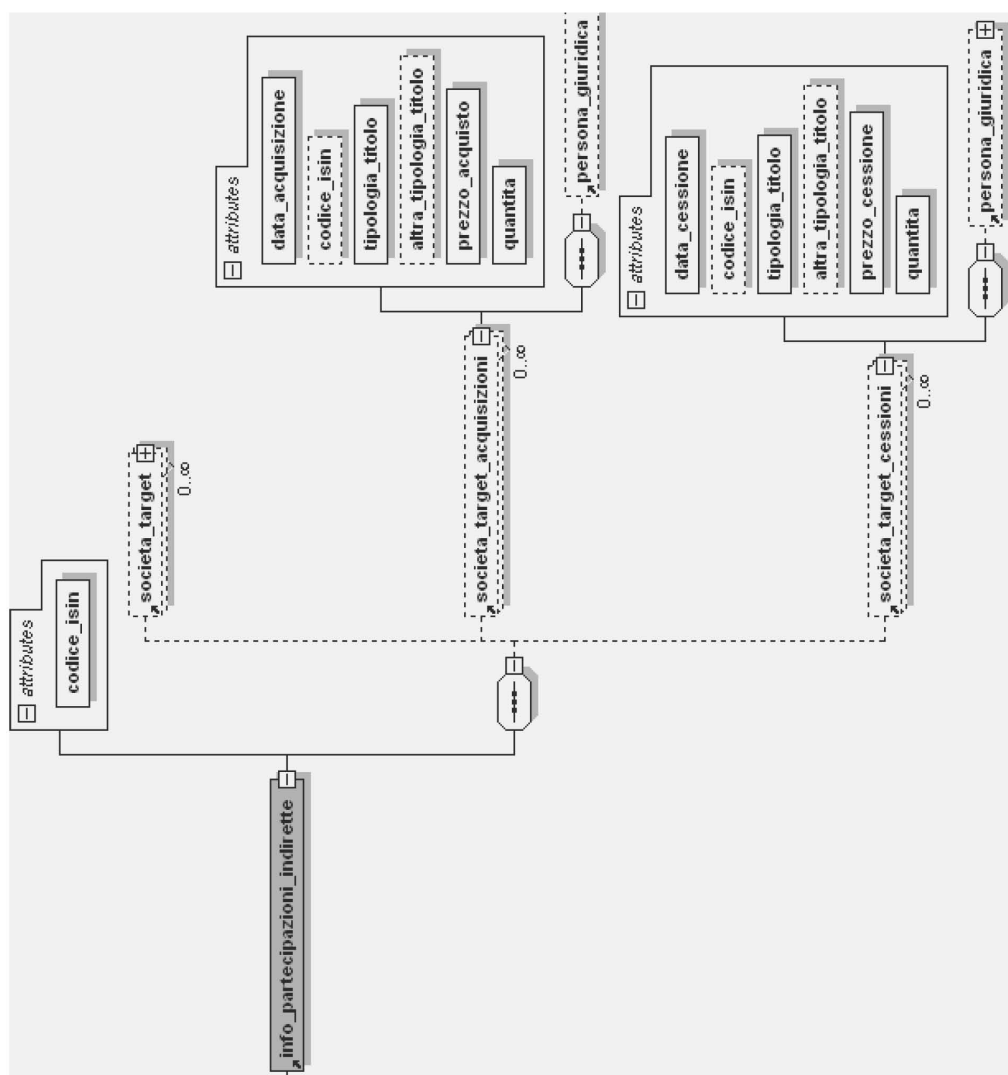


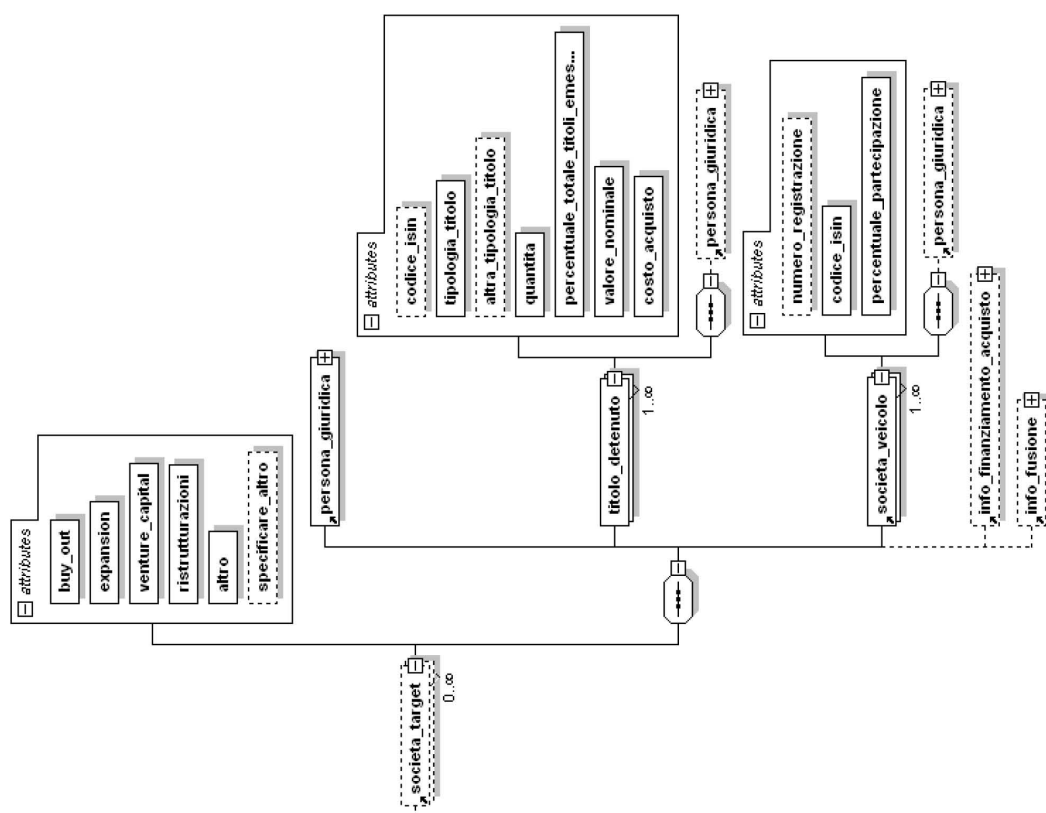


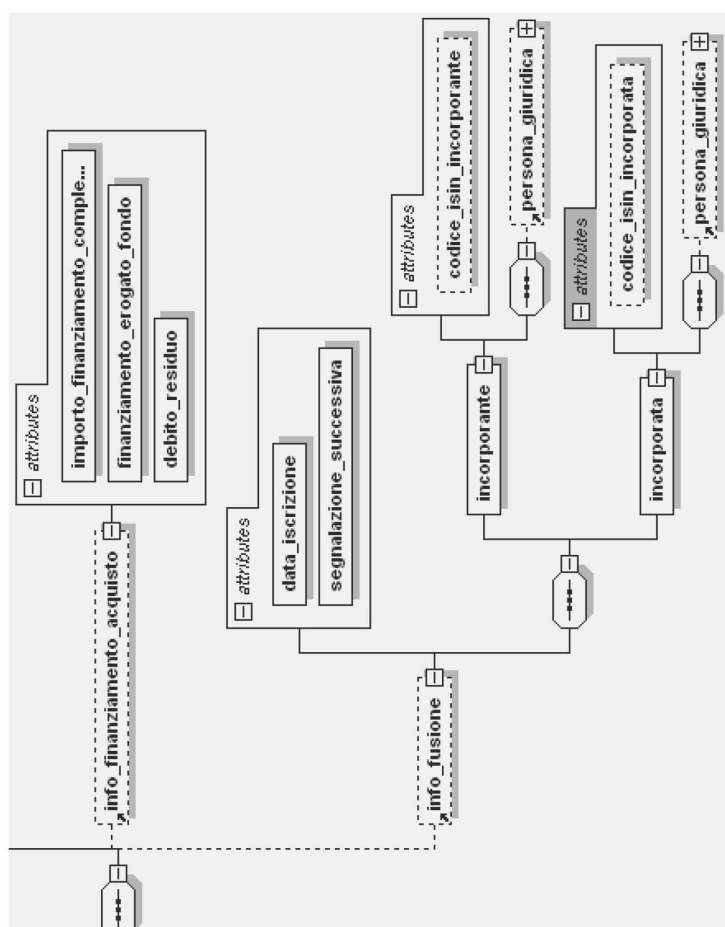


20. COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO DEI FONDI CHIUSI MOBILIARI
 Contiene le informazioni relative alla composizione del portafoglio dei fondi chiusi mobiliari.





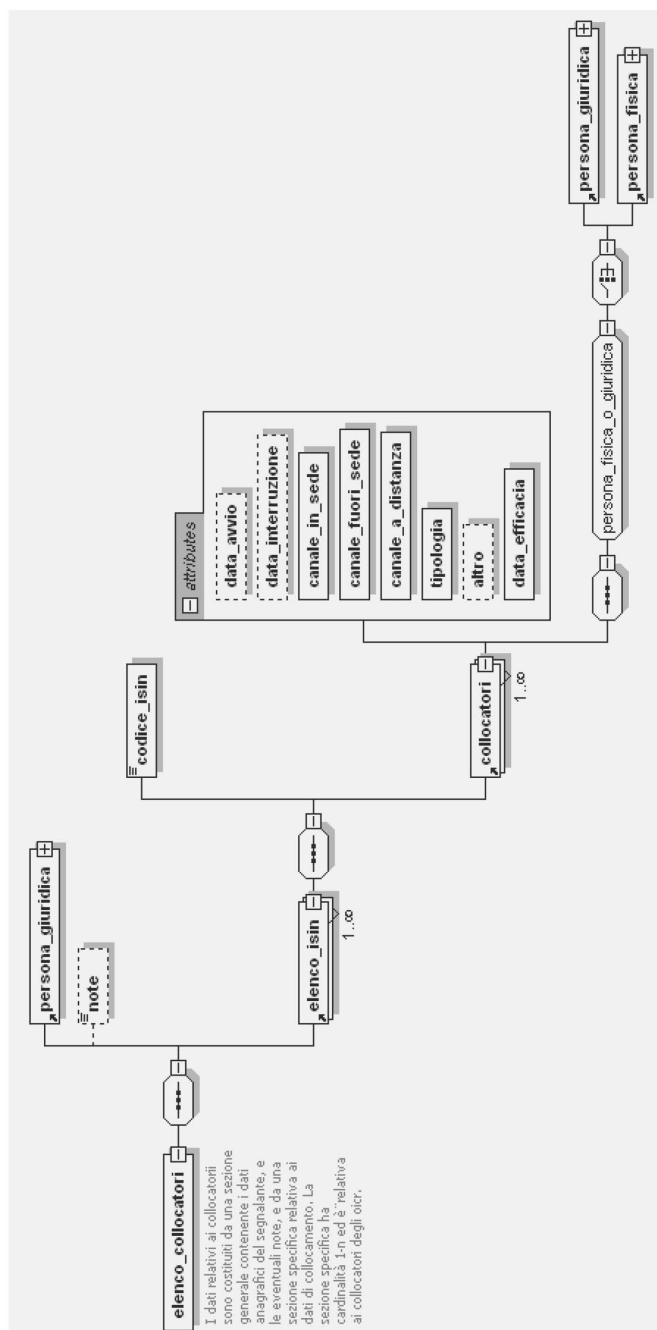




21. ELENCO DEI COLLOCATORI

Contiene le informazioni relative all'elenco dei collocatori.





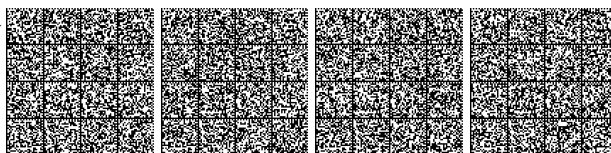
2.4 Comunicazione di errori e/o di anomalie sui dati

Nei casi in cui le comunicazioni trasmesse siano inficiate da errori e/o da anomalie sui dati, è richiesto un nuovo invio del flusso informativo interessato dagli errori e/o dalle anomalie debitamente corretto.

10A05672

ITALO ORMANNI, *direttore*ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(G003075/1) Roma, 2010 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.



MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**
- **presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sul sito www.ipzs.it, al collegamento rete di vendita (situato sul lato destro della pagina).**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Funzione Editoria - U.O. DISTRIBUZIONE
Attività Librerie concessionarie, Vendita diretta e Abbonamenti a periodici
Piazza Verdi 10, 00198 Roma
fax: 06-8508-4117
e-mail: editoriale@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.





GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2010 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

CANONE DI ABBONAMENTO

Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 257,04) (di cui spese di spedizione € 128,52)	- annuale € 438,00 - semestrale € 239,00
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: (di cui spese di spedizione € 132,57) (di cui spese di spedizione € 66,28)	- annuale € 309,00 - semestrale € 167,00
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29) (di cui spese di spedizione € 9,64)	- annuale € 68,00 - semestrale € 43,00
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: (di cui spese di spedizione € 41,27) (di cui spese di spedizione € 20,63)	- annuale € 168,00 - semestrale € 91,00
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31) (di cui spese di spedizione € 7,65)	- annuale € 65,00 - semestrale € 40,00
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02) (di cui spese di spedizione € 25,01)	- annuale € 167,00 - semestrale € 90,00
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 383,93) (di cui spese di spedizione € 191,46)	- annuale € 819,00 - semestrale € 431,00
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 264,45) (di cui spese di spedizione € 132,22)	- annuale € 682,00 - semestrale € 357,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili

Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla **Gazzetta Ufficiale** - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2010**.

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)

(di cui spese di spedizione € 73,20)

- annuale € **295,00**

- semestrale € **162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)

(di cui spese di spedizione € 20,60)

- annuale € **85,00**

- semestrale € **53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)

I.V.A. 20% inclusa € 1,00

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo

Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%

€ **190,00**

Volume separato (oltre le spese di spedizione)

€ **180,50**

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

€ 18,00

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.





€ 15,00

